



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOLGIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì 14 luglio 1994

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea Pag. 1

— Altri annunci commerciali » 7

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami » 19

— Ammortamenti » 20

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 27

— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 28

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara » 29

Indice degli annunci commerciali Pag. 52

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SALGAIM - S.p.a.

(in concordato preventivo)

Sede di Padova, via E. degli Scrovegni, 1

Capitale sociale L. 1.200.000.000

Tribunale di Padova n. 13354 reg. soc. e n. 18208 vol. doc.

Codice fiscale 00192530277

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 5 settembre 1994 alle ore 9 in Padova, via E. degli Scrovegni, 1, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 settembre 1994 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato i relativi certificati azionari cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea e regolarmente iscritti nel libro dei soci.

L'amministratore delegato: dott. Claudio Cesare.

C-13936 (A pagamento).

CASA DI CURA ABANO TERME POLISPECIALISTICA E TERMALE - S.p.a.

Sede in Abano Terme (PD), piazza C. Colombo n. 1

Capitale sociale L. 3.750.000.000

Reg. soc. Tribunale di Padova n. 4612, vol. n. 8914

È convocata per il giorno 2 agosto 1994, alle ore 18, presso la sede sociale in Abano Terme (PD), piazza C. Colombo n. 1, l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un consigliere di amministrazione.

Occorrendo una seconda adunanza, essa sarà tenuta nello stesso luogo, il giorno 5 agosto 1994, alle ore 18.

Potranno intervenire all'assemblea i soci iscritti nei libri sociali almeno cinque giorni prima della assemblea medesima e che avranno depositato le proprie azioni nel termine stesso presso la sede sociale o presso la Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo.

Abano Terme, 5 luglio 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.sa Giovanna Tiretta

C-13943 (A pagamento).

S.G.T. - Società Generale per il Turismo p.a.

Sanremo, via F.lli Asquasciati n. 1
Iscritta Trib. Sanremo n. 5972 reg. soc.
e n. 8374 fascicolo
Codice fiscale 00994940087

L'assemblea degli azionisti è convocata in Sanremo presso la sede comunale di corso Cavallotti n. 59 per il giorno 30 luglio 1994 alle ore 9,30, in prima convocazione, e per il giorno 29 ottobre 1994 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In parte ordinaria:

1. Comunicazioni del presidente - iniziative e proposte sulla attività futura della società;
2. Varie ed eventuali.

In parte straordinaria:

1. Modifica degli artt. 2, 17 e 29 dello Statuto sociale.

Sanremo, 30 giugno 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Michele Manuel Gismondi

C-13945 (A pagamento).

CENTRALE DEL LATTE ALIMENTARE - S.p.a.

Sede legale in Vangadizza di Legnago (VR)
via Pilastrina n. 4

Iscritta al Tribunale C.P. di Verona al n. 4893 reg. soc.
e n. 9763 F.A.C.

Partita IVA e Codice fiscale 00061930236

I signori azionisti, membri del Consiglio di amministrazione, i membri del Collegio sindacale della società Centrale del Latte Alimentare S.p.a., sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria dei soci che si terrà presso la sede legale in Vangadizza di Legnago (VR), via Pilastrina n. 4, il giorno 4 (quattro), agosto 1994 (milenovecentonovantaquattro), alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 (cinque) agosto 1994 (milenovecentonovantaquattro), medesimo luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Eventuale messa in liquidazione della società e nomina del liquidatore;
2. Determinazione del capitale sociale ed eventuale revoca della liquidazione.

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1993;
2. Dimissioni del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina nuovo organo amministrativo;
4. Varie ed eventuali.

Vangadizza, 4 luglio 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Italo Manfrè

C-13979 (A pagamento).

VERONESI FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Verona-Quinto, via Valpantena n. 18/g
Capitale sociale L. 158.900.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Verona al n. 35587 reg. soc.
e al n. 40878 F.A.C.
Codice fiscale 04728010019

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria in Verona-Quinto, via Valpantena n. 18/g, per il giorno 13 settembre 1994 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 20 settembre 1994, nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della situazione patrimoniale della Veronesi Finanziaria S.p.a. al 31 dicembre 1993;
2. Proposta di fusione per incorporazione nella Veronesi Finanziaria S.p.a. della Fin-Agri S.p.a. sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1993 e delibere ex art. 2502 del Codice civile.

Verona, 1° luglio 1994

Veronesi Finanziaria - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Veronesi

C-13980 (A pagamento).

SOCIETÀ CAMPEGGIO LOMBARDO - S.p.a.

Sede di Gornate Olona (VA), via Montello n. 15
Capitale sociale L. 410.000.000 interamente versato

È convocata presso lo studio del dott. Piero Lotti, via Foscarini n. 1, in Induno Olona (VA), per il giorno 5 agosto 1994 alle ore 22 in prima convocazione ordinaria, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 agosto 1994 alle ore 9.30 presso la Parrocchia Santo Stefano n. 40 in Tradate (VA) l'assemblea degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Lotti dott. Piero

C-13982 (A pagamento).

COS.MO. COSTRUZIONI MORI - S.p.a.

Sede in Brescia, viale Venezia n. 218
Capitale sociale L. 520.000.000 interamente versato
Tribunale di Brescia reg. soc. n. 17543
Codice fiscale n. 01215580174

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Ricca dott. Piergiuseppe in Pontevico (BS) via XX Settembre n. 97 in prima convocazione per il giorno 2 agosto 1994 alle ore 18,30 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 agosto, stesso luogo, alle ore 8,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società Cos.Mo. Costruzioni Mori S.p.a. nella società Roda S.p.a. e delibere conseguenziali.

Diritto d'intervento ai sensi di legge.

Pontevico, 1° luglio 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mori ing. Paolo

C-13990 (A pagamento).

RODA - S.p.a.

Sede in Pontevico (BS), strada Francesca n. 10
Capitale sociale L. 6.200.000.000 interamente versato
Tribunale di Brescia reg. soc. n. 6908
Codice fiscale n. 00283040178

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Ricca dott. Piergiuseppe in Pontevico (BS) via XX Settembre n. 97 in prima convocazione per il giorno 2 agosto 1994 alle ore 18,30 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 agosto, stesso luogo, alle ore 8,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società Cos.Mo. Costruzioni Mori S.p.a. e Impresa Fiori Fratelli di Fiori Amato & C. S.r.l. nella società Roda S.p.a. e delibere conseguenziali.

Diritto d'intervento ai sensi di legge.

Pontevico, 1° luglio 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roda geom. Mario

C-13991 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI FODERAUTO BRUZIA

Sede in Belvedere Marittimo (CS), rione S. Antonio Abate
Capitale sociale L. 3.000.000.000 di cui versato L. 2.300.000.000
Tribunale di Paola reg. soc. n. 361

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Rione S. Antonio Abate per il giorno 30 luglio 1994 alle ore 20 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società DELPA S.r.l. sulla base della situazione patrimoniale al 30 giugno 1994 e deliberazioni conseguenti.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 2370 Codice civile possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 31 luglio 1994 nello stesso luogo alle ore 9.

p. Foderauto Bruzia - S.p.a.
L'amministratore unico: D'Elia Raffaele

S-18582 (A pagamento).

RE.CO. - Revisioni e Consulenze - S.p.a.

Sede in Napoli, via del Rione Sirignano, 7
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Napoli n. 1973/78
C.C.I.A.A. n. 313762
Codice fiscale n. 00905730370
Partita IVA n. 01625020639

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società RE.CO. - Revisioni e Consulenze S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la GEPI S.p.a. in Roma, via del Serafico 200, per il giorno 4 agosto 1994 alle ore 12 in prima convocazione ed eventualmente il giorno 6 settembre 1994 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 comma 2 e 3 del Codice civile.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: dott. Carlo Conte.

S-18590 (A pagamento).

PALATINO INVEST - S.p.a.

Sede in Roma, piazzale Belle Arti, 6
Capitale sociale L. 10.000.000.000
Tribunale di Roma n. 1300/60

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 12 agosto 1994 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 settembre 1994 stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti sul capitale.

L'amministratore unico: Silvano Franconetti.

S-18591 (A pagamento).

KARL HERTEL - S.p.a.

Sede in Siano (Salerno)

Capitale sociale L. 8.000.000.000 di cui versato per L. 6.080.000.000

Iscritta al Tribunale di Salerno reg. soc. n. 95/82

C.C.I.A.A. di Salerno al n. 189495

Codice fiscale e Partita IVA n. 01164770651

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso gli uffici dell'Enirisorse in Roma, piazza Lodovico Cervi n. 7, il giorno 2 agosto 1994, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 agosto 1994, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Chiusura sede secondaria di Milano;
2. Scioglimento anticipato della società e sua messa in liquidazione;
3. Nomina del liquidatore e deliberazioni conseguenti.

Per partecipare all'assemblea è necessario il deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge oppure presso la Banca Popolare di Milano, sede di Roma.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Antonio Pala

S-18595 (A pagamento).

BARILLA DOLCIARIA - S.p.a.

Sede legale in Parma, viale R. Barilla n. 3/A

Capitale sociale L. 235.410.000.000 interamente versato

Tribunale di Parma reg. imprese n. 19.145

Codice fiscale e Partita IVA n. 01654040342

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 1° settembre 1994 alle ore 11,30 in Parma via Mantova 166 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società Forneria Padana S.r.l. nella Società Barilla Dolciaria S.p.a. e deliberazioni ai sensi art. 2502 del Codice civile.

L'eventuale assemblea di seconda convocazione resta fin da ora fissata per il 2 settembre 1994 stessi luogo ed ora.

Per l'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali, oppure presso la Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza sede di Parma.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Paolo Barilla

S-18616 (A pagamento).

BARILLA ALIMENTARE - S.p.a.

Sede legale in Parma, viale R. Barilla n. 3/A

Capitale sociale L. 462.450.000.000 interamente versato

Tribunale di Parma reg. imprese n. 19.144

C.C.I.A.A. di Parma - Registro ditte n. 169.146

Codice fiscale e Partita IVA n. 01654010345

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 1° settembre 1994 alle ore 12 in Parma via Mantova 166 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società Barilla Alimentare Sud S.r.l. nella Società Barilla Alimentare S.p.a. e deliberazioni ai sensi art. 2502 del Codice civile.

L'eventuale assemblea di seconda convocazione resta fin da ora fissata per il 2 settembre 1994 stessi luogo ed ora.

Per l'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali, oppure presso la Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza sede di Parma.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Luca Barilla

S-18617 (A pagamento).

COMESMAR - S.p.a.

Sede in Salerno, piazza Umberto I n. 1

Capitale sociale L. 436.000.000

Reg. soc. n. 26161/93

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Napoli c/o lo studio Gelormini, in Napoli alla via Cervantes, 64, in prima convocazione per il giorno 31 luglio 1994 alle ore 20 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 1° agosto 1994, nello stesso luogo alle ore 13 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Argomento unico: provvedimenti ex art. 2446 e 2447 C.C.; delibere conseguenziali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione: Cirillo Giuseppe.

S-18618 (A pagamento).

GIANESI

(in liquidazione)

Sede legale via Cervia 20 Milano

Capitale sociale L. 1.700.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. n. 224392, vol. 6089, fasc. 42

I signori azionisti sono convocati in assemblea per le ore 9,30 del 30 luglio 1994 in prima convocazione e in seconda alle ore 10,30 dello stesso giorno presso lo studio Leardi in Novi Ligure (AL) via Pavese 43/B per discutere il seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1993 e relative relazioni.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede ai sensi di legge.

Il liquidatore: cav. Gianesi Edilio.

S-18619 (A pagamento).

NUM - S.p.a.

Sede in Zola Predosa (BO), via Lazio n. 14
Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Bologna, n. 33807

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti della società presso i propri uffici in Milano, viale Monza n. 253 per il giorno 3 agosto 1994 alle ore 15, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 4 agosto 1994, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cambio sede legale;
2. Istituzione di sede secondaria;
3. Approvazione nuovo testo di statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Ai fini della partecipazione all'assemblea è richiesto il deposito dei certificati azionari, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima della data di convocazione.

Gli azionisti potranno presenziare all'assemblea di persona o per delega.

p. la NUM S.p.a.

L'amministratore delegato: René Orlandi

S-18620 (A pagamento).

C.M.T. - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Bricherasio n.7
Capitale sociale L. 750.000.000

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 1669/78

Avviso di convocazione di assemblea

L'amministratore unico della C.M.T. S.p.a. convoca l'assemblea ordinaria per il giorno 30 luglio 1994 alle ore 9 presso la sede legale Torino, via Bricherasio n. 7, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile con particolare riferimento all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1993;
2. Nomina presidente del Collegio sindacale ai sensi del combinato disposto dagli articoli 2404-2401 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali comunque sempre su argomenti inerenti e/o in connessione con i contenuti di cui ai precedenti punti di questo ordine del giorno.

Torino, 5 luglio 1994

L'amministratore unico: Luigi Cerciello.

S-18636 (A pagamento).

SUD FACTORING - S.p.a.

Sede legale in Bari, via De Rossi, 200
Capitale sociale L. 20.000.000.000
Tribunale di Bari n. 22128
Partita IVA n. 03753850720

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 30 luglio 1994, alle ore 15 in Bari, via De Rossi, n. 200, presso i locali della Società ed, occorrendo, per il giorno 2 agosto 1994 nello stesso luogo ed alla stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 Codice civile;
2. Ulteriori delibere conseguenti al provvedimento di rigetto dell'omologazione del verbale di Assemblea del 30 dicembre 1993 da parte della Corte di Appello di Bari;
3. Azione sociale di responsabilità e di risarcimento danni.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata, presso le casse sociali o presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro - S.p.a.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione

Il presidente: avv. Marcello Tajani

S-18649 (A pagamento).

AUTO GUIDOVIE ITALIANE - S.p.a.

Sede Piacenza, via Croce n. 4
Capitale sociale L. 525.000.000
Tribunale di Piacenza n. 444
Partita IVA n. 00103400339

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 30 luglio 1994 alle ore 10 presso la sede sociale in Piacenza, via Croce n. 4, in prima convocazione, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 1° agosto 1994, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione delle società Immobiliare MI.GE.PI. - S.p.a. e Campotal di Laviosa & C. S.a.s. nella Auto Guidovie Italiane - S.p.a., aumento del capitale sociale deliberazioni inerenti e conseguenti.

Azioni da depositarsi presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente: Alfonso Laviosa.

S-18670 (A pagamento).

IMMOBILIARE MILGE.PI. - S.p.a.

Sede Piacenza, via X Giugno n. 23
 Capitale sociale L. 700.000.000
 Tribunale di Piacenza n.3149
 Partita IVA n. 00151740339

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 luglio 1994 alle ore 10,30 in Piacenza, via Croce n. 4, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° agosto 1994 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione progetto di fusione per incorporazione della società nella Auto Guidovic Italiane - S.p.a., deliberazioni inerenti e conseguenti.

Azioni da depositare a termini di legge.

L'amministratore unico: dott. Paolo Italia.

S-18671 (A pagamento).

SALOMON ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Bergamo, via Partigiani n. 4
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Bergamo ai numeri 7060 reg. soc. e 6209 vol.
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Bergamo al n. 132628 R.D.
 Codice fiscale e partita IVA n. 00224810168

Convocazione di assemblea generale ordinaria

Gli azionisti della Salomon Italia S.p.a. sono convocati in assemblea generale ordinaria in Bergamo presso lo studio del dott. Piergiulio Ravera in via Partigiani n. 4 per il giorno 31 luglio 1994 alle ore 10 in prima convocazione per il giorno 29 agosto 1994 in eventuale seconda convocazione stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio per l'esercizio sociale chiuso il 31 marzo 1994, pertinenti relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale: deliberazioni conseguenti;
2. Deliberazioni in merito alla composizione del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso l'Istituto Bancario S. Paolo - sede di Milano almeno cinque giorni prima; l'intervento in assemblea è regolato dalla legge.

Bergamo, 8 luglio 1994

L'amministratore delegato: rag. Luigi Lomboni.

S-18672 (A pagamento).

MARITUR - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Mezzana (TN), loc. Marilleva, 900
 Capitale sociale versato L. 2.522.340.000
 Iscr. n. 3491 Tribunale di Trento

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Mezzana (TN), loc. Marilleva, 900, residence Lago Rotondo per il giorno 31 luglio 1994 alle ore 21 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 luglio 1994 alle ore 17 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Collegio dei liquidatori e del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 1993;
2. Bilancio al 31 dicembre 1993 e deliberazioni conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni i sensi di legge.

p. Il Collegio dei liquidatori: Corrado Dell'Eva.

S-18686 (A pagamento).

FINTARGET - S.p.a.

Sede legale in Modena via G. Galilei, 164
 Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la Cancelleria Commerciale
 del Tribunale di Modena al n. 29312 reg. soc.
 Partita IVA n. 01845800364

Convocazione di assemblea

Signori azionisti siete convocati in assemblea generale ordinaria dei soci indetta presso la sede legale per il giorno 1° agosto 1994 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 Sostituzione amministratori dimissionari e nomina del nuovo Consiglio di amministrazione;
 Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:
 Esame situazione patrimoniale società;
 Provvedimenti di cui agli artt. 2446 e 2447 Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio: Franco Tedeschi.

S-18691 (A pagamento).

PASTICCERIA E GELATI DESSERT - S.p.a.

Sede in Rozzano, fraz. Quinto Stampi, via Brenta, 4
 Capitale sociale L. 2.703.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano 182545/5252/45
 C.C.I.A.A. Milano 0992462

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea della Pasticceria e Gelati Dessert - S.p.a., è convocata in seduta straordinaria presso lo studio notarile dott. Garbagnati in Milano, via Tasso, 1 in prima convocazione per il giorno 2 agosto 1994 alle ore 9,30 ed occorrendo in eventuale seconda convocazione il giorno 3 agosto 1994 stesso luogo ed ora, col seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione di Capim S.r.l. in Pasticceria e Gelati Dessert - S.p.a., deliberazioni inerenti e conseguenti;
 Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e statuto.

Il presidente del Consiglio: ing. Luca Simona.

M-6593 (A pagamento).

INDUSTRIALE CALCE - S.p.a.

Sede in Sedrina (BG), via Cacosio n. 2

Capitale sociale L. 6.000.000.000

Tribunale di Bergamo reg. soc. n. 17468, vol. 16697

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo stabile di via Durini, 1, Milano, per il giorno 9 settembre 1994 alle ore 14 in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 15 settembre 1994 in seconda convocazione nello stesso luogo e alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni consigliere delegato, deliberazioni conseguenti;
Determinazione dell'emolumento al Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1994;
Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Roberto Bonati

M-6596 (A pagamento).

FINANZA & FUTURO FONDI SPRIND - S.p.a.

Sede in Milano, via Melchiorre Gioia n. 8

Capitale sociale L. 22.000.000.000

Tribunale di Milano n. 260885/6799/35

Codice fiscale e partita IVA n. 08436150158

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via M. Gioia n. 8, presso la sede sociale, per il giorno 5 agosto 1994 alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 agosto 1994, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Istituzione fondi comuni di investimento mobiliare.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli in tempo utile, a norma di legge, presso la sede legale della società.

Il presidente: Antonio Corti.

M-6599 (A pagamento).

MAER - S.p.a.

Sede Sommariva Bosco, Regione Belvedere

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Iscritta al Tribunale di Alba al n. 1136

Codice fiscale n. 00411550049

Convocazione assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti della società in intestato è convocata per il giorno 2 agosto 1994 alle ore 16 presso la sede sociale in prima convocazione, e ove necessari per il giorno 4 agosto 1994 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Cariche sociali.

Partecipazione e deposito delle azioni nei modi e termini di legge e statuto.

Torino, 4 luglio 1994.

Il presidente del Consiglio: (firma illeggibile).

T-1717 (A pagamento).

ISTITUTO IMMOBILIARE DI CATANIA - S.p.a.

Sede in Catania, via Gabriele D'Annunzio, 102

Capitale L. 1.876.656.000 versato

n. 3516 reg. soc. Tribunale Catania

Codice fiscale n. 00136820875

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 30 luglio 1994 alle ore 11 in Catania presso la sede sociale via Gabriele D'Annunzio n. 102 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 1° agosto 1994 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Programmi e prospettive di nuove iniziative imprenditoriali.

Hanno diritto di intervenire o di farsi rappresentare all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea avranno depositato le loro azioni presso la Cassa della sede sociale in Catania, ovvero presso le seguenti Banche: Banco di Sicilia, Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano, Banca di Roma, per gli sportelli in Sicilia, in Roma, Milano, Torino e Genova.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Silvestro Stazzone

S-18740 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA TOSCANA - S.p.a.**

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena

Codice Banca ABI 03400.9

Codice Gruppo 1030.6

Banca iscritta all'albo presso la Banca d'Italia

Sede sociale in Firenze, Corso n. 6

Capitale sociale L. 294.400.000.000 interamente versato

Riserve L. 1.210.663.077.014

Iscritta al n. 1071 del registro delle società presso il Tribunale di Firenze

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Firenze al n. 5836

Codice fiscale e partita IVA n. 00470800483

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari - si informa la rispettabile clientela che, con decorrenza 4 luglio 1994, saranno aumentati di 0,75 punti percentuali i tassi di interesse sugli utilizzi in presenza di fido in conto corrente, fermo restando il tasso massimo applicato del 16,75 per cento, e sugli utilizzi in assenza o in eccedenza di fido accordato in conto corrente, restando inalterato il tasso massimo ad essi applicato del 19 per cento.

Saranno inoltre apportate modifiche alle condizioni praticate alla clientela, come di seguito specificato:

1) servizio conti correnti: aumento generalizzato di L. 10.000 sulle spese trimestrali di istruttoria delle pratiche di affidamento in conto corrente;

2) sconto di portafoglio: aumento della commissione unitaria di incasso da lire seimila a lire settemila; aumento da 9 ad 11 giorni dei giorni banca;

3) bonifici: aumento a L. 2.500 delle commissioni percepite per addebito in conto corrente dei bonifici e ordini permanenti di pagamento.

Firenze, 1° luglio 1994

p. Banca Toscana S.p.a.
direzione generale: Brundi Amadori

F-946 (A pagamento).

BANCA SELLA - S.p.a.
Gruppo Creditizio «Banca Sella»

Sede in Biella

Capitale sociale L. 150.000.000.000
e riserve L. 117.491.098.580

Iscritta al n. 13420 del registro società
della Cancelleria Civile del Tribunale di Biella
Codice fiscale n. 01709430027

La Banca Sella - S.p.a. comunica che con decorrenza dal 4 luglio 1994 ha proceduto ad una variazione generalizzata della propria struttura dei tassi attivi aumentandola nella misura dello 0,75%.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154.

Biella, 4 luglio 1994

p. Banca Sella S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Giorgio Sella

T-1716 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI - S.p.a.

Sede Terni, corso Tacito, 49

Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Terni al n. 196/92
Codice fiscale e partita IVA n. 00627710551

Avviso ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154

Si comunica che, con decorrenza 1° luglio 1994, il costo unitario per operazione di conto corrente è stato aumentato di L. 600.

Pertanto il costo standard dell'Istituto è stato elevato da L. 1.200 a L. 1.800.

Terni, 30 giugno 1994

p. Cassa di Risparmio di Terni e Narni S.p.a.
p. Il direttore generale: rag. Pietro Calisti

C-13938 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI OTRANTO
Soc. Coop. a r.l.
Otranto

La Banca di Credito Cooperativo di Otranto Soc. Coop. a r.l., piazza del Popolo - 73028 Otranto, ai sensi della legge 154/92 comunica che a decorrere dal 1° luglio 1994, ha provveduto ad adeguare le condizioni e le spese nelle seguenti misure:

commissioni massimo scoperto su c/c: 0,350%;

spese per operazioni: L. 2.000;

spese estinzione certificati di deposito L. 10.000;

assegno o prelevamento senza disponibilità in conto: L. 20.000;

ordine di addebito permanente in conto: L. 10.000;

richiesta copia estratto conto: L. 15.000;

richiesta copia assegno: L. 10.000;

avviso pagamento rate mutuo: L. 2.000;

valuta su versamenti di titoli di credito esigibili fuori piazza: sei giorni lavorativi.

Fermo restando il resto.

Otranto, 27 giugno 1994

Il presidente: dott. Raffaele De Santis.

C-13940 (A pagamento).

CREDITO INDUSTRIALE SARDO (CIS) - S.p.a.

Appartenente al «Gruppo Credito Industriale Sardo» Iscritto all'Albo dei Gruppi Creditizi presso la Banca d'Italia: Cod. 10649.2
Sede in Cagliari

Capitale sociale L. 240.000.000.000
Tribunale di Cagliari, reg. soc. n. 4068

Aggiornamento tassi variabili

Si rende noto il tasso di interesse da corrispondere sui sottoelencati prestiti obbligazionari calcolato secondo le modalità previste dai relativi regolamenti:

UIC 27862-1991/96 I TV - ced. n. 13 - scad. 15 ottobre 1994:
2,15%;

UIC 27864-1991/96 3 TV - ced. n. 12 - scad. 1° ottobre 1994:
2,15%;

UIC 28870-1992/97 I TV - ced. n. 11 - scad. 1° ottobre 1994:
2,15%;

Cagliari, luglio 1994

Il procuratore: rag. Paolo Botta

Il vice direttore: rag. Giovanni Agostino Pisano.

C-13950 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI VERONA-CADIDAVID (VR)
Società Cooperativa a responsabilità limitata

La Cassa Rurale ed Artigiana di Verona-Cadidauid (VR), Società Cooperativa a responsabilità limitata con sede in Verona fraz. Cadidauid, via Forte Tomba, 8, in ottemperanza alle disposizioni della legge 17 febbraio 1992, n. 154 relative alla «Trasparenza e pubblicità

delle condizioni praticate alla clientela» si comunica alla spett.le clientela che provvederà, con decorrenza 1° agosto 1994, ad aumentare di L. 100 (cento) le spese per operazione applicate ai rapporti di conto corrente ed inoltre applicherà per ogni operazione relativa ai depositi a risparmio la spesa di L. 1.000 (mille).

Per quanto concerne la copertura «assicurazione infortuni» la Cassa addebiterà ai rapporti nominativi una spesa massima forfettaria annua di L. 5.000 (cinquemila).

Cadidavid, 5 luglio 1994

Il vice direttore G.: rag. E. Pasqual Brocca.

C-13978 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LUINO E DI VARESE Società cooperativa a responsabilità limitata

Albo delle Banche n. 415

Sede legale in Luino

Capitale sociale al 31 dicembre 1993 L. 13.248.514.500

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Varese al n. 25

Codice fiscale n. 00277470126

Comunicazione ai sensi dell'art. 6 della Legge 17 febbraio 1992, n. 154 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari».

Si comunica alla rispettabile clientela che, a partire dal 1° luglio c.m., i tassi debitori in essere, su tutta la gamma degli impieghi in lire di conto corrente e portafoglio, subiscono un aumento articolato massimo dello 0,50%.

Rimangono peraltro invariati il «prime rate» ed il «top rate», nonché i tassi sulle altre forme tecniche di finanziamento.

Varese, 1° luglio 1994

p. Banca Popolare di Luino e Varese
Il direttore generale: rag. Roberto Isabella

C-13983 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Anticipata estinzione di obbligazioni di Credito Fondiario

Si comunica che in occasione del pagamento dei titoli rimborsabili dal 1° ottobre 1994, in aggiunta ai quantitativi previsti dai rispettivi piani di ammortamento, si procederà al rimborso alla pari, con estrazione del 4 agosto 1994 di:

nom. L. 715.000.000 Fond. 62* em. cod. 16663;

nom. L. 535.000.000 Fond. 84* em. cod. 18826;

nom. L. 1.570.000.000 Fond. 118* em. cod. 28416;

nom. L. 810.000.000 Fond. 119* em. cod. 28417;

nom. L. 610.000.000 Fond. 125* em. I cod. 45634;

Per detti prestiti sarà quindi variato il piano di ammortamento del capitale residuo.

Napoli, 7 luglio 1994

p. Banco di Napoli - S.p.a.
Direzione Generale: dr. Achille Bianchin - dr. Ugo Papa

S-18563 (A pagamento).

BANCA SANITICA - S.p.a.

Sede Benevento, via Pace Vecchia n. 151

Iscritta presso il Tribunale di Benevento al n. 10 reg. soc.

Partita IVA n. 00058200627

La Banca Sannitica S.p.a. con sede in Benevento, via Pace Vecchia n. 151, comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 le seguenti variazioni alle condizioni economiche applicate alla clientela: a partire dal giorno 8 luglio 1994:

i tassi su tutte le operazioni attive saranno aumentati di punti 0,50;

il tasso di interesse nominale annuo massimo per tutte le forme tecniche relative ad operazioni di prestito e finanziamenti verrà fissato al 17,75% relativamente agli utilizzi nell'ambito degli affidamenti concessi;

il tasso di interesse nominale annuo su eventuali indebitamenti in conto corrente, anche per valuta, in assenza di limiti contrattuali o in misura superiore ai limiti stessi, verrà fissato al 19,75%;

il prime rate verrà fissato al 10,25% nominale annuo.

Benevento, 7 luglio 1994

p. Banca Sannitica - S.p.a.

l'amministratore delegato: dr. Giacomo De Simone

S-18574 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO - S.p.a.

Aderente Fondo Interb. di Tutela dei Depositi

Sede Trento, via G. Galilei, 1

Capitale sociale L. 104.533.600 interamente versato

Tribunale di Trento reg. soc. n. 15847

Ai sensi di legge, si comunica che, con decorrenza 7 luglio 1994, viene effettuato un aumento massimo generalizzato dello 0,50% sui tassi applicati alle operazioni di finanziamento.

Trento, 5 luglio 1994

p. Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto S.p.a.
L'amministratore delegato: Lucio Chiricozzi

S-18583 (A pagamento).

BANCA CALDERARI - S.p.a.

Appartenente a Gruppo Creditizio Konzentra

Sede sociale in Trento, via Oss Mazzurana n. 63

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Trento reg. soc. 3170 vol. 24

Codice fiscale n. 00319010229

C.C.I.A.A. di Trento n. 10469

Modificazione rapporti contrattuali: avviso ai sensi art. 6 Legge 17 febbraio 1992 n. 154

Ai sensi della disposizione citata si comunica a tutta la Clientela che, con decorrenza 4 luglio 1994, è stato disposto l'aumento di 0,50 punti percentuali relativamente ai rapporti passivi (creditori per la Banca) regolati secondo qualsiasi forma tecnica.

Trento, 4 luglio 1994

Il vice direttore generale: rag. Ivo Raoss.

S-18584 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.*Iscritta all'Albo dei Gruppi Creditizi al n. 6230.7*

Sede in Parma, Via Università 1

Capitale sociale L. 1.166.953.123.000 interamente versato

Iscritta al n. 23373 del registro delle imprese
presso il Tribunale di Parma

Codice fiscale e Partita IVA n. 01824530347

La Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992 n. 154, rende noto che, con decorrenza 1° luglio 1994, ha disposto un aumento generalizzato dei tassi attivi sui conti correnti non convenzionati, da un minimo di 0,50 ad un massimo di 0,75 punti percentuali.

Parma, 7 luglio 1994

p. Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.
direzione marketing: dott. Antonio Parmigiani

S-18684 (A pagamento).

PRIMA IMMOBILIARE MONTENERO - S.r.l.

Sede in Milano, Piazza Sempione n. 3

*stratto (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice Civile) della delibera di fusione
in data 24 marzo 1994 n. 72945/8337 di mio repertorio***1. Le società partecipanti alla fusione sono:**

società incorporante: Prima Immobiliare Montenero - S.r.l. con sede in Milano, piazza Sempione n. 3, capitale sociale L. 20.000.000, Tribunale di Milano n. 328481/8146/31, CCIAA di Milano n. 1399902, codice fiscale e partita I.V.A. n. 10730180154;

società incorporanda: Sinec - S.r.l., con sede in Milano, piazza Sempione n. 3, capitale sociale L. 20.000.000, Tribunale di Milano n. 63023/1955/1766, CCIAA di Milano n. 374556, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03470650155.

2. Lo statuto vigente è quello allegato sotto «D» all'assemblea straordinaria in data 24 marzo 1994 n. 72945/8337 di rep. dott. Alfonso Colombo.

3. L'operazione di fusione non comporterà variazioni del capitale sociale dell'incorporante Prima Immobiliare Montenero S.r.l. né modifiche statutarie, dato che il capitale sociale della incorporanda Sinec S.r.l. è interamente posseduto dalla Prima Immobiliare Montenero S.r.l.

4. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate alla società incorporante coinciderà con quella dell'atto di fusione.

5. Nessun trattamento particolare e nessun vantaggio particolare è previsto a favore di soci o di amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La suddetta delibera è stata depositata ed iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 1° luglio 1994 al n. 92993 d'ordine.

Dott. Alfonso Colombo.

M-6603 (A pagamento).

SINEC - S.r.l.

Sede in Milano, Piazza Sempione n. 3

*Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice Civile) della delibera di fusione,
in data 24 marzo 1994 n. 72946/8338 di mio repertorio***1. Le società partecipanti alla fusione sono:**

società incorporante: Prima Immobiliare Montenero - S.r.l. con sede in Milano, piazza Sempione n. 3, capitale sociale L. 20.000.000, Tribunale di Milano n. 328481/8146/31, CCIAA di Milano n. 1399902, codice fiscale e partita I.V.A. n. 10730180154;

società incorporanda: Sinec - S.r.l., con sede in Milano, piazza Sempione n. 3, capitale sociale L. 20.000.000, Tribunale di Milano n. 63023/1955/1766, CCIAA di Milano n. 374556, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03470650155.

2. Lo statuto vigente è quello allegato sotto «D» all'assemblea straordinaria in data 24 marzo 1994 n. 72945/8337 di rep. dott. Alfonso Colombo.

3. L'operazione di fusione non comporterà variazioni del capitale sociale dell'incorporante Prima Immobiliare Montenero S.r.l. né modifiche statutarie, dato che il capitale sociale della incorporanda Sinec S.r.l. è interamente posseduto dalla Prima Immobiliare Montenero S.r.l.

4. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate alla società incorporante coinciderà con quella dell'atto di fusione.

5. Nessun trattamento particolare e nessun vantaggio particolare è previsto a favore di soci o di amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La suddetta delibera è stata depositata ed iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 1° luglio 1994 al n. 92977 d'ordine.

Dott. Alfonso Colombo.

M-6605 (A pagamento).

SISTEMI SANITARI - S.r.l.

Sede in Milano, via Viviani n. 8

SANTAS CARD**Società a responsabilità limitata**

Sede in Milano, via Viviani n. 8

*Estratto (ai sensi dell'art. 2504 Codice Civile) dell'atto di fusione
in data 8 giugno 1994 n. 100697/13916 di mio repertorio*

1. Società incorporante: Sistemi Sanitari - Società a responsabilità limitata, con sede legale in Milano, via Viviani n. 8, capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato. Società incorporanda: Santas Card - Società a responsabilità limitata, con sede legale in Milano, via Viviani n. 8, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato.

2. Atto costitutivo della società incorporante. Lo statuto della società incorporante — in occasione dell'assemblea chiamata ad approvare la fusione — ha modificato l'articolo 2 come segue:
«Articolo 2. La sede della società è in Milano, via Viviani n. 8».

3.4.5. Rapporto di cambio; assegnazione quote società incorporante; data di godimento. La fusione sarà effettuata senza aumentare il capitale della società incorporante, in quanto quest'ultima possiede tutte le quote (l'intero capitale sociale) della società incorporanda, quote che, per effetto della fusione, verranno annullate. Ne consegue che non si rende necessario determinare il rapporto di cambio, assegnare quote dell'incorporante, stabilire la data di godimento.

6. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante. Gli effetti della fusione decorreranno dal giorno di efficacia dell'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese. Tuttavia le operazioni della società incorporata, anche ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio dell'incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

7. e 8. Trattamenti riservati a categorie di soci e vantaggi particolari a favore degli amministratori. Non sono previsti vantaggi o trattamenti speciali né a favore di particolari categorie di soci né a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato depositato alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano in data 28 giugno 1994 rispettivamente al n. 89998 d'ordine per la Sistemi Sanitari S.r.l. e in data al n. 89978 d'ordine per la Sanitas Card - Società a responsabilità limitata.

Dott. Giuliano Salvini, Notaio.

M-6604 (A pagamento).

FILEA - S.p.a.

Sede sociale in Pamparato (CN), via Cantone n. 83/B

Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Mondovì al n. 1127 di società

Codice fiscale e Partita IVA: 00476750047

RENCO - S.p.a.

Sede sociale in Pamparato (CN), via Riviera, 197

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Mondovì al n. 1328 di società

Codice fiscale e Partita IVA: 00596300046

Progetto di scissione del ramo aziendale specializzato nell'attività di locazione finanziaria dalla Filea S.p.a. alla Renco S.p.a.

1. Società partecipanti all'operazione di scissione.

a) Società che si scinde: Filea S.p.a., con sede legale in Pamparato (CN), via Cantone n. 83/B, capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita Iva 00476750047, iscritta presso il Tribunale di Mondovì al n. 1127 società;

b) Società beneficiaria: Renco S.p.a., con sede in Pamparato (CN), via Riviera n. 197, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita Iva 00596300046, iscritta presso il Tribunale di Mondovì al n. 1328 di società.

2. Statuti della società che si scinde e di quella beneficiaria.

Al progetto di scissione si allegano:

a) lo statuto sociale della Filea S.p.a., aggiornato con le modificazioni derivanti dall'operazione di scissione e riguardanti esclusivamente l'articolo 5 (capitale sociale ed azioni) e l'articolo 14 (ripartizione degli utili), così da riflettere nel nuovo testo:

la riduzione del valore nominale delle azioni, sia ordinarie sia privilegiate, dalle attuali L. 10.000 a L. 1.000;

l'aumento del capitale sociale al servizio della conversione del prestito obbligazionario dalle attuali L. 7.300.000.000 a L. 7.654.600.000;

b) lo statuto sociale della Renco S.p.a., anch'esso aggiornato con le modificazioni derivanti dall'operazione di scissione e riguardanti esclusivamente l'articolo 5 (capitale sociale ed azioni), così da riflettere nel nuovo testo l'aumento del capitale sociale dalle attuali L. 2.000.000.000 a L. 4.530.000.000, al servizio della scissione.

3.4.5. Rapporto di cambio, eventuale conguaglio in denaro, modalità di assegnazione delle azioni Renco e loro godimento.

In conseguenza dell'operazione di scissione:

il capitale sociale della Filea S.p.a. non subirà alcuna riduzione, in quanto la differenza tra il valore contabile delle attività e delle passività costituenti il ramo aziendale da trasferire alla Renco S.p.a. sarà compensata con una corrispondente diminuzione di riserve disponibili;

il capitale sociale della beneficiaria Renco S.p.a. sarà, viceversa, aumentato da L. 2.000.000.000 a L. 4.530.000.000, mediante l'emissione di n. 2.530.000 nuove azioni ordinarie da L. 1.000 cadauna. L'intero aumento sarà riservato ed assegnato agli azionisti della Filea S.p.a. (escluse le azioni proprie detenute da quest'ultima) nella proporzione di: n. 1 azione ordinaria Renco per ogni gruppo di n. 2 azioni ordinarie della Filea, da nominali L. 1.000, possedute; n. 1 azione ordinaria Renco per ogni gruppo di n. 2 azioni privilegiate Filea, da nominale L. 1.000, possedute;

non sono previsti conguagli in denaro;

le azioni Renco di nuova emissione parteciperanno agli utili della Renco stessa a decorrere dalla data in cui si produrranno gli effetti della scissione.

6. Data a decorrere dalla quale si produrranno gli effetti giuridici della scissione e dalla quale le operazioni relative al ramo aziendale trasferito saranno imputabili al bilancio della società beneficiaria.

Gli effetti giuridici della scissione decorreranno dal 1° gennaio 1995 o, se posteriore, dalla data dell'ultima iscrizione nel registro delle imprese a norma dell'articolo 2504-decies c.c. Dalla medesima data decorreranno gli effetti contabili e fiscali dell'operazione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e di possessori di titoli diversi dalle azioni.

a) Azioni privilegiate Filea.

Dall'operazione di scissione non scaturirà alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, neppure a favore delle azioni privilegiate della Filea S.p.a., le quali, pertanto, continueranno a fruire delle regole statutarie predisposte all'atto della loro istituzione:

b) Obbligazioni convertibili Filea.

Viceversa, al fine di assicurare ai possessori delle obbligazioni convertibili Filea diritti equivalenti a quelli loro spettanti prima della scissione, il rapporto di conversione, previsto dall'articolo 6 del regolamento del prestito, sarà modificato, per effetto della scissione stessa, in ragione di n. 399 azioni ordinarie Filea da nominali L. 1.000 e di n. 399 azioni privilegiate Filea da nominali L. 1.000 contro ogni gruppo di n. 1.000 obbligazioni convertibili da nominali L. 1.000.

Si allega il regolamento del prestito nel nuovo testo aggiornato.

8. I vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La scissione non produrrà vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle società che partecipano all'operazione.

9. Modalità di esecuzione della scissione. Elementi attivi e passivi costituenti il ramo aziendale da trasferire.

La scissione sarà eseguita mediante il trasferimento, a valori contabili, dalla Filea S.p.a. alla Renco S.p.a. del ramo aziendale specializzato nell'attività di locazione finanziaria.

Come risulta in modo analitico dal dettaglio allegato, predisposto in base alla situazione patrimoniale riferita alla data del 30 aprile 1994, costituiscono questo ramo aziendale le seguenti attività e passività:

<i>Attività</i>	
Crediti verso enti creditizi	853.685.873
Crediti verso enti finanziari	489.084.692
Crediti verso clientela	35.076.175.827
Immobilizzazioni immateriali	44.346.813
Immobilizzazioni materiali	283.146.508.241
Beni in attesa di locazione	1.349.002.450
Beni in locazione	281.362.312.291
Beni ad uso proprio	435.193.500
Altre attività	6.188.300.407
Fornitori conto anticipi	1.414.285.351
Crediti verso erario	4.515.709
Crediti verso diversi	4.769.499.347
Ratei e risconti attivi	6.731.078.897
Risconti attivi	6.731.078.897
Totale attività	332.529.180.750
<i>Passività</i>	
Debiti verso enti creditizi a vista	263.806.091.719
a termine o con preavviso	148.107.212.777
Debiti verso enti finanziari	115.698.878.942
Debiti verso clienti	6.784.795
Altre passività	47.763.475.244
Fornitori	14.748.671.106
Debiti diversi	13.089.839.800
Ratei e risconti passivi	1.658.831.306
Ratei passivi	1.365.038.208
Risconti passivi	1.316.492.890
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	48.545.318
Fondo rischi ed oneri	1.240.714.736
Fondo imp. differite quota parte	498.384.942
Altri fondi	418.358.311
Totale passività	80.026.631
Differenza netta contabile	329.429.160.750
	3.100.020.000

Alla data in cui si produrranno gli effetti della scissione formeranno oggetto del ramo aziendale, che sarà trasferito alla beneficiaria Renco S.p.a., le medesime attività e passività, sia pure con le variazioni contabili derivanti dalla gestione, e quelle altre che nel frattempo dovessero sorgere, purché inerenti al ramo aziendale stesso.

Le eventuali sopravvenienze, che si dovessero manifestare a partire da quella data, rimarranno a beneficio od a carico del ramo aziendale trasferito, se ad esso pertinenti.

Il progetto di scissione è stato iscritto presso il Tribunale di Mondovì, Ufficio del Registro delle Imprese, il giorno 1° luglio 1994 al n. 1304 del registro d'ordine e n. 1127 del registro società per la Filea S.p.a. ed al n. 1305 del registro d'ordine e n. 1328 del registro società per la Renco S.p.a.

Pamparato, 1° luglio 1994

p. Filea S.p.a.

Il vice-presidente: Stefano Caramelli

p. Renco S.p.a.

Il presidente: Mario Caramelli

T-1715 (A pagamento).

I.C.O.R. - S.r.l.

Impresa Costruzioni Residenziali

Sede in Torino - Via Medail n. 36

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 2915-79 reg. Società Tribunale Torino

Partita IVA n. 02529370013

DUE G

Società a responsabilità limitata

Sede in Torino - Via Pinelli n. 94

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 3229-89 reg. Società Tribunale Torino

Partita IVA n. 05795350015

Estratto del progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-bis c.c.)

1. Tipo di fusione: per incorporazione ai sensi di quanto previsto dall'art. 2504-quinquies c.c.

2. Società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis p. 1 c.c.):
incorporante: Impresa Costruzioni Residenziali - I.C.O.R. S.r.l. - Società unipersonale, con sede in Torino - Via Medail n. 36, avente capitale sociale di L. 100.000.000 interamente versato, società iscritta al n. 2915-79 Reg. Società Tribunale di Torino, n. 564125 Camera di Commercio di Torino, codice fiscale 02529370013;

incorporanda: Due G - Società a responsabilità limitata, Società unipersonale, con sede in Torino - Via Pinelli n. 94 avente capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, società iscritta al n. 3229-89 Reg. Società Tribunale di Torino, n. 735371 Camera di Commercio di Torino, codice fiscale 05795350015;

3. Statuto Sociale dell'incorporante. La fusione comporterà l'adozione delle norme tutte oggi regolanti il funzionamento della società incorporante.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e vantaggi proposti a favore degli amministratori: non esistono categorie particolari di soci, nessun particolare vantaggio è proposto agli amministratori e/o possessori di titoli diversi dalle quote e dalle azioni.

5. Decorrenza (art. 2501-bis p. 6 c.c.): 1° gennaio 1994.

6. Attuazione: sulla base della situazione patrimoniale al 31 dicembre 1993 (bilancio), senza alcun aumento del capitale sociale dell'incorporante.

7. Il progetto di fusione è stato depositato presso la Camera di Commercio di Torino in data 22 giugno 1994 ed iscritto al n. 37252 registro d'ordine Tribunale di Torino per la Impresa Costruzioni Residenziali - I.C.O.R. S.r.l. ed in data 22 giugno 1994 al n. 37253 registro d'ordine per la Due G Società a responsabilità limitata.

p. Impresa Costruzioni Residenziali - I.C.O.R. S.r.l.

L'amministratore unico: Anna Maria Curcio

p. Due G Società a responsabilità limitata

L'amministratore unico: dott. Gastone Guerrini

T-1719 (A pagamento).

MARLINGER - S.r.l.

Sede in Lagundo (BZ), via Weingartner n. 47

Capitale sociale L. 1.060.000.000 interamente versato

Iscritta alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Bolzano ai nn. 4236 registro società e 4629 fascicolo
Codice fiscale e partita IVA n. 00244350211*Estratto dell'atto di fusione*
(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Il giorno 24 maggio 1994, a rogito notaio Enrico Cocorullo rep. 25497, è stata deliberata la fusione per incorporazione di:

incorporante: società a responsabilità limitata Marlinger S.r.l., con sede in Lagundo (BZ), via Weingartner, 47;

incorporata: società in accomandita semplice Oberau S.a.sr dell'ing. Mariano Mazzoni & C., con sede in Bolzano, Galleria Sernesi, 9.

I soci della società incorporata ricevono per ciascun milione di capitale sociale di cui sono possessori, una quota da L. 1.000.000, della società incorporante.

I soci della società incorporata sono stati iscritti nel libro soci della società incorporante per le quote loro spettanti secondo il rapporto di cambio sopra enunciato, dopo l'iscrizione dell'atto di fusione.

Le quote attribuite ai soci della società incorporata partecipano alla distribuzione degli utili relativi all'esercizio in cui è avvenuta l'iscrizione dell'atto di fusione.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio dell'incorporante dalla data della iscrizione dell'atto di fusione.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese presso il Tribunale di Bolzano in data 25 maggio 1994 ai nn. 4911 d'ordine, 4236 società e 4629 fascicolo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Claudio Bianco

C-13937 (A pagamento).

COLLODO AUTOTRASPORTI - S.p.a.

Sede legale in Trento, loc. Roncafort, via Innsbruck n. 72/2

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Iscr. Tribunale Trento n. 15532 reg. soc.

Codice fiscale n. 00227390283

Estratto del verbale di assemblea straordinaria
(Ai sensi degli artt. 2505-novies, u.c., 2502-bis Codice civile)

Con atto pubblico a rogito notaio Roberto Doria di Padova in data 1° marzo 1994 rep. 101.633, l'assemblea straordinaria dei soci della società Colloido Autotrasporti - S.p.a. ha deliberato la scissione della predetta società mediante costituzione di nuova società denominata Colloido Servizi Milano - S.r.l.

Detta delibera è stata omologata dal Tribunale di Trento in data 28 aprile 1994 n. 420/94 Codice civile ed iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Trento in data 26 maggio 1994 ai nn. 4361 reg. ord. e 15532 reg. soc.

Società scindenda: Colloido Autotrasporti - S.p.a. con sede a Trento, loc. Roncafort, via Innsbruck n. 72/2, capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Trento al n. 15532 registro società, Codice fiscale n. 0227390283.

Società beneficiaria di nuova costituzione: Colloido Servizi Milano - S.r.l. con sede a Trento, via Brennero, 322.

La scissione avrà luogo mediante riduzione del capitale sociale della società scissa Colloido Autotrasporti - S.p.a. da L. 450.000.000 a L. 315.000.000. La riduzione sarà materialmente attuata attraverso la riduzione del valore nominale delle azioni da L. 1.000 a L. 700.

Agli azionisti della società scissa saranno quindi assegnate quote della società beneficiaria di nuova costituzione, in ragione di L. 3.000 nominali di quota della società Colloido Servizi Milano - S.r.l. ogni gruppo di n. 10 azioni della società scissa Colloido Autotrasporti - S.p.a. da nominali L. 700, possedute dopo la riduzione del capitale sociale da L. 450.000.000 a L. 315.000.000. Non è previsto conguaglio in denaro a favore dei soci della società.

Le quote della società beneficiaria di nuova costituzione Colloido Servizi Milano - S.r.l. saranno assegnate ai soci della società scissa Colloido Autotrasporti - S.p.a. mediante prima iscrizione nel libro soci della società beneficiaria che avverrà a cura dell'Organo Amministrativo entro dieci giorni dall'atto di scissione, atto che costituirà anche l'atto costitutivo della società beneficiaria. A richiesta dei soci interessati la società beneficiaria potrà rilasciare estratti a pagamento del libro soci.

Le quote costituenti il Capitale sociale della Società beneficiaria di nuova costituzione Colloido Servizi Milano - S.r.l. avranno godimento a decorrere dalla data di efficacia della scissione, come regolata al punto 9 del progetto di scissione.

Le operazioni della società trasferente Colloido Autotrasporti - S.p.a. relative agli elementi patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria Colloido Servizi Milano - S.r.l. a decorrere dalla data di efficacia della scissione, come regolata al punto n. 9 del progetto di scissione. Le imputazioni alla società beneficiaria degli elementi patrimoniali attivi e passivi e delle poste del capitale netto avverranno al nominale secondo i valori assoluti con i quali i predetti elementi patrimoniali risultano iscritti nelle scritture contabili della società scissa.

La scissione non prevede né comporta trattamenti e/o vantaggi particolari di cui ai nn. 7 e 8, primo comma, dell'art. 2501-bis del Codice civile, così, come richiamato dall'art. 2504-octies del Codice civile.

p. Colloido Autotrasporti S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giorgio Domenichelli

C-13944 (A pagamento).

METALTEC - S.r.l.

Sede in Parma - via Alfieri 2/a

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Parma n. 23307

C.C.I.A.A. di Parma registro ditte n. 180612

Codice fiscale n. 01817890344

G.B. FINANZIARIA - S.r.l.

Sede in Parma - via Bacchini n. 4/a

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 4612 registro società Tribunale di Parma

C.C.I.A.A. di Parma registro Ditte n. 90323

Codice fiscale 00151710340

Progetto di fusione
(a norma dell'art. 2501-bis c.c.)

Punto 1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: Metaltec S.r.l., sede in Parma - via Alfieri 2/a, Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, registro società Tribunale di Parma n. 23307, Codice fiscale 01817890344;

b) Società incorporanda: G.B. Finanziaria S.r.l., sede in Parma - via Bacchini n. 4/a, Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, Iscritta al n. 4612 registro Società Tribunale di Parma, Codice fiscale 00151710340.

2. Statuto società incorporante. La società incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale dell'incorporanda.

Lo statuto dell'incorporante non subirà alcuna modifica a seguito della fusione: l'incorporante annullerà nella propria contabilità la partecipazione riguardante l'incorporanda.

La società incorporante subenterà a tutti i diritti e gli obblighi della società incorporata. (Allegato «a» statuto dell'incorporante).

3.4.5. A norma dell'art. 2504-*quinquies* c.c. poiché l'incorporante possiede tutte le quote dell'incorporanda, le disposizioni dei punti 3., 4., 5. dell'art. 2501-*bis* non si applicano.

6. Data di effetto della fusione. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante sarà il 1° gennaio 1994.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci. Non si prevede nessun trattamento particolare a favore di soci, in quanto l'incorporante si limiterà ad annullare le partecipazioni possedute.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori. Non sussistono e non si prevedono particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Art. 2501-*ter* - Situazione patrimoniale. Ricorrendo i presupposti previsti dal terzo comma dell'art. 2501-*ter*, le situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla fusione sono sostituite dai bilanci dell'ultimo esercizio chiuso al 31 dicembre 1993.

Art. 2501-*quater* - Relazione degli amministratori.

Art. 2501-*quinquies* - Relazione degli esperti.

A norma dell'art. 2504-*quinquies* c.c. poiché l'incorporante possiede tutte le quote dell'incorporanda, le disposizioni degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies* non si applicano.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Parma il 29 giugno 1994 ai numeri 8779 e 8780 del registro d'ordine.

Parma, 27 giugno 1994

G.B. Finanziaria S.r.l.
L'amministratore unico: Monica Greci Pellegrini

p. Metaltec S.r.l.
L'amministratore unico: Gian Paolo Greci

C-13984 (A pagamento).

BERGAMOTTO - S.r.l.

EUR IMMOBILIARE '86 Società a responsabilità limitata

Estratto di atto di fusione

Si rende noto che con atto a rogito del notaio Roberto Giacobini di Roma del 12 maggio 1994 Rep. 24655, registrato a Roma il 30 maggio 1994, depositato ed iscritto nel Registro delle Imprese del Tribunale di Roma il 9 giugno 1994 prima al n. 598/63 Reg. Soc. e dopo al n. 3494/80 Reg. Soc., le Società:

1) Bergamotto - S.r.l., con sede in Roma, in Via del Gesù n. 55, Capitale L. 20.000.000 int. vers., iscritta al Tribunale di Roma al n. 3494/80 Reg. Soc., Cod. Fisc. 04782800587;

2) Eur Immobiliare '86 - Società a responsabilità limitata, con sede in Roma, Piazza Albania n. 6, Capitale L. 20.000.000 int. vers., iscritta al Tribunale di Roma al n. 598/63 Reg. Soc., Cod. Fisc. 02565830581, si sono fuse per incorporazione della seconda nella prima.

Lo Statuto della Società incorporante, in sede di delibera di fusione di cui al Verbale redatto dal notaio Roberto Giacobini di Roma il 27 maggio 1993 Rep. 22308, è stato modificato negli artt. 3 (sede legale) e 5 (durata).

La Società incorporante deteneva l'intero capitale della Società incorporata e quindi non vi è luogo alle indicazioni di cui ai numeri 3, 4, 5 dell'art. 2501-*bis* comma primo c.c.

Le operazioni della Società incorporata sono da imputare al bilancio della Società incorporante con decorrenza dalla data del suddetto atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni.

Non esiste alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Notaio Roberto Giacobini.

S-18580 (A pagamento).

FERRIGNO - S.r.l.

Delibera della scissione parziale

L'anno millenovecentonovantaquattro il giorno quattordici giugno, atto notar. Clara Fazio alla presenza di tutti i soci e dell'intero Collegio sindacale la Ferrigno - S.r.l. delibera:

la scissione parziale della Ferrigno - S.r.l.;

approvazione nuovo testo dello statuto sociale;

varie ed eventuali.

Francesco Ferrigno.

S-18585 (A pagamento).

TAF - S.p.a.

GAMMASTAMP - S.p.a.

*Estratto del progetto di fusione nella Taf - S.p.a.
della Gammastamp - S.p.a.*

Società incorporante:

Taf S.p.a., con sede in Torino, via Avogadro n. 19, col capitale sociale di L. 1.500.000.000, iscritta nel registro società presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Torino al n. 4075/86.

Società incorporanda:

Gammastamp - S.p.a., con sede in Torino, via Avogadro n. 19, col capitale sociale di L. 4.000.000.000, iscritta nel registro società presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Torino al n. 642/87.

Le n. 4.000.000 di azioni della Gammastamp - S.p.a. sono possedute quanto a n. 400.000 dalla stessa, quanto a n. 2.600.000 dalla Taf - S.p.a. e quanto a n. 1.000.000 dalla Memo - S.p.a. Mentre le precedenti n. 3.000.000 di azioni verranno annullate, la Memo - S.p.a. riceverà in contanto n. 476.000 nuove azioni della Taf - S.p.a.

Non esistono particolari modalità di assegnazione delle azioni.

Il godimento delle nuove azioni derivanti dal concambio è fissato, nel 1° gennaio dell'anno di cui avrà efficacia l'atto di fusione.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate dal bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà efficacia l'atto di fusione.

Non è previsto alcun trattamento specifico per particolari categorie di azionisti non essendovi tipi diversi di azioni.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Il progetto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Torino in data 30 giugno 1994 rispettivamente ai numeri 38796 e 38800 di registro d'ordine.

p. La società incorporante Taf. - S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Biestro

p. La società incorporanda Gammastamp - S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Tiziana Ferraris

S-18615 (A pagamento).

FRIUDIS - S.r.l.

CEDIVE - S.p.a.

*Progetto di parziale scissione della società
Friudis S.r.l. - Beneficiaria Cedive - S.p.a.*

1A) società scissa: tipo società a responsabilità limitata, denominazione sociale Friudis - S.r.l., capitale sociale L. 6.200.000.000 interamente sottoscritto e versato.

Sede legale: Bergamo, via Pignolo n. 27, iscritta al n. 47653 registro società presso la Cancelleria del Tribunale di Bergamo, iscritta al n. 278188 del registro ditte presso la C.C.I.A.A. di Bergamo, partita IVA n. 02287230169, codice fiscale n. 01060140306.

1B) società beneficiaria preesistente: tipo società per azioni, denominazione sociale Cedive - S.p.a., capitale sociale L. 1.205.000.000 interamente sottoscritto e versato.

Sede legale: Bergamo, via Pignolo n. 27, iscritta al n. 44465 volume 43514 del registro società presso la Cancelleria del Tribunale di Bergamo, iscritta al n. 270473 del registro ditte presso la C.C.I.A.A. di Bergamo, partita IVA n. 02180520161, codice fiscale n. 00729680280.

Vedasi allegato il verbale all'assemblea straordinaria Friudis in data 25 novembre 1993 con lo statuto sociale al quale verrà apportata la seguente modifica:

Art. 3. (il capitale sociale è determinato in L. 1.000.000.000 (unmiliardo) e suddiviso in numero un milione di quote da L. 1.000 ciascuna. Ogni quota da L. 1.000 dà diritto di esprimere un voto).

Il capitale potrà essere aumentato in una o più volte e il nuovo capitale dovrà essere offerto ai soci in proporzione al capitale sociale posseduto e, soltanto ove questi non vogliono sottoscrivere per intero o parzialmente; il nuovo capitale potrà essere offerto in sottoscrizione proporzionalmente agli altri soci.

Inoltre i soci, all'unanimità, potranno deliberare il versamento di somme anche non proporzionale alle quote sottoscritte da attribuirsi in conto aumento capitale sociale, in conformità degli articoli 95 e 43 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

Il capitale sociale viene pertanto ridotto da L. 6.200.000.000 a L. 1.000.000.000 e la riserva straordinaria da L. 744.936.791 a L. 134.657.791.

2B) Statuto sociale società beneficiaria: vedasi allegato il verbale dell'assemblea straordinaria Cedive in data 15 novembre 1993 con lo statuto sociale al quale verrà apportata la seguente modifica:

Art. 3. (il capitale sociale è determinato in L. 1.543.310.000 e suddiviso in numero 1.543.310 azioni da L. 1.000 ciascuna e tutte aventi uguali diritti di voto e godimento. I soci potranno deliberare il versamento di somme da attribuirsi in conto aumento capitale sociale con la facoltà di effettuare rinuncia alla richiesta di interessi).

3. Rapporto di cambio. Il rapporto di cambio tra le quote della società scissa, riferite alla parte in via di trasferimento e le azioni della società beneficiaria viene fissato nelle seguenti proporzioni:

società scissa Friudis - S.r.l., 28,0756;

società beneficiaria Cedive - S.p.a., 100,000.

Verranno pertanto emesse 380.756 nuove azioni Cedive ogni 1.000.000 di vecchie azioni Cedive.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della incorporante. A ciascun socio della società scissa spetterà una partecipazione nella società beneficiaria esattamente proporzionale alla partecipazione di cui è titolare nella prima, in conformità al rapporto di cambio stabilito al precedente punto 4).

5. data alla quale le nuove azioni Cedive partecipano agli utili: dal 1° gennaio 1995.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società scissa sono imputate al bilancio della società beneficiaria: dal 1° gennaio 1995.

7. Nessun trattamento particolare a categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti.

9. Elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria. Alla società beneficiaria Cedive verranno trasferiti i seguenti elementi patrimoniali: n. 24 punti di vendita al dettaglio per la vendita di generi alimentari e di largo e generale consumo, dotati di regolare autorizzazione amministrativa per l'esercizio del commercio al dettaglio; trattasi di rami aziendali completamente attrezzati funzionanti come meglio individuati nelle allegate schede numerate da 1 a 24.

Il trasferimento interesserà anche i contratti di locazione immobiliare e affitto d'azienda specificati nelle 24 schede e le normali utenze e comporterà il subingresso nelle autorizzazioni per l'esercizio al commercio.

Non si farà luogo al passaggio di debiti e crediti.

10. Il progetto di scissione e relativa documentazione è stata depositata presso il Tribunale di Bergamo in data 29 giugno 1994 per la società Friudis S.r.l. ed in data 30 giugno 1994 per la società Cedive S.p.a.

Bergamo, 28 giugno 1994

p. Friudis S.r.l.
Il legale rappresentante: Romolo Lombardini

p. Cedive S.p.a.
Il legale rappresentante: Lucio Smareglia

S-18621 (A pagamento).

TECN-ALL - S.r.l.

Sede in Bergamo

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Reg. soc. Tribunale di Bergamo n. 9305, vol. 8354

GOA - S.r.l.

Sede in Bergamo

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Reg. soc. Tribunale di Bergamo n. 39322, vol. 38371

Progetto di fusione (estratto)

1. Società incorporante: Tecn-All S.r.l., come in epigrafe. Società incorporanda: Goa S.r.l., come in epigrafe.

3, 4, 5. L'incorporante possiede tutte le quote della incorporanda: non si applicano, ex art. 2504-*quinques* Codice civile, le disposizioni dell'art. 2501-bis, comma 1, numeri 3, 4 e 5.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal giorno successivo alla data di chiusura dell'ultimo esercizio dell'incorporanda, o, nel caso in cui la data di chiusura dell'ultimo esercizio dell'incorporante fosse più prossima, da quest'ultima data.

7. Non vi sono categorie particolari di soci.

8. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Iscrizione registro imprese: Bergamo, 5 luglio 1994, numeri 23835/23837.

Bergamo, 5 luglio 1994

p. Tecn-All S.r.l.

L'amministratore unico: Riccardo Coffetti

p. Goa S.r.l.

L'amministratore unico: dot. Roberto Frigerio

S-18622 (A pagamento).

ERG PETROLI - S.p.a.**VOGHERESE PETROLI - S.r.l.***Progetto di fusione*

LA fusione avverrà mediante incorporazione in Erg Petroli S.p.a. con sede in Roma, via V. Brancati n. 60, capitale L. 15.872.138.000 iscritta al Tribunale di Roma n. 2188/65 e della Vogherese Petroli S.r.l. con sede in Voghera, via Martiri della Libertà n. 10, capitale L. 90.000.000 iscritta al Tribunale di Voghera n. 580 Reg. Soc., fascicolo 611, vol. 4, interamente posseduta dalla prima. Le operazioni della Vogherese Petroli S.r.l. saranno imputate al bilancio della Erg Petroli S.p.a. a decorrere dalla data dell'atto di bilancio della Erg Petroli S.p.a. a decorrere dalla data dell'atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori della incorporante e della incorporata.

Il progetto di fusione è stato depositato alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Voghera il 30 giugno 1994 e depositato alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Roma l'8 luglio 1994.
Domenico Sciumbata.

S-18637 (A pagamento).

FINCASA 44 - S.p.a.**PACCHETTI - S.p.a.***Estratto delle delibere di fusioni per incorporazioni*

Società che hanno deliberato la fusione:

Fincasa 44 S.p.a., con sede in Roma, piazza Trinità dei Monti n. 18, capitale sociale L. 90.000.000.000 interamente versato, iscritta nel Reg. Soc. del Tribunale di Roma al n. 5530/77, codice fiscale n. 02996890584 (società incorporante);

Pacchetti S.p.a., con sede in Roma, piazza Trinità dei Monti n. 18/b, capitale sociale L. 152.063.100.000 interamente versato, iscritta nel Reg. Soc. del Tribunale di Roma, codice fiscale n. 00740510151 (società incorporata).

Rapporto di cambio: agli azionisti della società incorporata saranno attribuite quattro azioni ordinarie della Fincasa 44 S.p.a. del valore di L. 1.000 ciascuna per ogni trentuno azioni della Pacchetti S.p.a. del valore nominale di L. 350 ciascuna, annullate per effetto della fusione, senza alcun conguaglio in denaro.

Per dare corso all'operazione, tenuto conto che con l'incorporazione della Pacchetti S.p.a., la Fincasa S.p.a., acquisirà il possesso di n. 45.657.000 azioni proprie, l'incorporante ha deliberato l'aumento del capitale sociale da L. 90.000.000.000 a L. 100.403.128.000 con emissione di L. 10.403.128 nuove azioni ordinarie da L. 1.000 cadauna che unitamente alle azioni proprie saranno poste a servizio della fusione.

Modalità di assegnazione delle azioni: le azioni della società incorporata saranno cambiate con quelle dell'incorporante a partire dal giorno successivo a quello di efficacia della fusione presso la sede sociale della Fincasa 44 S.p.a. e presso le casse incaricate che saranno indicate con apposito avviso opportunamente pubblicato sugli organi di stampa.

Partecipazione agli utili delle azioni assegnate in cambio: le azioni di nuova emissione e le azioni proprie assegnate in cambio agli azionisti della incorporata avranno godimento dal 1° gennaio 1994.

Data di imputazione al bilancio delle operazioni della società incorporata: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1994.

I soci godono tutti uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato il trattamento particolare.

Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori della società incorporante e della incorporata.

Le delibere di fusione sono state iscritte presso il Tribunale di Roma:

per Fincasa 44 S.p.a. in data 11 luglio 1994;

per Pacchetti S.p.a. in data 11 luglio 1994.

Roma, 11 luglio 1994

p. Fincasa 44 S.p.a.: Bocchi Renato

p. Pacchetti S.p.a.: Persiani Romolo

S-18653 (A pagamento).

CARLO TASSARA**STABILIMENTI ELETTROSIDERURGICI - S.p.a.****FINLEGHE - S.p.a.***Progetto di fusione*

Tipo di fusione e società interessate: Fusione per incorporazione nella Società per azioni Carlo Tassara Stabilimenti Elettosiderurgici S.p.a. con sede in Breno (Brescia), via Leonardo da Vinci n. 3 (incorporante) della Società per azioni Finleghe S.p.a. con sede in Milano, via Mauro Macchi n. 35 (incorporanda).

Rapporto di cambio. La fusione avverrà con annullamento di tutte le n. 10.000.000 azioni dell'incorporanda interamente possedute dall'incorporante e pertanto senza rapporto di cambio né aumento di capitale.

L fusione avverrà sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1993 della incorporante e della incorporanda.

Imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni della incorporanda a decorrere dal 1° gennaio 1994.

Lo statuto della incorporante non subisce modifiche conseguenti alla fusione ed ha tenore in calce riprodotto.

Altre modalità. Non sono previsti vantaggi ad amministratori né sussistono particolari categorie di azioni o possessori di titoli diversi.

Il progetto di fusione è stato depositato e iscritto dalla incorporante il 1° luglio 1994 presso il Tribunale di Brescia e dalla incorporanda il 1° luglio 1994 presso il Tribunale di Milano.

Breno, 7 luglio 1994

p. Carlo Tassara Stabilimenti Elettrosiderurgici S.p.a.
Il presidente: dott. Giuseppe Tassara

p. Finleghe S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Gianfranco Farisoglio

S-18682 (A pagamento).

BARILLA DOLCIARIA - S.p.a.

Sede in Parma, viale R. Barilla n. 3/A

Capitale sociale L. 235.410.000.000 interamente versato

Registro Società Tribunale di Parma n. 19.145

FORNERIA PADANA - S.R.L.

Sede in Cremona, via Dè Berenzani n. 12

Capitale sociale L. 1.662.132.000 interamente versato

Registro Società Tribunale di Cremona n. 2.948

Iscritto reg. soc. Tribunale di Parma il 4 luglio 1994, reg. ord. n. 8988, iscritto reg. soc. Tribunale di Cremona il 5 luglio 1994 reg. ord. n. 3319

Progetto di fusione (ai sensi art.2501/bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: Barilla Dolciaria S.p.a., sede in Parma, viale R. Barilla n. 3/A, capitale sociale L. 235.410.000.000 interamente versato, registro società Tribunale di Parma n. 19.145.

b) Società incorporanda: Forneria Padana s.r.l., sede in Cremona, via Dè Berenzani n. 12, capitale sociale L. 1.662.132.000 interamente versato, registro società Tribunale di Cremona n. 2.948.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda.

2. Atti costitutivi e statuti: La società incorporante a seguito della fusione, subentrerà in tutti i diritti e gli obblighi della società incorporata e manterrà invariato il proprio statuto (Allegato A).

Nessuna modificazione interverrà altresì nelle cariche sociali della società incorporante.

3. 4. 5. Omissis (art. 2504-quinquies Codice civile).

6. Data di effetto della fusione: La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante sarà il 1° gennaio 1995.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: essendo le quote di capitale della società incorporanda interamente possedute dalla società incorporante, esse saranno annullate a seguito della fusione e nessun trattamento particolare a favore dei soci è previsto ad alcun titolo.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi per gli amministratori della società partecipanti alla fusione.

A seguito della fusione decadranno gli organi societari della società incorporata, mentre resteranno in carica fino alla loro naturale scadenza quelli della società incorporante.

p. Barilla Dolciaria S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Barilla

p. Forneria Padana S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianluca Bolla

S-18687 (A pagamento).

BARILLA ALIMENTARE - S.p.a.

Sede in Parma, viale R. Barilla n. 3/A

Capitale sociale L. 462.450.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Parma n. 19.144

BARILLA ALIMENTARE SUD - S.r.l.

Sede in Melfi, (PZ) - Zona Industriale S. Nicola

Capitale sociale L. 66.456.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Melfi n. 1693

Iscritto registro società Tribunale di Parma il 4-7-1994 reg. ord. n. 8989 iscritto reg. società Tribunale Melfi il 4-7-1994 reg. ord. n. 756

Progetto di fusione (ai sensi art. 2501/bis C.C.)

1) Società partecipanti alla fusione:

a) Società Incorporante: Barilla Alimentare S.p.a., sede in Parma - Viale R. Barilla n. 3/A, capitale sociale L. 462.450.000.000 interamente versato, registro società Tribunale di Parma n. 19.144.

b) Società Incorporanda: Barilla Alimentare Sud - S.r.l., sede in Melfi, (PZ) - Zona Industriale S. Nicola, capitale sociale L. 66.456.000.000 interamente versato, Registro società Tribunale di Melfi n. 1693.

La Società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda.

2) Atti costitutivi e statuti: La Società incorporante a seguito della fusione, subentrerà in tutti i diritti e gli obblighi della società incorporata e manterrà invariato il proprio statuto (Allegato A).

Nessuna modificazione interverrà altresì nelle cariche sociali della Società incorporante.

3), 4), 5) - Omissis (art. 2504-quinquies C.C.).

6) Data di effetto della fusione: la data a decorrere dalla quale le operazioni della Società incorporata saranno imputate al bilancio della Società incorporante sarà il 1° gennaio 1995.

7) Trattamento riservato a particolari categorie di soci: essendo le quote di capitale della Società incorporanda interamente possedute dalla Società incorporante, esse saranno annullate a seguito della fusione e nessun trattamento particolare a favore dei Soci è pervenuto ad alcun titolo.

8) Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi per gli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

A seguito della fusione decadranno gli Organi Societari della Società incorporata, mentre resteranno in carica fino alla loro naturale scadenza quelli della Società incorporante.

p. Barilla Alimentare S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luca Barilla

p. Barilla Alimentare Sud S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Emilio Pietro De Piazza

S-18689 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.

CREDITO COMMERCIALE - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione del Credito Commerciale S.p.a. nella Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.

1) Società partecipanti alla fusione:

Banca Incorporante:

Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., con sede sociale in Parma, via Università 1, attuale capitale sociale L. 1.166.953.123.000 interamente versato cui corrispondono numero 1.166.953.123 azioni ordinarie di nominali L. 1.000 cadauna, riserve L. 401.179.909.761, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Parma al numero 23373, codice fiscale n. 01824530347, aderente al Fondo di Tutela Interbancario dei Depositi, banca Capogruppo Creditizio "Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza" iscritto all'Albo dei Gruppi Creditizi;

Banca Incorporanda:

Credito Commerciale S.p.a., con sede sociale in Cremona, corso Mazzini 2, attuale capitale sociale L. 106.250.000.000 interamente versato, cui corrispondono numero 106.250.000 azioni ordinarie di nominali L. 1.000 cadauna, riserve L. 239.837.125.578, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Cremona al numero 178, codice fiscale n. 00132550195, aderente al Fondo di Tutela Interbancario dei Depositi, società appartenente al Gruppo Creditizio "Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza".

2) Statuto della società incorporante

In occasione della deliberazione di fusione verrà proposto di modificare, con effetto dal perfezionamento della fusione stessa, gli articoli 1 e 5 allo scopo rispettivamente di consentire la possibilità di utilizzare anche in futuro i segni distintivi della banca incorporanda e di riportare l'entità del capitale sociale alla nuova misura determinata dalla fusione.

Si proporrà, inoltre, di inserire un nuovo articolo 29 ed un nuovo Titolo XII "Requisiti di esperienza e di onorabilità", che verranno proposti all'Assemblea unitamente alla proposta di fusione, con il richiamo alla normativa di legge in materia e con la previsione che le deliberazioni di nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione, dell'Amministratore Delegato e del Direttore Generale non sono esecutive se non hanno ottenuto il nulla osta della Banca d'Italia.

Conseguentemente all'inserimento dei sopra citati articoli e titolo gli attuali articoli 29, 30, 31, 32 assumeranno la nuova numerazione di 30, 31, 32, e 33; così come gli attuali titoli XII e XIII assumeranno la nuova numerazione di XIII e XIV.

3) Rapporto di cambio delle azioni

Il rapporto di cambio è stabilito in 33 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 cadauna della società incorporante Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a. per ogni 10 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 cadauna della società incorporanda Credito Commerciale S.p.a. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4) modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante

Dopo il perfezionamento dell'operatore di fusione la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a. procederà:

all'annullamento senza cambio di tutte le azioni del Credito Commerciale S.p.a. possedute anche a seguito degli acquisti derivanti dall'eventuale Offerta Pubblica di Acquisto residuale che la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a. promuovesse ai sensi di legge;

al cambio, fatto salvo il diritto di recesso previsto dall'articolo 13 della legge 18 febbraio 1992, n. 149, delle restanti azioni di proprietà di altri azionisti nel rapporto sopra indicato di numero 33 azioni ordinarie della società incorporante ogni numero 10 azioni ordinarie della società incorporanda da annullare mediante emissione di massime numero 3.031.713 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 cadauna della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.

Le operazioni di cambio delle azioni potranno essere effettuate a partire dal primo giorno successivo a quello in cui la fusione avrà effetto, presso tutti gli sportelli della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a. contro consegna delle azioni da concambiare.

La compravendita dei diritti frazionari necessari per consentire ad ogni azionista di ottenere un numero intero di azioni della società incorporante sarà assicurata dalla Gemofin SIM S.p.a. sulla base del prezzo di compenso dell'ultimo mese di quotazione antecedente la data dell'atto di fusione.

5) Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a. assegnate in cambio.

Le azioni della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a. che saranno emesse in cambio delle azioni del Credito Commerciale S.p.a. avranno godimento dal 1° gennaio dell'anno di stipulazione dell'atto di fusione.

Ove la fusione sia attuata nel 1995 e prima dell'approvazione del bilancio dell'esercizio 1994 da parte delle Assemblee delle società partecipanti, agli Azionisti di ciascuna di esse spetterà il dividendo dell'esercizio 1994 quale sarà stabilito dall'Assemblea della nuova società dopo la fusione, sulla base dei bilanci di ciascuna delle banche partecipanti alla fusione.

6) decorrenza degli effetti della fusione

Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno in cui l'atto di fusione sarà stato iscritto nei registri della Cancelleria del Tribunale di Parma, ovvero dal successivo giorno previsto dall'atto di fusione, nel rispetto dell'articolo 2504bis del Codice civile.

Tuttavia, con riferimento a quanto previsto dall'articolo 2501-bis, primo comma, n. 6, del Codice civile, le operazioni effettuate dal Credito Commerciale S.p.a. fino alla data di decorrenza degli effetti giuridici della fusione nell'anno in cui si stipulerà l'atto di fusione, saranno imputate al bilancio della incorporante Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., a decorrere dal 1° gennaio del medesimo anno di stipulazione dell'atto di fusione.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

7) *Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci*

Nella società incorporante non sono previste particolari categorie di soci, né titoli diversi dalle azioni ordinarie. Inoltre, ai sensi della legge 30 luglio 1990 n. 218 e del decreto legislativo 20 novembre 1990, n. 356, la maggioranza delle azioni con diritto di voto nell'assemblea ordinaria deve appartenere ad Enti pubblici o a società finanziarie o bancarie nelle quali la maggioranza delle azioni con diritto di voto in assemblea ordinaria appartenga ad uno o più Enti pubblici.

Sia in fase di attribuzione iniziale sia in occasione di successive operazioni sul capitale è preclusa fino alla concorrenza della metà più uno dei voti la distribuzione dei titoli delle azioni aventi diritto di voto in assemblea ordinaria che assicurano, come previsto al comma precedente, la partecipazione maggioritaria pubblicata diretta od indiretta. Nessun socio potrà possedere direttamente od indirettamente - ossia attraverso società controllate, fiduciarie o per interposta persona - azioni in misura superiore al 2% del capitale sociale rappresentato dalle azioni aventi diritto di voto. Non può essere esercitato il diritto di voto inerente alle azioni possedute, anche a titolo di pegno usufrutto o di riporto, in eccedenza a tale limite.

Il limite di cui sopra non trova applicazione nei confronti dei soggetti indicati nell'ultimo comma dell'articolo 11 dello statuto, in calce trascritto.

8) *Vantaggi particolari eventualmente previsti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.*

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9) *Altre informazioni*

La Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a. si riserva di promuovere, in quanto richiesta ai sensi di legge, un'Offerta Pubblica d'Acquisto, cosiddetta "residuale", delle azioni del Credito Commerciale S.p.a. ancora in circolazione prima della fusione.

Ove al momento della delibera assembleare di approvazione del progetto di fusione il titolo azionario della società incorporanda Credito Commerciale S.p.a. non sia stato cancellato dal listino ufficiale della Borsa Valori, gli azionisti dissenzienti potranno esercitare il diritto di recesso ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'articolo 13 della legge 18 febbraio 1992, n. 149 e dell'articolo 2437 del Codice civile.

In allegato si riporta il testo dello statuto sociale con le modifiche di cui sopra al punto 2. Sono fatte salve eventuali modifiche richieste dalle Autorità competenti.

Statuto

(Omissis).

Il Progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle società presso il Tribunale di Parma in data 29 giugno 1994 al n. 23373 registro società ed al n. 8731 registro d'ordine per la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a. e nel registro delle società presso il Tribunale di Cremona in data 29 giugno 1994 al n. 178 registro società ed al n. 3200 registro d'ordine per il Credito Commerciale S.p.a.

p. Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.
il presidente: dott. Luciano Silingardi

p. il Credito Commerciale S.p.a.
il presidente: ing. Manfredi Manfredi

S-18683 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI MESSINA

Panarello Filippo cita per l'udienza del 10 aprile 1995, i sig.ri Manganaro Carmelo, Manganaro Caterina, Panarello Antonina, Panarello Letterio, Manganaro Pietro, Manganaro Basilia e Panarello Giuseppe, e loro aventi causa, per il riconoscimento del diritto di proprietà per usocapione dell'immobile sito in Scaletta Zanclea, via Roma n. 469-651, part.lite 485 e 286 fl. 3.

L'Ufficiale Giudiziario: Milici Giuseppe.

C-13961 (A pagamento).

Notifica per pubblici proclami (art. 150 C.P.C.)

Il presidente del Tribunale di Belluno, con proprio provvedimento n. 2668 cron. del 2 giugno 1994, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione per integrazione del contraddittorio in data 7 aprile 1994 con il quale la sig.ra Bianchini Bruna, nata a S. Pietro al Natiseon (UD) il 27 luglio 1947 ed ivi residente alla via Pontea n. 71, elett. dom.ta in Belluno presso lo studio del dott. proc. Edoardo Illesi, via Vittorio Veneto n. 134, ha convenuto in giudizio, oltre ai già citati Doriguzzi Bozzo Fabio, Doriguzzi Bozzo Angela, Doriguzzi Bozzo Domenico, Doriguzzi Bozzo Luigia e Schiavoni Zaira, anche i signori:

Doriguzzi Bozzo Speranza, Doriguzzi Sartor Rosa, Doriguzzi Armando, Doriguzzi Luttin Rosa, Doriguzzi Sartor Agnese, Doriguzzi Sartor Ermenegilda, Doriguzzi Sartor Filomena Maria, Doriguzzi Sartor Giovanni, Doriguzzi Sartor Ida, Doriguzzi Sartor Irene, Doriguzzi Sartor Iolanda, Doriguzzi Sartor Lucia, Doriguzzi Sartor Romano, Doriguzzi Sartor Santo, Doriguzzi Sartor Valentino, De Villa Palù Giovanni, De Villa Palù Marino, Doriguzzi Bozzo Graziosa, Doriguzzi Bozzo Rina, Doriguzzi Precettor Fernanda, Doriguzzi Precettor Gianbattista, Doriguzzi Precettor Maria Carmen, Menia Cadore Giacomo, Menia Cadore Leandro, Menia Cadore Luigino, Menia Cadore Valentino Mario e Menia Cadore Vanna, in proprio e quali eredi dei loro danti causa, nonché i loro aventi causa a qualsiasi titolo, innanzi al Tribunale di Belluno all'udienza dell'8 novembre 1994, ore di rito, con invito a costituirsi in giudizio nei modi e termini di legge, pena dichiarazione di contumacia, per ivi sentirsi accogliere le segg. richieste: sciogliersi la comunione dei beni mobili ed immobili tra essi esistente e, stimato il valore degli essi, procedere l'assegnazione secondo la quota di spetanza e procedere inoltre alla resa di conto; spese diritti ed onorari secondo quota, salvo quelli da infondate contestazioni. I beni immobili da dividersi sono costituiti da un albergo con abitazione in comune di Danta di Cadore (BL), da boschi e prati incolti nei comuni di Danta e S. Stefano di Cadore (BL), censiti presso l'U.T.E. di Belluno, i cui dati catastali sono rilevabili dalla copia integrale dell'atto da notificarsi che, ai sensi dell'art. 150 III c., è depositata presso la Casa comunale del Comune di Belluno.

Su istanza, il presidente del Tribunale di Belluno, previo parere favorevole del P.M., autorizza la notifica per pubblici proclami di un estratto dell'atto da notificarsi.

Belluno, 22 giugno 1994

Dott. proc. Edoardo Illesi.

C-13997 (A pagamento).

Estratto dell'atto di citazione ai sensi dell'art. 150 CPC

Eterno Carlo, nato il 25 luglio 1931 ad Andorno Micca, rappresentato dagli avv.ti Ferruccio Rattazzi di Asti e Gianni Conti di Casale per delega a margine dell'atto di citazione, esponendo di essere al possesso da oltre vent'anni del bene immobile sito in Tonco e così descritti: Catasto Terreni Part. 2509 F. 6 n. 36, bosco ceduo, R.D. 416, R.A. 270, ha convenuto in giudizio i sigg.ri Cerrato Guglielmo, Cerrato Pompeo, Croce Lucia, Damonte Delfina, Mussotto Lugina, nella loro qualità di intestatari del bene sopra descritto, avanti il pretore di Casale M.to per l'udienza del 28 marzo 1995 affinché il pretore adito, previe le declaratorie del caso, dichiari in capo a Eterno Carlo l'acquisto per maturata usucapione ultraventennale dell'immobile sito in Tonco censito alla Partita 2509 F. 6 n. 36 con le conseguenti pronunce in punto trascrizione.

A fronte di istanza dell'attore, previo parere favorevole del Pubblico Ministero in data 11 maggio 1994, il presidente del Tribunale di Casale M.to ha autorizzato, con provvedimento 17 maggio 1994, la notificazione dell'atto di citazione per pubblici proclami ex art. 150 CPC nei confronti dei convenuti Cerrato Guglielmo, Cerrato Pompeo, Croce Lucia e Damonte Delfina mentre nei confronti di Mussotto Luigina ha disposto la notificazione nelle forme ordinarie.

Il presente estratto vale ai fini della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio degli Annunzi Legali.

Casale M.to, 9 giugno 1994

Avv. Ferruccio Rattazzi - Avv. Gianni Conti.

T-1726 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno e libretti di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Firenze, con decreto del 7 giugno 1994 ha dichiarato l'inefficacia dei libretti di risparmio al portatore n. 020337-05 con credito di L. 13.307.795 intestato a Passalacqua D. e Montagna G. e n. 20201-05 con credito di L. 10.851.053 intestato a Passalacqua D. e R., entrambi emessi dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Signa, agenzia di Ponte a Signa, oltre assegno n. 00106272703 di L. 3.950.000 tratto sul c/c n. 1251/87 della Cassa Rurale ed Artigiana del Chianti Fiorentino, agenzia di S. Casciano Val di Pesa.

Opposizione nei termini di legge.

Passalacqua Daniele - Montagna Gaetana.

F-947 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Firenze, Sezione distaccata di Castelfiorentino, con decreto del 2 settembre 1992, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli: n. 2 assegni bancari nn. 1.007.717.176-01 e 1.007.717.177-02, tratto presso la Banca Toscana, agenzia di Castelfiorentino, per l'importo di L. 1.000.000 ciascuno, autorizza il pagamento degli stessi dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Mori Giancarlo.

F-948 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Vigevano con decreto del 25 maggio 1994, ha pronunciato l'ammortamento di n. 11 assegni circolari emessi dalla Banca Popolare di Novara, succursale di Pavia, emessi il 22 dicembre 1993 all'ordine dell'Ufficio Postale di Pavia e da quest'ultimo girati alla sig.ra Malvicini Giancarla, di cui quelli recanti i nn. 140583961-62-63 di L. 5.000.000 ciascuno, mentre quelli recanti i nn. 1405833844-45-46-47-48-50-51 dell'importo di L. 500.000 ciascuno, autorizza il pagamento della somma portata negli stessi a favore delle ricorrenti, da parte della banca emittente, dopo quindici giorni dalla pubblicazione dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Vigevano, 14 giugno 1994

Il collaboratore di cancelleria: Cocca rag. Primiano.

M-6598 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto del 13 giugno 1994 il presidente del Tribunale di Palermo, su ricorso della Banca Popolare di Carini, ha pronunciato, l'ammortamento dei seguenti assegni bancari tratti da Cottone Onofrio sulla filiale di Palermo della Banca Popolare di Carini:

assegno n. 823579 di 18.150.000 emesso a Palermo il 10 marzo 1992 in favore della S.p.a. Rezzesi;

assegno n. 851669 di 16.650.000 emesso a Palermo il 3 aprile 1992 in favore della S.p.a. Rezzesi;

Con lo stesso decreto è stato autorizzato il pagamento in favore della banca Popolare di Carini S.c.r.l. con sede in Carini, corso Umbrto I n. 48 decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché non venga proposta opposizione.

Avv. Vincenzo Randazzo.

C-13960 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Spoleto, con decreto n. 1082 dell'11 giugno 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0841477702 di L. 1.852.480 emesso dal Monte dei Paschi di Siena, agenzia Spoleto intestato a Onduline Italia S.p.a., autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Spoleto, 20 giugno 1994

Solazzi Norma.

C-13972 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Parma con decreto in data 20 giugno 1994 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) assegno bancario n. 49946196/1 tratto sulla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., filiale di Fontanello sul c/c n. 7187494 intestato a Lo Forte Concetta per un ammontare di L. 385.000 a beneficio sig. Froni Remo;

2) assegno bancario n. 49955231/1 tratto sulla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., filiale di Fontanellato sul c/c n. 901666348 intestato a Modernelli Corrado per un ammontare di L. 1.232.000 a beneficio sig. Froni Remo, autorizzando nel contempo l'istituto emittente al pagamento dei summenzionati titoli dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione ed in assenza di opposizione da proporsi come per legge.

Parma, 29 giugno 1994

Dott. Paolo Maggiorelli.

C-13985 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Parma, con decreto del 16 giugno 1994, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno bancario emesso da Faces Carmen all'ordine di Bassi Corrado portante il n. 1214680385 e dell'importo di L. 10.000.000 (diecimilioni) sul c/c n. 1455954/01/60 della Banca Commerciale Italiana di Milano;

2) assegno bancario emesso da Bellelli Chiara all'ordine di Bassi Corrado portante il n. 0040659374/02 e dell'importo di L. 6.000.000 (seimilioni) sul c/c n. 12400135 e della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, sede centrale di Parma;

3) assegno bancario emesso da Lo Duca Domenico all'ordine di Bassi Corrado portante il n. 46851879 e dell'importo di L. 500.000 (cinquecentomila) sul c/c n. 73116071 della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, autorizzando il pagamento di detti assegni, trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Parma, 20 giugno 1994.

Il collaboratore di cancelleria: Polini Carla.

C-13987 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Parma, con decreto in data 20 giugno 1994 ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno bancario n. 030687178 tratto sul c/c n. 8675 intestato a Macri Cosimo per un ammontare di L. 3.000.000 a beneficio sig. Froni Remo, autorizzando nel contempo l'istituto emittente al pagamento dei summenzionati titoli dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione ed in assenza di opposizioni da proporsi come per legge.

Parma, 29 giugno 1994.

Dott. Paolo Maggiorelli.

C-13988 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Teramo, con decreto del 28 maggio 1994, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 456564216 di L. 1.017.000 emesso in Bellante Stazione il 18 maggio 1994 dalla

Racotek S.r.l. sul c/c n. 362333 in essere presso il Monte dei Paschi di Siena, agenzia n. 13 di Roma, recante come girata la firma di Fulgenzi Franca, autorizzando il pagamento del citato assegno decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Teramo, 24 giugno 1994.

p. TERCAS - Cassa di Risparmio Prov. di Teramo S.p.a.
Servizio legale: (firma illeggibile)

C-13995 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Presidente Tribunale Napoli 9 maggio 1994 pronunciato ammortamento assegno del Banco Ambrosiano Veneto, sede Napoli n. 0223591263 di L. 5.000.000 favore Cinquegrana Alfredo.

Opposizione quindici giorni.

Cinquegrana Alfredo.

S-18559 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Presidente Tribunale Napoli 22 febbraio 1994 pronunciato ammortamento seguenti assegni: n. 0417424487 di L. 1.550.000 e n. 0382345924 di L. 4.358.000 del Monte dei Paschi di Siena a firma Cacciapuoti Francesco; n. 0254565940 di L. 1.174.250 della Banca Popolare di Novara a firma Corrado Attianese; n. 0254565975 di L. 2.676.307 della Banca Popolare di Novara a firma Spazio Casa S.r.l.; n. 1239117698 di L. 3.000.000 della Banca Commerciale Italiana a firma Laurin Mobili di Caputo Armando e C. S.a.s.

Opposizione quindici giorni.

Pasquale Merrone.

S-18560 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Pretore Napoli 5 maggio 1994 pronunciato ammortamento seguenti assegni: n. 013739291 di L. 443.000 della Banca Sannitica ordine Aladino Viaggi S.r.l. e n. 2634787-12 di L. 500.000 della Banca Nazionale del Lavoro ordine Di Bello Giovanni.

Opposizione quindici giorni.

Dott. proc. Stefano Pannone.

S-18561 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Pretore di Napoli 5 maggio 1993 pronunciato ammortamento seguenti assegni: n. 0261653384-05 di L. 500.000 della Banca Popolare di Novara ordine Giuseppe Ferrara; n. 9103058216-05 di L. 500.000 della Banca di Roma ordine Giuseppe Rita; n. 10634114-10 di L. 3.500.000 della Banca Credit West.

Opposizione quindici giorni.

Dott. proc. Stefano Pannone.

S-18562 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Treviso ha emesso in data 20 dicembre 1993 il decreto di ammortamento dell'assegno bancario n. 003203079 di L. 400.000.000 (quattrocentomilioni), datato 4 gennaio 1983 e tratto dalla I.A.G. Mobili S.p.a. sul c/c 88766 della Banca Popolare di Padova e Treviso, sede di Treviso a favore della Dal Vera S.p.a., girato alla Immobiliare S. Giuseppe S.p.a. e da questa alla Immobiliare AL.PE. S.a.s. autorizzando se ed in quanto dovuto in forza dei diritti cartolari, il pagamento del predetto assegno alla Immobiliare AL.PE. S.a.s., dopo che saranno trascorsi, senza opposizione da parte del detentore, quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tarzo, 30 giugno 1994

Il presidente: (firma illeggibile).

S-18571 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto 13 gennaio 1994 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) assegno bancario n. 0658175156-02 di L. 1.177.300 della Banca Commerciale Italiano, sede via del Corso conto n. 311190/01 intestato alla Autorama Salario S.r.l.;

2) assegno circolare n. 2200465212 di L. 1.417.000 del Banco di S. Spirito, agenzia 28 di Roma intestato al sig. Giuseppe di Mecola, girato a favore della Autorama Salaria S.r.l.

Per l'opposizione giorni quindici.

Ester Cavallari.

S-18578 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Siena, con decreto del 23 maggio 1994, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 424954840 di L. 4.000.000 tratto a Casoria il 30 luglio 1993 sul c/c n. 711.05 del Monte dei Paschi di Siena, filiale di Casoria, intestato a De Rosa Enrico, all'ordine proprio, (conto estinto e nominativo protestato), pervenuto all'incasso alla Banca trattaria incompleto e danneggiato potendosi rilevare dal titolo solo l'importo, come risulta dalla denuncia presentata al Comando Carabinieri di Casoria.

L'ammortamento avrà efficacia trascorsi quindici giorni dalla presente inserzione, salvo opposizione.

Siena, 5 luglio 1994

p. Monte dei Paschi di Siena

Il presidente: prof. dott. Giovanni Grottanelli de' Santi

S-18592 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Potenza ha pronunciato l'inefficacia dell'assegno circolare tratto sulla Banca Mediterranea, agenzia di Tito, a favore di Altieri Salvatore e girato allo stesso serie n. 800008510 dell'importo di L. 13.000.000 emesso addì 8 luglio 1993, autorizzando l'Istituto emittente al pagamento dello stesso dopo quindici giorni dalla pubblicazione, salva opposizione.

Vazza Rocco Vito.

S-18625 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore dell'Aquila, con decreto del 31 maggio 1994, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 55821933-11 di L. 19.350.000, emesso ad Avezzano il 19 dicembre 1988, tratto sul c/c n. 20766/00 del Banco di Sardegna, agenzia di Dolianova, intestato a Locci Pierantonio.

Per opposizione giorni quindici dalla data di pubblicazione.

Carispaq - S.p.a.: dott. Carlo Verzaro.

S-18629 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore dell'Aquila, con decreto del 31 maggio 1994, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 809441 di L. 2.000.000, emesso a S. Demetrio né Vestini il 27 luglio 1989 e tratto sul c/c n. 2746/3 della Cassa Rurale ed Artigiana di Bellegra, intestato a Sterbini Adelfo.

Per opposizione, giorni quindici dalla data di pubblicazione.

p. Carispaq - S.p.a.: dott. Carlo Verzaro.

S-18630 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Asti, con decreto in data 14 giugno 1994, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

assegno circolare ICCRI serie L n. 0924771577 di L. 7.597.754 emesso dalla Cassa di Risparmio di Asti S.p.a., agenzia n. 7 il 26 maggio 1994 all'ordine Bagnasco Sergio;

assegno circolare ICCRI serie L n. 924769274 di L. 5.288.748 emesso dalla Cassa di Risparmio di Asti S.p.a., agenzia n. 8 il 25 maggio 1994 all'ordine Rodina Stelvio;

assegno circolare ICCRI serie L n. 924769281 di L. 8.652.242 emesso dalla Cassa di Risparmio di Asti S.p.a., agenzia n. 8 il 26 maggio 1994 all'ordine La Mantia Gaetano;

assegno circolare serie A n. 100167143902 di L. 871.440 emesso in data 26 maggio 1994 dalla Banca Cassa di Risparmio di Torino S.p.a., filiale di Casorzo all'ordine Associazione Artigiani della provincia di Asti, autorizzando il pagamento dei predetti assegni decorsi quindici giorni dalla pubblicazione di un estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, in assenza di opposizioni.

Asti, 21 giugno 1994

Il presidente: Giovanni Borello.

T-1722 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 28 aprile 1994 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari:

di L. 2.083.333 scadenza 31 ottobre 1993 a carico Frigato Massimo, via Matteotti 90 - 45010 Gavello (RO) pagabile presso Cassa Risparmio di Padova;

di L. 2.336.519 scadenza 31 ottobre 1993 a carico di Frigato Massimo a favore Primavera Office S.r.l.

Opposizione legale entro trenta giorni.

p. Banca Popolare di Milano Soc. Coop. a r.l.:
Adriano Parrini

M-6601 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 8 giugno 1994 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari:

di L. 1.500.000 scadenza 1° aprile 1994 a carico Mangino Maria G., via Morosini 23, Milano;

effetto L. 1.500.000 scadenza 1° maggio 1994 a carico Mangino Maria G.;

effetto di L. 1.500.000 scadenza 1° giugno 1994 a carico di Mangino Maria G.;

effetto di L. 1.500.000 scadenza 1° luglio 1994 debitore Mangino Maria G., tutti a favore della sig.ra Cavaliere Giacomina, via Comacchio 4 - Milano.

Opposizione legale entro trenta giorni.

p. Banca Popolare di Milano Soc. Coop. a r.l.:
Adriano Parrini

M-6602 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Ragusa, con decreto 31 maggio 1994, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 4.000.000 emessa in Ragusa il 7 luglio 1993 scadente il 31 dicembre 1993 in favore della Banca Popolare Sant'Angelo a firma Migliorisi Giorgio.

Opposizione entro trenta giorni.

Avv. Giovanni Distefano.

C-13976 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Brescia, con decreto del 18 giugno 1994, ha dichiarato l'ammortamento della seguente cambiale: Montichiari, 11 luglio 1989 U.S. \$ 59.539. Al 22 dicembre 1992 pagherete all'ordine de Siba Italia S.r.l., via Asolana n.66 Montichiari (BS) - Italy la somma di cinquantanovemilacinquecentotrentanove U.S. Dollars. Pagabile presso la Bank For Foreign Economic Affairs Of The USSR-Moscow, 1030093/5 Kopevski Lane. F.to: Siba Italia S.r.l. Montichiari. F.to per accettazione: Technopromimport 117330, Mosfilmovskaya, 35 Moscow/U.S.S.R.; Retro: pagate all'ordine Banca Popolare di Brescia - Valuta per l'incasso. F.to: Medio Credito Lombardo.

Opposizione entro trenta giorni.

C-13989 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale civile di Roma con decreto in data 10 giugno 1994 ha dichiarato l'ammortamento di n. 60 cambiali ipotecarie di L. 227.200 cadauna, emesse il 9 maggio 1980 con scadenza la prima il 3 giugno 1980 e le altre ogni 3 del mese fino al 3 maggio 1985 a favore della Gabetti S.a.s., pagate presso il Banco Santo Spirito, agenzia 35 Roma. Ipoteca iscritta a Roma il 23 maggio 1980 al n. 5241 di formalità per L. 13.632.000.

Le cambiali sono a firma Ficorilli Antonio nato a Rieti il 13 marzo 1941 e Magri Liana, nata a Pontebba il 2 giugno 1937.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Dott. Giovanni Marchesi.

S-18593 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale civile di Roma con decreto in data 8 giugno 1994 ha dichiarato l'ammortamento di n. 8 cambiali ipotecarie emesse il 7 febbraio 1979 con scadenza le prime quattro il 30 gennaio 1980 di cui due per L. 3.000.000 e le altre due per L. 2.000.000; le restanti quattro cambiali con scadenza 30 gennaio 1981 anch'esse due di L. 3.000.000 e due per L. 2.000.000 a favore della sig.ra Guglielmi Maria. Ipoteca iscritta il 7 marzo 1979 al n. 2022 di formalità.

Le cambiali sono a firma Baruffetti Agostino nato a Roma il 5 febbraio 1937.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Dott. Giovanni Marchesi.

S-18594 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Siena, su istanza del sig. Rossi Giulio, nato a Siena il 4 giugno 1909, ivi residente in via Valdambro n. 13, elettivamente domiciliato in Siena, via Montanini n. 28 presso e nello studio dell'avv. Andrea Sorge Pasqui per mandato a margine del predetto ricorso n. 388/1994, con decreto Cron. 3272 del 2 giugno 1994 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore

emesso dalla Banca Commerciale Italiana, filiale di Siena, recante il n. 52013710009, con un saldo creditore apparente di L. 7.894.504, autorizzando l'effettivo ammortamento dello stesso trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, purché non venga fatta, nel frattempo, opposizione nei termini e nelle forme di legge.

Siena, 29 giugno 1994

Avv. Andrea Sorge Pasqui.

F-950 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Vasto dichiara la inefficacia del libretto di risparmio al portatore emesso dalla Cassa di Risparmio di Chieti, filiale di Gissi, n. 3988/4 intestato ai signori Basilio Angelo e Gina con saldo di L. 7.192.345, autorizza l'istituto emittente a rilasciare un duplicato di detto libretto, decorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica in mancanza di opposizione.

Dott. Mario Della Porta.

C-13967 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Viterbo, vista l'istanza presentata da Teredan Angelo, nato a Capranica il 29 febbraio 1940 e Marconi Rosa, nata a Viterbo il 23 agosto 1939, entrambi residenti in Vetralla, via dei Pittori n. 16; vista la denuncia ai carabinieri, visti i movimenti contabili trasmessi dalla banca, pronuncia l'ammortamento del libretto di piccolo risparmio al portatore n. 1056294, emesso dalla Banca del Cimino, filiale di Vetralla, di proprietà di entrambi gli istanti, portante un saldo apparente di L. 8.479.807, autorizza l'istituto emittente a rilasciarne duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* senza opposizioni.

Viterbo, 31 maggio 1994

Il presidente: dott. Roberto Speranza.

C-13968 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Chieti, in data 6 giugno 1994 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 32797 emesso dalla Banca Popolare di Lanciano e Sulmona, filiale di Ortona con saldo di L. 9.000.862 intestato a Dell'Arciprete Pierluigi.

Opposizione novanta giorni.

Marino Vito.

C-13975 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio e certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Viterbo, vista l'istanza di Tomassini Inerio, nato a Sipiciliano il 15 novembre 1922, ivi residente in via Poggio del Castagno, 24; vista la denuncia ai carabinieri; visti i movimenti contabili trasmessi dalla Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Castiglione in Teverina, pronuncia l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 3909 cat. I, portante un saldo apparente di L. 20.000.000 e del certificato di deposito n. 9371123, con scadenza a diciotto mesi per L. 20.000.000, emessi dallo stesso istituto Monte dei Paschi di Siena, filiale di Castiglione in Teverina, autorizza l'istituto a rilasciarne duplicati trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* senza opposizioni.

Viterbo, 27 maggio 1994

Il presidente: dott. Roberto Speranza.

C-13981 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 31 maggio 1994 ha dichiarato l'ammortamento del libretto a risparmio al portatore n. 202293/72 con l'indicazione Mohamed Sittina emesso e funzionante presso la Banca Toscana, filiale di Lucca agenzia 2 con un saldo apparente di L. 7.577.431 fissando il termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Lucca, 8 giugno 1994

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-13992 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bolzano con decreto del 2 giugno 1994 su istanza di Casal Maria Silvia, codice fiscale CSL MSL 46L50 B697Z, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 350.163-9 con un saldo di L. 16.776.156 emesso dalla Cassa Rurale Nova Ponente-Aldino, filiale di Anterivo (BZ).

Chiunque abbia interesse può far opposizione ai sensi dell'art. 12 legge 30 luglio 1951, n. 948.

Casal Maria Silvia.

S-18568 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bolzano con decreto del 2 giugno 1994 su istanza di Weißteiner Maria, codice fiscale WSS MRA 00549 L660N, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 141.230-2 con un saldo di L. 14.939.950 emesso dalla Cassa Rurale Tures-Aurina, filiale di Gais (BZ).

Chiunque abbia interesse può far opposizione ai sensi dell'art. 12 legge 30 luglio 1951, n. 948.

Weißteiner Maria.

S-18569 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Roma in data 20 giugno 1994, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 01/17655, con denominazione Diamond, emesso dal Monte dei Paschi di Siena, agenzia 7, Roma, con importo L. 8.872.884.

Per opposizione giorni novanta.

Becci Vincenzo.

S-18576 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Potenza con decreto del 21 giugno 1994 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 201535 con saldo apparente di L. 5.337.231 emesso dal Banco di Napoli, agenzia di Potenza. Autorizza l'istituto emittente a rilasciare un duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione, salva opposizione.

Dott. Carlo Giinni.

S-18623 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Potenza con decreto del 28 giugno 1994 ha pronunciato l'inefficacia di n. 16 libretti di risparmio al portatore emessi dalla Banca Mediterranea in data 6 luglio 1992 e cioè:

n. 610521107671 di L. 20.000.000;

n. 610521107672 di L. 20.000.000;

n. 610521107673 di L. 20.000.000;

n. 610521107674 di L. 20.000.000;

n. 610521107675 di L. 20.000.000;

n. 610521107676 di L. 20.000.000;

n. 610521107677 di L. 20.000.000;

n. 610521107678 di L. 20.000.000;

n. 610521107681 di L. 20.000.000;

n. 610521107682 di L. 20.000.000;

n. 610521107683 di L. 20.000.000;

n. 610521107684 di L. 20.000.000;

n. 610521107685 di L. 20.000.000;

n. 610521107686 di L. 20.000.000;

n. 610521107687 di L. 20.000.000;

n. 610521107688 di L. 20.000.000.

Autorizza l'istituto emittente a rilasciare un duplicato di tali titoli dopo novanta giorni dalla pubblicazione, salva opposizione.

Ing. Agostino Di Falco.

S-18624 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Torino, su istanza degli avvocati Giorgio Gianoglio e Vito Di Luca quali procuratori e difensori della sig.ra Gay Vanda Maria, con decreto in data 17 giugno 1994 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 63/12 rilasciato dal Credito Italiano, agenzia di Torino, SSD via Chiesa della Salute, contrassegnato «Davide», autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne il duplicato trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione, se non fatta opposizione.

Torino, 4 luglio 1994

Avv. Giorgio Gianoglio - Avv. Vito Di Luca.

T-1720 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto emesso il 6 giugno 1994 ha pronunciato l'ammortamento di un certificato di deposito al portatore della Banca Toscana, agenzia di Empoli n. 1000439/43 emesso il 30 settembre 1993 e scadente il 30 marzo 1994 del valore di L. 15.000.000 (quindicimilioni) in possesso del signor Balducci Primo, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del debitore.

Avv. Piero Ristori.

F-949 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Matera, visto il ricorso per ammortamento del 21 aprile 1994 di Gialdino Angela Giovanna, Gialdino Giuseppe e Gialdino Leonardo dichiara la inefficacia del certificato di deposito n. 062/094299/40 di L. 100.000.000, emesso al portatore da Carical S.p.a., filiali di Tursi (Matera) Matera 3 maggio 1994.

Opposizione entro novanta giorni.

Avv. Felice Giampietro.

C-13955 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lecce con decreto 6 aprile 1994 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 0106275 emesso il 14 agosto 1991 scadenza 14 febbraio 1993 valore L. 45.000.000 dalla Banca Tamborino Sangiovanni ed intestato a Russo Biagio e Bleva Addolorata.

Termine giorni novanta per eventuale opposizione.

Lecce, 3 maggio 1994

Russo Antonio.

C-13958 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Venezia, con provvedimento in data 6 maggio 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 9605031558-05 emesso da Banca di Roma, agenzia n. 12 di Venezia per l'importo di L. 30.000.000.

Venezia, 25 maggio 1994

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-13964 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Viterbo, vista l'istanza di Marconi Rosa nata a Viterbo il 23 agosto 1939, residente in Vetralla, via dei Pittori n. 16; vista la denuncia ai Carabinieri, visti i movimenti contabili trasmessi dalla Banca; dichiara l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 2003206, emesso dalla Banca del Cimino, filiale di Vetralla il 17 gennaio 1994 dell'importo di L. 15.000.000, scadente il 17 luglio 1995, autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, senza opposizioni.

Viterbo, 31 maggio 1994

Il presidente: dott. Roberto Speranza.

C-13966 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 31 maggio 1994 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 501102/88 con l'indicazione Lucii Cristofolo emesso e funzionante presso la Banca Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a., filiale di Forte dei Marmi con un saldo apparente di L. 90.000.000 (novantamilioni) fissando il termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Lucca, 10 giugno 1994

Lucii Cristofolo.

C-13973 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Parma con decreto dell'8 (otto) giugno 1994 e su ricorso di Cella Anna Maria di Tabiano di Salsomaggiore Terme, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito bancario emesso dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., agenzia I di Fidenza in data marzo 1992 valido ventiquattro mesi n. 117683, portante un saldo attivo di L. 15.000.000, autorizzando il rilascio del duplicato decorso il termine di giorni novanta dalla data della presente pubblicazione, salvo opposizione dell'eventuale detentore nello stesso termine.

Parma, 28 giugno 1994

Cella Anna Maria.

C-13986 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Agrigento, con decreto del 16 aprile 1994, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 9403760.95, emesso l'11 ottobre 1993 a richiesta di Montana Gaetano, nato a Ravanusa il 25 novembre 1935 dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di Ravanusa di L. 10.000.000, con scadenza 11 febbraio 1994, autorizzando il suddetto Istituto a rilasciare il duplicato entro novanta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, purché senza opposizione.

Ravanusa, 16 giugno 1994

Il procuratore legale: dott. Andrea Zagario.

C-13994 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Macerata, con provvedimento 21 giugno 1994, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 4299 a nome Vita Nerina e Berdini Dario emesso dalla Banca Carima di Macerata, filiale di Macerata agenzia 2 in data 14 giugno 1993 con un deposito di L. 30.000.000 a scadenza 14 luglio 1994, disponendone la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Carlo Cingolani.

C-13996 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Verona, con decreto del 25 marzo 1994, ha pronunciato l'ammortamento del «certificato di deposito» al portatore n. 10097115/09 emesso a Verona il 1° febbraio 1990 dal Banco Ambrosiano Veneto con saldo apparente di L. 15.836.815, autorizzando l'emittente a rilasciare duplicato del certificato stesso, trascorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* senza che sia intervenuta opposizione.

p. Banco Ambrosiano Veneto: (firma illeggibile).

C-13796 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Verona, con decreto del 1° marzo 1994, ha pronunciato l'ammortamento del «certificato di deposito» al portatore n. 200041116/05 emesso a Verona dal Banco Ambrosiano Veneto in data 11 luglio 1990 con saldo apparente di L. 52.646.575, autorizzando l'emittente a rilasciare duplicato del certificato stesso, trascorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* senza che sia intervenuta opposizione.

p. Banco Ambrosiano Veneto: (firma illeggibile).

C-13797 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Benevento il 31 maggio 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 982-137930-07 di L. 60.000.000 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, filiale Benevento il 30 novembre 1992.

Opposizione novanta giorni.

Napolitano Clara.

S-18558 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bolzano con decreto del 9 giugno 1994 su istanza di Bacher Alois, codice fiscale BCH LSA 57A09 M067Q, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 40493 44 per L. 10.000.000, con scadenza il 13 aprile 1994, emesso dalla Cassa Rurale Wipptal, sede di Vipiteno (BZ).

Chiunque abbia interesse può far opposizione ai sensi dell'art. 12 legge 30 luglio 1951, n. 948.

Bacher Alois.

S-18566 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bolzano con decreto del 2 giugno 1994 su istanza di Zöschg Karl, codice fiscale ZSC KRL 20C24 E434R, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 116 per L. 10.000.000 con scadenza il 6 aprile 1994, emesso dalla Cassa Rurale di Lana, sede di Lana (BZ).

Chiunque abbia interesse può far opposizione ai sensi dell'art. 12 legge 30 luglio 1951, n. 948.

Zöschg Karl.

S-18567 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bolzano con decreto del 9 giugno 1994 su istanza di Salcher Josef, codice fiscale SLC JSF 65C08 M067E ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 40793 53 per L. 17.000.000 con scadenza il 17 febbraio 1994, emesso dalla Cassa Rurale Wipptal, sede di Vipiteno (BZ).

Chiunque abbia interesse può far opposizione ai sensi dell'art. 12 legge 30 luglio 1951, n. 948.

Salcher Josef.

S-18570 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto 31 maggio 1994, ha pronunciato l'ammortamento dei certificati al portatore nn. 101548/1300 e 101551/1303 emessi dalla Società di Gestione Finanza e Futuro Fondi Spind S.p.a. sul Fondo Comune di Investimento Lagest Obbligazionario (ora Lagest Obbligazionario Italia), autorizzando il rilascio dei duplicati decorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione, purché nel frattempo non intervengano opposizioni.

Comoli rag. Roberto.

C-13959 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto in data 31 maggio 1994 ha dichiarato l'ammortamento del certificato azionario della Dentes S.p.a. - Società Italiana Forniture Dentali con sede in Bologna, via Fondazza n. 66/D, n. 260 per n. 65 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna pari a L. 6.500.000, autorizzando il rilascio del duplicato decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del presente estratto salvo opposizione da parte del detentore.

Dott. Alfonso Venturi.

S-18626 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Con decreto in data 8 giugno 1994 il Ministro di grazia e giustizia ha autorizzato i coniugi Brogna Donato e Belvedere Angela ad eseguire le pubblicazioni dell'istanza diretta ad ottenere l'autorizzazione ad aggiungere il cognome «Brogna» a quello di «Pignanelli Simone», nato il 26 febbraio 1992 a Vibo Valentia.

Eventuali opposizioni nei termini di legge.

Brogna Donato - Belvedere Angela.

C-13970 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 20 giugno 1994, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Colombini Anna Maria Antonietta nata il 21 settembre 1964 ad Abbiategrasso e residente ad Abbiategrasso, in via Volturno, 11 in quello di «Colombini Annamaria Antonietta».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Colombini Anna Maria.

M-6592 (A pagamento).

Anteposizione di nome

I sottoscritti Bimbati Danilo e Macagno Piera, rendono noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 23 giugno 1994 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi della figlia minore Pallabi, nata a Darjeeling (India), il 14 marzo 1991 residente in Sangano (TO), via Gino Giovanni n. 25, di anteposizione del nome «Francesca» a quello di «Pallabi» in modo da risultare «Bimbati Francesca Pallabi».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni trenta).

Sangano, 5 luglio 1994

Danilo Bimbati - Piera Macagno.

T-1718 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 26 maggio 1994 i signori Zonch Manlio, nato a Romans d'Isonzo (GO) l'11 settembre 1955 e Sgubin Nadia, nata a Cormons (GO) il 9 luglio 1956, a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome della minore figlia Zonch Ola Magdalena, nata a Wodzislaw Slaski (PL) il 28 agosto 1989, da «Ola Magdalena» in «Alessandra».

Opposizione ai sensi di legge.

Udine, 1° giugno 1994

Avv. Giovanni Rubinato.

C-13956 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Perugia con decreto in data 15 giugno 1994 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale i coniugi Filippini Giuseppe nato a Sassoferrato (AN) il 19 giugno 1958 e Pasquarelli Oriana nata a Gualdo Tadino (PG) il 24 settembre 1956 residente in Gualdo Tadino in via Monte Penna, 4 hanno chiesto di poter cambiare il nome del proprio figlio minore Filippini Antonio Wagner nato a Afogados Recife (Brasile) il 9 giugno 1992 in quello di «Filippini Cristiano».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Gualdo Tadino, 23 giugno 1994

Filippini Giuseppe - Pasquarelli Oriana.

C-13962 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Messina, con decreto del 10 giugno 1994, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Barbitta Maria Gabriella, nata a S. Agata Militello il 3 ottobre 1975 e residente in Capo d'Orlando, c.da Scafa n. 171, ha chiesto il cambiamento del nome da «Barbitta Maria, Gabriella» in «Barbitta Maria Gabriella».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Capo d'Orlando, 24 giugno 1994

Barbitta Maria, Gabriella.

C-13963 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto n. 78/93 R.D. ha autorizzato la pubblicazione della domanda di Marchi Maria, Cristina nata a Pieve di Coriano (MN) il 17 marzo 1957 e residente a Mirandola (MO), via Pieve, 14 ai sensi dell'art. 158 del R.D. 9 luglio 1939 n. 1238, per ottenere il cambiamento dei nomi «Maria, Cristina» in «Maria Cristina» nome conaposto scritto senza alcun segno di interpunzione (virgola o trattino).

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Mirandola, 28 giugno 1994

Maria, Cristina Marchi.

C-13965 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Potenza, con decreto n. 29/1993 R.C.N.C. in data 3 dicembre 1993 dispone la pubblicazione, per sunto, della domanda con la quale Marone Giovanni residente a Potenza alla via Zara n. 4 chiede di cambiare il proprio nome in quello di «Gianluca».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Potenza, 13 maggio 1994

Giovanni Marone.

C-13969 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Messina con decreto 18 maggio 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale De Maria Maria Cinzia nata a Messina il 7 luglio 1967 e residente in S. Agata Militello, via Cavour 9, ha chiesto il cambio del nome in «Mariacinzia».

Opposizione nei modi e termini di legge.

S. Agata Militello, 25 giugno 1994

De Maria Maria Cinzia.

C-13971 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto 9 giugno 1994 del procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Bologna, Ott Walther, nato a Bologna il 9 novembre 1935, res. in Torino, lungo Po Antonelli n. 209, è stato autorizzato a pubblicare la domanda con la quale egli ha chiesto il cambiamento del proprio nome «Walther» nel nome «Walter».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione ai sensi dell'art. 160 R.D.L. 9 luglio 1939 n. 1238.

Avv. Demetrio Cristofori.

C-13993 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1° pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il dott. proc. Tommaso Marchese, procuratore in giudizio di Luigi Casciano, in esecuzione del decreto del presidente del Tribunale di Pescara del 15 aprile 1994, invita chiunque abbia notizie di Gennaro Casciano, nato il 22 settembre 1901 a Popoli, scomparso il 10 febbraio 1991, a farle pervenire al Tribunale entro sei mesi.

Dott. proc. Tommaso Marchese.

C-13957 (A pagamento).

*(1ª pubblicazione)***Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Con ricorso depositato presso il Tribunale di Udine in data 13 maggio 1994, il signor Sgiarovello Pietro ha chiesto la dichiarazione di morte presunta del fratello Sgiarovello Basilio, nato ad Attimis il 16 febbraio 1920, scomparso dal domicilio di Prepetto nell'anno 1953.

Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire al Tribunale di Udine, Cancelleria civile, entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

avv. Giovanni Fantino.

C-13974 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Palermo, con sentenza n. 273 dei di 27 maggio/9 giugno 1994, ha dichiarato la morte presunta del sig. Girolamo Francesco Terzi, nato a Palermo il 4 novembre 1936, come avvenuta alle ore 24 del 26 maggio 1981.

Palermo, 6 luglio 1994

Avv. Fabrizio Di Maria.

S-18627 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA**COMUNE DI PAVIA**

(Prot. gen. n. 14642/94)

Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Comune di Pavia, piazza Municipio n. 2 - 27100 Pavia - Italia - Tel. 03823991 - Fax 038239927.

2. Categoria di servizio: 16.

Descrizione: carico, trasporto, smaltimento od utilizzo di materiali di risulta da impianto di depurazione comunale. Quantità indicativa 12.500 tonnellate.

Numero di riferimento cpc: 94.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Pavia - Depuratore.

4.a) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione: soggetti titolari di autorizzazioni per: smaltimento, utilizzo, trasporto rifiuti speciali non tossico-nocivi;

b) riferimenti legislativi e regolamentari: art. 89 lett. a) R.D. 827/1924 - Dlgs. 358/1992 - Direttiva 92/50/CEE - D.P.R. 915/82 e successive modificazioni ed integrazioni e legislazioni regionali per imprese italiane e legislazioni equipollenti per imprese straniere - Dlgs. 99/92 - Regolamento Contratti Comune di Pavia;

c) l'aggiudicatario dovrà fornire nomi e qualifiche del personale responsabile della conduzione del servizio.

5. Non è ammessa la facoltà di presentare offerta per una parte del servizio in questione.

6. Saranno invitati a presentare offerta tutti i candidati qualificati.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: 1º febbraio 1995-31 dicembre 1996.

9. Forma giuridica raggruppamenti: Sono ammessi a presentare offerte raggruppamenti ai sensi dell'art. 10 Dlgs. 358/92 e che abbiano nel loro complesso le autorizzazioni del punto 4.a).

I candidati che intendono partecipare in forza associata devono indicare il raggruppamento che vogliono costituire fin dalla richiesta d'invito e, una volta che gli sia stato aggiudicato l'appalto, dovranno formalizzare detta costituzione mantenendo la composizione precedentemente dichiarata.

10.a) Non è previsto il ricorso a procedura accelerata;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12, del giorno 10 settembre 1994;

c) indirizzo al quale vanno inviate: Protocollo generale Comune di Pavia, piazza Municipio, 2 - 27100 Pavia - Italia;

d) lingua in cui le domande devono essere redatte: lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: 30 novembre 1994.

12. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: gli offerenti dovranno prestare cauzione provvisoria pari a L. 40.000.000; l'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva pari al 30% dell'importo contrattuale.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico richieste: La domanda di partecipazione, in carta legale o resa legale, corredata, pena, il mancato invito, dalla seguente documentazione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura (in originale o copia autentica) di data non anteriore a tre mesi dalla data del presente avviso. Per le imprese straniere idoneo documento ai sensi dell'art. 30 della Direttiva 92/50/CEE;

B) copia autentica autorizzazioni rilasciate dagli organismi istituzionali competenti ai sensi delle normative di cui al punto 4.b) per carico, trasporto, smaltimento utilizzo rifiuti speciali non tossico-nocivi;

C) dichiarazione, successivamente verificabile, resa nelle forme previste dall'art. 11 Dlgs. 358/1992, con la quale la Ditta attesti:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 29 Direttiva 92/50/CEE;

2) idonee referenze bancarie (almeno 2) o prova di un'assicurazione contro i rischi d'impresa;

3) elenco servizi smaltimento o riutilizzo residui derivanti dalla depurazione, complessivamente realizzati nell'ultimo triennio, con indicazione delle quantità smaltite per ogni impianto;

4) descrizione attrezzatura tecnica di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto.

La documentazione di cui ai punti A), B) nonché le dichiarazioni di cui al punto C 1), 2) e 4), dovranno essere presentate da ciascuna impresa singola o raggruppata, mentre la dichiarazione di cui al punto C 3) dovrà essere presentata dall'impresa titolare dell'impianto di smaltimento o riutilizzo.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: Esperimento di licitazione privata ai sensi dell'art. 89, lettera a) R.D. 827/1924 e art. 36, lettera b) (Direttiva 92/50/CEE).

15. Altre informazioni: Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Il Capitolato speciale d'appalto è in visione presso il Servizio Depurazione Acque di questo Comune.

Il presente bando è stato preceduto da preinformazione pubblicata sulla GUCEE del 3 giugno 1994, n. 105.

16. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 1° luglio 1994.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 1° luglio 1994.

Pavia, 2 luglio 1994

Il dirigente del settore servizi tecnologici:
ing. D. Piccoli

Il segretario generale: dott. Nicolino Restifo

M-6594 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA U.S.S.L. N. 67

Bando di gara

Procedura ristretta: Licitazione privata servizio di tesoreria

Ente appaltante: Unità Socio-Sanitaria Locale n. 67 - Viale Forlanini n. 121 - 20024 Garbagnate M.se (MI) - Telefono: 02/99513400/324 - Fax: 02/99513532.

Oggetto: Servizio di Tesoreria Gestione Conto Sanitario e Gestione Conto sociale.

Luogo di esecuzione: U.S.S.L. 67, di Garbagnate M.se - Territorio competente Garbagnate M.se, Limbiate, Senago, Novate M.se, Bollate, Cesate.

Procedura di aggiudicazione prescelta: Procedura ristretta prevista dall'art. 1, lett. e) della Direttiva 92/50/CEE da aggiudicare mediante licitazione privata con i criteri previsti dall'art. 36, punto 1.a) della medesima direttiva.

Elementi valutabili al fine dell'aggiudicazione:

a) il tasso debitore (art. 75 legge regionale Lombardia 106/80);

b) un articolato progetto di servizi bancari, parabancari e collaterali da fornirsi all'USSL ivi comprese forme di informatizzazione dei servizi stessi e di rapporti, realizzati o forniti direttamente dall'azienda creditizia ovvero anche da società del gruppo polifunzionale;

c) altre utilità di interesse dell'USSL che, ove si concretizzano in contributi, non possono essere vincolate nella destinazione, fermo restando che l'USSL le destini a spese d'investimento.

Durata del contratto: Il servizio avrà la durata di anni 3, con decorrenza dal 1° gennaio 1995 al 31 dicembre 1997 e potrà essere prorogato per altri due trienni.

Il servizio verrà regolamentato dal capitolato/convenzione approvato con D.G.R. n. 14295 del 30 ottobre 1991. La procedura verrà esperita secondo quanto contenuto nella lettera di invito.

Termine per la presentazione delle domande: ore 12 del 10 agosto 1994.

Indirizzo delle domande: Ufficio protocollo U.S.S.L. 67 Servizio Amministrativo, viale Forlanini, 121 - 20024 Garbagnate Milanese. La richiesta d'invito non è vincolante per l'Amministrazione.

Condizioni minime di partecipazione: Alla domanda dovrà essere allegata a pena di esclusione sotto forma di dichiarazione:

1) la denominazione, la forma giuridica assunta, la data di costituzione e gli estremi delle pubblicazioni richieste dalle vigenti disposizioni;

2) il capitale o fondo di dotazione e le riserve secondo le risultanze dell'ultimo bilancio;

3) la sede centrale e quella delle filiali;

4) il nominativo, la qualifica e i poteri del rappresentante che parteciperà alla gara e sottoscriverà la relativa offerta.

Eventuali altre indicazioni saranno contenute nella lettera d'invito, o potranno essere richieste all'U.O. Economico-Finanziaria - Viale Forlanini, 121 - 20042 Garbagnate Milanese (tel. n. 02/99513400/324 - Fax n. 02/99513532).

Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 30 giugno 1994.

Garbagnate Milanese, 27 giugno 1994

Il commissario regionale: dott. Carlo Orlandini.

M-6595 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA GIUNTA REGIONALE Settore affari generali

Con atto n. 52551 del 18 maggio 1994 questa Giunta Regionale ha indetto procedura ristretta ai sensi dell'art. 16, comma primo, lett. a) del D.L. 358 del 24 luglio 1992 finalizzata all'appalto dell'aggiornamento ed integrazione del C.E.D. del Settore Ambiente ed Energia, sostituzione del sistema h/w e s/w di base per la gestione database del sistema informativo ambientale regionale.

Costo presunto della fornitura: L. 390.000.000 IVA esclusa.

I soggetti interessati dovranno produrre:

a) formale istanza di partecipazione redatta in carta da bollo da L. 15.000 corredata dalla dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.L. 358 del 24 luglio 1992;

b) dichiarazione dei principali servizi resi negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, date e destinatari pubblici e privati dei servizi stessi;

c) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi di cui si riferisce l'appalto relativo agli ultimi tre esercizi finanziari;

d) idonee dichiarazioni bancarie;

e) documentazione che dimostri di essere distributore ufficiale del materiale h/w in offerta per la presente gara;

f) scheda tecnica dell'h/w che si intende offrire senza indicazioni di prezzo.

Istanze di partecipazione e dichiarazioni dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 agosto 1994 presso: Giunta regionale della Lombardia - Settore affari generali - Servizio risorse strumentali e contratti - Via Fabio Filzi, 22 - 20124 Milano. Sono ammessi a concorrere anche raggruppamenti di imprese nel rispetto dell'art. 10 del D.L. 358/92.

La lettera d'invito sarà spedita alle ditte ritenute idonee ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Regionale sessanta giorni dal termine di ricevimento delle domande.

Copia del Capitolato Speciale d'Appalto è disponibile in visione previa intese telefoniche al n. 02/67654229.

La deliberazione di aggiudicazione terrà luogo di stipulazione del contratto.

Copia del presente bando è stata spedita all'Ufficio Pubblicazioni CEE in data 30 giugno 1994.

Il dirigente del servizio: Renato Corti.

M-6597 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI MILANO

Avviso di licitazione privata

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Milano indice una licitazione privata per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria e per l'adeguamento degli impianti elettrici negli stabili di proprietà IACPM siti in Milano, al Quartiere Calvairete, via Calvairete, 1-3 e di pertinenza della 5ª Zona Decentrata. Rep. 940002.

Iscrizione Albo Nazionale Costruttori cat. 2 - classifica non inferiore a L. 3.000.000.000 (tre miliardi).

Importo massimo ammissibile L. 2.260.000.000 (due miliardi duecentosessantamila).

Il termine per l'esecuzione delle opere è fissato in cinquecento giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna.

Finanziamento: Delibera Regione Lombardia n. 53938 del 3 aprile 1990, cap. 2.02.10.26, bilancio 1994 conto residui.

I lavori saranno aggiudicati in conformità all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e con osservanza della legge n. 55/90 e sue modificazioni.

Non sono ammesse offerte in aumento.

La domanda di partecipazione alla gara, su carta bollata, dovrà pervenire unitamente alla documentazione all'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Milano - Dipartimento affari generali - Servizio appalti acquisti - Viale Romagna, 26 - 20133 Milano (tel. 02/7392.1 - Fax 02/70107105) entro e non oltre le ore 12 del giorno 26 agosto 1994 affinché la Commissione, all'uopo preposta, possa provvedere alla prequalificazione.

Il plico, inoltre, dovrà essere recapitato al suddetto indirizzo in piego raccomandato oppure a mano in corso particolare, regolarmente affrancato e bollato dall'Amministrazione PP.TT. o Agenzie di recapito autorizzate.

Sul frontespizio della busta contenente la domanda di partecipazione dovrà essere apposta la dicitura «prequalificazione» e indicato ben chiaro l'oggetto dell'appalto ed i numeri di repertorio a cui si riferisce.

La richiesta, non seguita dalla documentazione, non sarà ammessa alla prequalifica se essa non perverrà entro le 48 ore successive alla citata scadenza.

Alla domanda di partecipazione gli interessati, dovranno allegare:

1) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori alla categoria 2 per una classifica di tre miliardi;

2) le imprese non iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori, in quanto aventi la propria sede in altro Stato della CEE, saranno ammesse alla gara se presenteranno un certificato rilasciato dall'Amministrazione o Ente competente in base alla legislazione dello Stato membro;

3) copia autenticata di un DM/10 dell'ultimo semestre.

Dovranno dichiarare, infine, salvo successivamente dimostrare mediante documentazione dell'Impresa stessa, di Istituti e/o Enti percettori di tasse, imposte e contributi:

a) la cifra d'affari annua in lavori, relativa all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, determinata sulla base delle dichiarazioni I.V.A. che dovrà risultare non inferiore al 150% dell'importo a base d'asta di ciascuna categoria;

b) il costo annuo per il personale dipendente relativo al quinquennio e che comunque non deve risultare inferiore a un valore pari al 10% della cifra d'affari annua in lavori dichiarata;

c) l'elenco dei lavori effettuati negli ultimi cinque anni, riportati: periodo, importo, committente, i certificati di buona esecuzione per i più importanti o, in sua sostituzione, propria dichiarazione circa l'esito dei lavori;

d) l'attrezzatura, e mezzi d'opera di proprietà o in disponibilità dell'Impresa necessari all'esecuzione dell'appalto e la sua organizzazione;

e) l'organico medio annuo dell'ultimo triennio, specificandone le qualifiche professionali;

f) il titolo di studio del responsabile della condotta dei lavori che dovrà essere almeno geometra;

g) i tecnici ed organici tecnici facenti parte dell'impresa e da poter disporre per l'esecuzione;

h) l'indicazione dei lavori che eventualmente intende subappaltare nel rispetto della legislazione vigente in materia, e comunque non superiore al 30% con esclusione del pagamento diretto ai subappaltatori;

i) la dichiarazione giurata del richiedente e del/i direttore/i tecnico/i di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 18 D.L.vo 406/91;

l) la dichiarazione, eventuale, di partecipare in Associazione temporanea di imprese costituita ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406; in tal caso la documentazione dovrà essere presentata sia dalla capogruppo che dalle mandanti.

Nell'offerta l'impresa dovrà tener conto degli oneri derivanti dai piani di sicurezza.

L'aggiudicazione è subordinata alla verifica di conformità dei documenti — che l'Impresa verrà invitata a produrre — alle dichiarazioni contenute nella documentazione prodotta per la prequalificazione, nonché all'approvazione dell'esito della gara da parte del Consiglio di amministrazione.

L'Impresa aggiudicataria dovrà costituire un deposito cauzionale a garanzia del buon esito dei lavori pari al 5% (cinque per cento) dell'importo netto dei lavori ai sensi dell'art. 3 del Capitolato Generale di Appalto dei Ministeri dei lavori pubblici, e prestare fidejussione per un valore pari al 20% (venti per cento) dell'importo di aggiudicazione a garanzia della regolare ultimazione delle opere stesse.

L'Impresa partecipante alla gara non ha la facoltà di svincolarsi dall'offerta presentata se non dopo giorni 180 (centottanta) dal giorno di celebrazione della gara.

La rinuncia immotivata all'aggiudicazione anche provvisoria, determina l'applicazione dell'art. 5 della legge n. 687/84.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, comunque, di accertare una eventuale anomalia dell'offerta.

La spedizione degli inviti sarà effettuata entro centoventi giorni. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Milano, 5 luglio 1994

Il presidente: Enzo Collio.

M-6600 (A pagamento).

AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE (AEM)

Milano, corso di Porta Vittoria, 4-I

Tel. (02)77203659 - Fax 77203576 - Tx 334170 AEMNMI I

L'Azienda Energetica Municipale - AEM, di Milano indice una gara a procedura ristretta per l'appalto di fornitura di lampade a scarica.

Luogo di consegna o di esecuzione: Milano.

Oggetto dell'appalto: rif. gara n. 043/94 - Lampade a scarica per impianti di illuminazione pubblica.

Descrizione dei lotti:

lotto n. 1: Lampade a vapori di sodio, a bassa ed alta pressione con potenze da 35 W a 400 W;

lotto n. 2: Lampade a vapori di mercurio per impianti in serie con potenze da 80 W a 400 W;

lotto n. 3: Lampade a vapori di mercurio per impianti in derivazione con potenze da 80 W a 400 W.

I materiali richieste dovranno rispondere a specifiche tecniche AEM.

Divisione in lotti: possibilità di presentare offerta per uno o più lotti.

Varianti: le variazioni non sono autorizzate.

Termine per la consegna o l'esecuzione: 12 mesi, a decorrere dal 1° gennaio 1995 fino al 31 dicembre 1995.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Raggruppamento di imprese secondo le norme dell'art. 10 del D.L. n. 358/1992.

Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 28 luglio 1994. Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il predetto termine, anche se spedite in data anteriore.

Indirizzo: vedi intestazione, con domanda su competenze carta da bollo e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o delle imprese in caso di associazione. Sulla busta dovrà risultare chiaramente la denominazione o ragione sociale dell'impresa e la scritta «richiesta di partecipazione alla gara 043/94 - Lampade a scarica».

Lingua: italiano.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: novanta giorni dal termine indicato per la presentazione delle richieste di partecipazione.

Cautioni e garanzie: vedi documenti di gara.

Modalità di finanziamento e pagamento: pagamento per ciascuna consegna in lire, a centoventi giorni fine mese dalla data di ricezione della fattura, senza anticipi ed acconti.

Condizioni minime: le imprese candidate (in caso di A.T.I. ciascuna delle imprese che si intendono riunire) dovranno presentare, unitamente alla domanda di partecipazione, una dichiarazione, successivamente verificabile, che attesti:

l'iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura in corso di validità, o ad analogo registro professionale dello Stato di residenza;

il fatturato dell'ultimo triennio;

la fornitura negli ultimi 3 anni di lampade a scarica per un importo complessivo nel triennio non inferiore a 1.000.000.000 di lire per il lotto 1 (lampade a vapori di sodio) e a 1.000.000.000 di lire per i lotti 2 e 3 (lampade a vapori di mercurio), con indicazione del destinatario e del periodo;

l'impegno a produrre il materiale richiesto, per l'intera fornitura, presso stabilimenti in possesso di un sistema di qualità nella fabbricazione in accordo con le norme EN 29002 certificato (o in corso di certificazione) da organismi accreditati; la medesima dichiarazione, prodotta dalla casa madre, dovrà essere presentata dai rivenditori unitamente alla dichiarazione attestante il possesso di licenza di commercializzazione concessa dalla casa madre costruttrice;

idonee referenze bancarie;

inesistenza delle condizioni di esclusione (stato di fallimento, condanna per reato incidente sulla moralità della professione, errore grave nell'esercizio della propria attività, etc.) di cui all'art. 25, par. 2, della Direttiva 90/531/CEE ovvero all'art. 11 del D.Lgs. 358/1992.

Gli importi dovranno essere espressi anche in lire.

L'eventuale dichiarazione in lingua straniera deve essere corredata da una traduzione in lingua italiana.

Criteri di aggiudicazione: art. 27, lett. b) della direttiva 90/531/CEE e con il metodo di cui all'art. 89, lett. b), del R.D. n. 827/1924.

Altre informazioni: non sono ammesse duplicazioni di offerte né dirette né tramite A.T.I.

La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'AEM.

Indicazioni di ordine amministrativo: vedi intestazione.

Il presente bando è stato inviato il 29 giugno 1994 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Milano, 5 luglio 1994

Il direttore approvvigionamenti: Alberto Taccani.

M-6606 (A pagamento).

COMUNE DI TROFARELLO (Provincia di Torino)

Trofarello (Torino), piazza I Maggio, 11

Tel. 011/6499882 - Fax 011/6498222

Partita IVA 01733310013

Bando di gara - Procedura aperta
(art. 5, comma 2, D.L.vo 358/92)

Aggiudicazione: art. 16, comma 1, lett. a) D.L.vo 358/92.

Fornitura pasti refezione scolastica, dipendenti comunali, obiettori coscienza, cittadini anziani: anni scolastici 1994/95 - 1995/96 - 1996/97.

Luogo consegna e quantità fornitura: art. 7 Capitolato Speciale d'Appalto.

Prezzo base di gara: L. 1.630.200.000 (L. 6.600 a pasto).

Informazioni tecniche od amministrative: ufficio servizi socio-culturali comunale.

Richieste Capitolato e documenti complementari, richieste informazioni complementari, dovranno pervenire: entro ore 12 rispettivamente giorni 12 agosto 1994 e 25 agosto 1994.

Importo somma da versare per documenti: L. 20.000, oltre spese eventuale spedizione o trasmissione.

le offerte dovranno pervenire all'indirizzo del Comune, esclusivamente per posta raccomandata, tassativamente entro ore 12 del 6 settembre 1994.

Oltre tale termine nessuna offerta sarà ritenuta valida.

Ammesse offerte imprese raggruppate: art. 10 D.L.vo 358/92.

L'offerta sottoscritta con firma leggibile e per esteso dell'imprenditore o del legale rappresentante dell'impresa, andrà redatta su carta legale, esclusivamente in lingua italiana, indicando in percentuale, in cifre e in lettere, il ribasso offerto sul prezzo a base di gara. Fra l'importo in cifre e in lettere, se discrepanzi, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione. Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta (nella quale non devono essere inseriti altri documenti). Detta 1ª busta andrà racchiusa in una seconda busta nella quale, *pena l'esclusione della gara*, inserire tutti i documenti. Entrambe le buste andranno controfirmate e sigillate con cerallacca sui lembi di chiusura. Sul frontespizio di entrambe andrà indicato il nominativo della ditta offerente e riportata le dicitura: «Offerta pubblico incanto giorno 7 settembre 1994 - fornitura pasti caldi».

Ammessi apertura offerte rappresentanti legali ditte offerenti.

Apertura offerte: giorno 7 settembre 1994 ore 9,30 presso Sala del Segretario, in Municipio.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

Si riserva altresì di procedere, anche in caso di un'unica offerta valida.

Cauzione provvisoria: L. 18.150.000 da versarsi presso la Tesoreria Comunale - Banco Ambrosiano Veneto - Agenzia di Trofarello (TO) - Italy.

Finanziamento: mezzi propri di bilancio.

Pagamenti: modalità art. 6 Capitolato Speciale d'Appalto.

Le offerte dovranno essere corredate dei seguenti certificati o dichiarazioni sostitutive debitamente autenticate rese su carta bollata e successivamente verificabili, da cui risulti:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste art. 11 D.Lv. 358/92;

2) l'iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o analogo registro dello Stato di residenza o sede aderente alla CEE per i soggetti per cui è obbligatoria l'iscrizione;

3) l'indicazione di almeno due istituti di credito, che possano attestare sufficiente capienza e regolarità negli impegni assunti;

4) il giro di affari degli ultimi tre anni risultante dai bilanci;

5) di aver eseguito a regola d'arte negli ultimi tre anni un servizio di tipologia identica a quello in appalto, di importo annuo non inferiore al presente;

6) l'elenco degli appalti assunti negli ultimi tre anni indicante committente, riferimenti contrattuali, importo netto, periodo, luogo di esecuzione, quota di compartecipazione per i servizi eseguiti in raggruppamento;

7) che il titolare della ditta o i componenti il consiglio di amministrazione della società non sono assoggettati ai procedimenti ed ai provvedimenti di cui alla vigente legislazione «antimafia»;

8) la regolarità e l'adempimento degli obblighi relativi al pagamento dei contributi sociali secondo la legislazione italiana e legislazione del paese di residenza.

In caso di raggruppamenti, i requisiti devono essere posseduti da ciascuna impresa associata.

Validità offerte: centottanta giorni dalla data di presentazione.

Spese di contratto, bolli, imposta di registro, ecc.: a carico esclusivo della ditta aggiudicataria, senza diritto rivalsa.

Spedizione bando Ufficio pubblicazioni Comunità Europea in data 1º luglio 1994.

Trofarello, 4 luglio 1994

Il segretario capo: dott. Sergio Sortino.

T-1714 (A pagamento).

CITTÀ DI PINEROLO

PineroLO, piazza Vittorio Veneto n. 1
Tel. 0121/794221 - Fax 0121/374285

Bando di gara di licitazione privata

È indetta gara a licitazione privata per appalto lavori di costruzione dell'VIII ampliamento del cimitero urbano.

Aggiudicazione: art. 1, comma 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 con il metodo di cui all'art. 73, lett. c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76, commi primo, secondo e terzo.

L'importo a base di gara è di L. 1.913.382.077.

Importo lavori categoria prevalente: L. 1.593.016.535.

Si indicano altresì, ai sensi dell'art. 23 D.Legs. n. 406/1991, le opere scorporabili:

categoria 6ª - L. 266.828.350;

categoria 11ª - L. 53.537.192.

L'iscrizione all'A.N.C. è richiesta, per classifica L. 3.000.000.000, alla categoria 2ª.

Termine esecuzione lavori giorni cinquecentotrenta naturali, successivi e continui dalla consegna.

L'aggiudicatario presterà cauzione pari ad 1/20 dell'importo netto dell'appalto.

Finanziamento: fondi propri di bilancio.

Pagamenti:

anticipazione nella misura di legge (art. 12 R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e D.M. Tesoro attuativo);

acconti quanto il credito netto raggiunga L. 200.000.000 (art. 31 capitolato speciale d'appalto e art. 33 D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063);

saldo ultimazione lavori.

Possono partecipare imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire, nonché consorzi di cooperative di produzione e lavoro, ai sensi art. 22 e seguenti D.Legs. n. 406/1991.

Le domande di partecipazione, redatte su carta bollata, con allegata copia del certificato di iscrizione all'A.N.C., non vincolanti per l'ente, dovranno essere inviate entro il giorno 19 agosto 1994 (data del timbro postale) al comune di PineroLO - Ufficio contratti - piazza Vittorio Veneto n. 1, a mezzo plico postale, recante all'esterno l'indicazione dell'oggetto della gara.

Le imprese che intendono partecipare devono dichiarare (e l'aggiudicatario successivamente provare) quanto segue:

1) assenza di condizioni di esclusione previste dall'art. 18 del D.Legs. n. 406/1991;

2) la propria capacità economica e tecnica, indicando:

a) garanzie bancarie di cui l'impresa gode;

b) lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con relativi importi, periodi e luoghi di esecuzione;

c) attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

d) organico medio annuo dell'impresa e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

e) tecnici o organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

ed inoltre, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

3) cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, che non dovrà essere inferiore a L. 2.000.000.000;

4) costo del personale dipendente che non dovrà essere inferiore a L. 200.000.000.

Alle imprese riunite si applica l'art. 8 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

Le imprese aventi sede in uno stato C.E.E., non iscritte all'A.N.C., sono ammesse alle condizioni degli articoli 18 e 19 D.Legs. n. 406/1991.

Ai sensi dell'art. 18 legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni, le imprese dovranno indicare all'atto dell'offerta le opere che in caso di aggiudicazione intendono subappaltare.

L'amministrazione non corrisponderà direttamente ai subappaltatori o cottimisti l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti e pertanto, nel corso dei lavori, troveranno applicazione le disposizioni di legge a ciò autorizzate previste al comma 3-bis dell'art. 34 del D.Legs. n. 406/1991.

Gli offerenti potranno svincolarsi dall'offerta decorsi centocinquanta giorni dall'aggiudicazione.

Gli inviti saranno spediti entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando all'albo pretorio del comune.

Pinerolo, 5 luglio 1994

Il segretario generale: dott. Michele Bello

Il capo settore LL.PP.: ing. Giuseppe Castiglione

T-1724 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Avviso di gara d'appalto

La Provincia di Torino indice la sottoelencata gara d'appalto mediante licitazione privata:

Costruzione di un centro socio riabilitativo ed educativo in Chieri, costituito da un edificio a due piani F.T. e un piano seminterrato.

Importo a base di gara: L. 1.200.636.375.

Termine esecuzione lavori: dodici mesi.

Finanziamento: mutuo ordinario.

La categoria richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara è la 2 A.N.C. per classifica adeguata ai sensi di legge.

La licitazione privata avrà luogo ad offerte segrete ai sensi dell'art. 1, lett. e) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 legge 2 febbraio 1973, n. 14, con esclusione di offerte in aumento.

Saranno ammesse alla gara di cui trattasi anche le Imprese riunite ai sensi degli artt. 20 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

Saranno ammesse alla gara le Imprese aventi sede in un'altro Stato della CEE, anche non iscritte alla categoria A.N.C., alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

Le domande di partecipazione alla gara, debitamente sottoscritte dal legale rappresentante, scritte in lingua italiana (in carta legale da L. 15.000), dovranno pervenire entro e non oltre il termine del giorno 5 agosto 1994 al Servizio Contratti - Ufficio Appalti - dell'Amministrazione Provinciale - Via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino (telef. 011-5756/2360 - telefax n. 011-5756/463), ad esclusivo rischio del mittente.

Le lettere di invito saranno spedite entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Si precisa, inoltre, che gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora siano decorsi centoventi giorni dall'aggiudicazione senza che sia stato stipulato il contratto per cause non imputabili all'Amministrazione.

Si comunica che l'amministrazione provvederà a corrispondere direttamente all'aggiudicatario l'importo dei lavori eseguiti dagli eventuali subappaltatori.

Per le opere sopraindicate non è ammessa la revisione prezzi.

Torino, 5 luglio 1994

Il segretario generale:
prof. dott. Desiderio De Pretis

Il presidente: Luigi Sergio Ricca

T-1725 (A pagamento).

SOCIETÀ FUNIVIARIA ALTO TIRRENO p.A. FUNIVIE SAVONA-SAN GIUSEPPE

Art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55

Stazione appaltante: Società Funiviaria Alto Tirreno p.A., via Paleocopa, 9 - 17100 Savona.

Caratteristiche dell'opera: lavori di automazione delle operazioni di carico dei vagonetti da silos presso la Stazione funiviaria di Miramare in Savona.

Imprese invitate:

1) Pomagalski S.A.; 2) A.T.I. Sigla Costamasnaga; 3) Danieli & C. S.p.a.; 4) Ansaldo Industrie S.p.a.; 5) Holz Costruzioni Funivie S.r.l.; 6) Nova Off. Metallmeccaniche S.r.l.; 7) Leitner S.p.a.; 8) Reggiane Off. Meccaniche S.p.a.; 9) Società Nazionale Officine di Savigliano p.A.; 10) Prianelli e Traversa industrie S.p.a.; 11) Thyssen Aufzuge GMBH; 12) C.T. Ceretti-Tanfani S.p.a.; 13) Techint Compagnia Tecnica Internazionale.

Imprese partecipanti: 1), 2), 4), 7), 10), 11), 12), 13).

Sistema di aggiudicazione: appalto-concorso art. 4 R.D. 2440/23 con il sistema delle offerte segrete art. 91 R.D. 827/24.

Impresa aggiudicatrice: 2).

Savona, 23 giugno 1994

Il direttore: dott. ing. Giovanni Gnemmi.

C-13928 (A pagamento).

AZIENDA MULTISERVIZI AMBIENTALI VENEZIANA DI VENEZIA

1. Azienda Multiservizi Ambientali Veneziana di Venezia, Cannaregio, 461/462 - tel. n. 041/5217011 - telefax n. 041/5217873.

2 a) Asta Pubblica ai sensi dell'art. 16, lettera a) del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992.

3 a) Consegna presso cantiere A.M.A.V. Sacca S. Biagio Venezia.

3 b) Appalto costruzione n. 1 chiazza in acciaio capienza 1200 mc e n. 3 chiatte in acciaio capienza 500 mc cad.

3 c) L'appalto è diviso in lotti. Consegne:

chiazza da 1200 mc entro duecento giorni data affidamento;

1ª chiazza da 500 mc entro centocinquanta giorni data affidamento;

2ª chiazza da 500 mc entro centottanta giorni data affidamento;

3ª chiazza da 500 mc entro duecentodieci giorni data affidamento.

5 a) Le modalità di gara e di fornitura dovranno essere richieste all'Ufficio Commerciale dell'A.M.A.V. Cannaregio 461/462 Venezia.

5 c) I disegni esecutivi per ciascuno dei due tipi di chiazza, potranno essere ritirati o richiesti presso la stessa sede previo pagamento di L. 238.000 I.V.A. compresa, in contanti o con assegno circolare non trasferibile intestato all'A.M.A.V. Venezia.

6. L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana e pervenire all'Azienda, sede di Venezia-Cannaregio 461/462 entro le ore 13 del giorno 2 agosto 1994.

7. L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica presso la sede dell'A.M.A.V. di Venezia-Cannaregio 461/462 Venezia alle ore 10 del giorno 3 del mese di agosto del 1994.

8. L'offerta dovrà essere garantita da una cauzione di L. 20.000.000.

9. Il pagamento avverrà su presentazione di fatture a sessanta giorni dalla ricezione delle stesse. È previsto per ogni natante il pagamento di due stati di avanzamento lavori.

11. La ditta dovrà risultare iscritta presso l'albo della motorizzazione civile alla categoria «Cantieri Navali» o ad altro ente equipollente.

12. L'offerta vincolerà la ditta per centoventi giorni dalla data di scrutinio.

15. Il bando è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 10 giugno 1994.

Il direttore generale: dott. A. Stifanelli.

C-13929 (A pagamento).

AZIENDA MULTISERVIZI AMBIENTALI VENEZIANA DI VENEZIA

1. Azienda Multiservizi Ambientali Veneziana di Venezia, Cannaregio, 461/462 - tel. n. 041/5210711 - telefax n. 041/5217873.

2 a) Asta Pubblica ai sensi dell'art. 16, lettera b) del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992.

3 a) Consegna presso cantiere A.M.A.V. di Mestre-Venezia;

3 b) Appalto costruzione ed installazione n. 5 compattatori per r.s.u. del tipo ad agente unico con cassone di capienza mc 28.

3 c) L'appalto è a intendersi indivisibile prevedendo la consegna entro novanta giorni dalla data di aggiudicazione.

5 a) Le modalità di gara e di fornitura dovranno essere richieste all'Ufficio Commerciale dell'A.M.A.V. Cannaregio 461/462 Venezia.

6. L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana e pervenire all'Azienda, sede di Venezia-Cannaregio 461/462 entro le ore 13 del giorno 2 agosto 1994.

7. L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica presso la sede dell'A.M.A.V. di Venezia alle ore 10.30 del giorno 3 del mese di agosto del 1994.

8. L'offerta dovrà essere garantita da una cauzione di L. 15.000.000.

9. Il pagamento avverrà su presentazione di fatture a sessanta giorni dalla ricezione delle stesse.

11. La ditta o il suo direttore tecnico devono dimostrare di aver fornito nel periodo 1991-1994 almeno n. 10 analoghe attrezzature e avere avuto per ciascuno dei medesimi anni un volume di affari non inferiore a 5.000.000.000.

12. L'offerta vincolerà la ditta per centoventi giorni dalla data di scrutinio.

15. Il bando è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 10 giugno 1994.

Il direttore generale: dott. A. Stifanelli.

C-13930 (A pagamento).

AZIENDA MULTISERVIZI AMBIENTALI VENEZIANA DI VENEZIA

1. Azienda Multiservizi Ambientali Veneziana di Venezia, Cannaregio, 461/462 - tel. n. 041/521711 - telefax n. 041/5217873.

2 a) Asta Pubblica ai sensi dell'art. 16, lettera a) del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992.

3 a) Consegna presso cantiere A.M.A.V. Sacca S. Biagio Venezia.

3 b) Appalto costruzione n. 18 natanti in acciaio.

3 c) L'appalto è diviso in n. 3 lotti, per ciascun lotto consegna:

n. 2 natanti entro centocinquanta giorni data affidamento;

n. 2 natanti entro centottanta giorni data affidamento;

n. 2 natanti entro duecentodieci giorni data affidamento.

5 a) Le modalità di gara e di fornitura dovranno essere richieste all'Ufficio Commerciale dell'A.M.A.V. Cannaregio 461/462 Venezia.

5 c) I disegni esecutivi dovranno essere ritirati o richiesti presso la stessa sede previo pagamento di L. 238.000 I.V.A. compresa in contanti o con assegno circolare non trasferibile intestato all'A.M.A.V. Venezia.

6. L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana e pervenire all'Azienda, sede di Venezia-Cannaregio 461/462 entro le ore 13 del giorno 2 agosto 1994.

7. L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica presso la sede dell'A.M.A.V. di Venezia-Cannaregio 461/462 Venezia alle ore 9.30 del giorno 3 del mese di agosto del 1994.

8. L'offerta dovrà essere garantita da una cauzione di L. 20.000.000.

9. Il pagamento avverrà su presentazione di fatture a sessanta giorni dalla ricezione delle stesse. È previsto per ogni natante il pagamento di due stati di avanzamento lavori.

11. La ditta o il suo direttore tecnico devono dimostrare di aver costruito nel periodo 1991-1994 almeno n. 10 natanti di stazza analoga o superiore a quelli in gara. La ditta dovrà risultare iscritta presso l'albo della motonazione civile alla categoria «Cantieri Navali» o ad altro ente equipollente.

12. L'offerta vincolerà la ditta per centoventi giorni dalla data di scrutinio.

15. Il bando è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 10 giugno 1994.

Il direttore generale: dott. A. Stifanelli.

C-13931 (A pagamento).

PROVINCIA DI SONDRIO

Sondrio, via XXV Aprile, 22

Tel. 0342/531111 - Telefax 0342/210217

Bando di gara avente la forma del pubblico incanto

Quest'amministrazione intende indire una gara avente la forma del pubblico incanto per l'aggiudicazione della fornitura del gasolio da riscaldamento occorrente per il periodo 1° luglio 1994-30 giugno 1995 per gli edifici provinciali situati in Sondrio e provincia, per un totale di circa 930 ettolitri.

La fornitura in parola dovrà avvenire nei seguenti luoghi e per i quantitativi a fianco indicati:

Archivio di Stato - Lungomallero Cadorna - Sondrio, L. 10.000;

Palazzo della provincia - Corso XXV Aprile, 22 - Sondrio, L. 150.000;

Liceo scientifico di Sondrio, via Donegani, L. 120.000;

Istituto tecnico commerciale di Sondrio, via Tirano, L. 90.000;

Istituto tecnico per geometri di Sondrio, via Tirano, L. 55.000;

Liceo scientifico, istituto tecnico commerciale e per geometri di Chiavenna, L. 70.000;

Istituto tecnico commerciale e per geometri, liceo scientifico e palestra di Morbegno, L. 140.000;

Istituto tecnico commerciale e per geometri, liceo scientifico e nuovo complesso di Tirano e palestra, L. 95.000;

Casa cantoniera di Montagna, L. 10.000;

Istituto tecnico commerciale e palestra di Bormio, L. 60.000;

Palestra istituto tecnico commerciale di Sondrio, L. 40.000;

Liceo scientifico di Bormio, L. 50.000;

Palazzo ex Besta di Sondrio, L. 40.000.

I quantitativi sopra indicati sono approssimativi e potranno essere variati in più o in meno, a discrezione dell'acquirente, in relazione all'effettivo fabbisogno.

Il combustibile da fornirsi dovrà avere le caratteristiche previste dalle vigenti disposizioni in materia.

Il gasolio per uso di riscaldamento dovrà essere fornito a mezzo di autoboti muniti di contatore volumetrico regolarmente sottoposto a vidimazione metrica.

Ogni carico dovrà essere accompagnato dal certificato di provenienza H Ter 16 con indicati i litri, i chili ed il peso specifico a 15° C.

Ad ogni fornitura si potrà procedere al controllo del peso della merce con la pesatura presso una pesa pubblica che verrà scelta dall'amministratore provinciale, alla presenza di un rappresentante di questa amministrazione.

Quest'amministrazione si riserva di far prelevare campioni da sottoporre ad analisi.

In caso di mancata rispondenza anche ad una sola di dette caratteristiche, il combustibile verrà classificato, ai fini della determinazione del prezzo, di qualità inferiore a quella dichiarata dal fornitore, salvo ogni altra azione di rivalsa.

Le consegne dovranno essere fatte, a richiesta dell'amministrazione (richiesta che potrà avvenire pure a mezzo di telefono), anche con piccole autoboti.

Ogni consegna dovrà essere effettuata nei giorni feriali ed in orario d'ufficio e solo eccezionalmente, quando stabilito dall'amministrazione, nei giorni festivi.

Il finanziamento delle spese per la fornitura in oggetto avverrà con i mezzi ordinari di bilancio.

Il pagamento della fornitura sarà effettuato entro 30 giorni dalla presentazione della fattura, previo accertamento della regolarità della fornitura stessa.

Il pubblico incanto è indetto per il giorno 19 agosto 1994, alle ore quindici, presso la sede dell'amministrazione provinciale di Sondrio, corso XXV Aprile, 22 - 23100 Sondrio - 2° piano, nella sala delle riunioni della giunta provinciale, alla presenza della commissione di gara all'uopo nominata dalla giunta provinciale.

Chiunque sia interessato può assistere alle operazioni di gara.

Le offerte delle ditte interessate alla gara, redatte su carta legale dovranno pervenire unicamente a mezzo raccomandata postale, entro il giorno 18 agosto 1994, all'amministrazione provinciale di Sondrio, ufficio di segreteria, corso XXV Aprile, 22 - 23100 Sondrio.

Il piego dell'offerta dovrà contenere due buste:

a) una contenente l'offerta in cui dovrà essere indicato, in cifre ed in lettere, il ribasso in lire/litro da praticarsi sul prezzo medio fissato dalla C.C.I.A.A. di Milano sul listino dei prezzi al consumo dei prodotti petroliferi che periodicamente pubblica;

b) l'altra contenente la seguente documentazione:

dichiarazione di inesistenza di causa di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

dichiarazione di capacità finanziaria ed economica concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

descrizione dell'attrezzatura tecnica di cui si dispone per l'esecuzione della fornitura;

dichiarazione di iscrizione sul registro della C.C.I.A.A. o nel registro professionale dello stato di regista.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata in lingua italiana.

Sull'esterno del piego dovrà apporsi la seguente scritta «offerta per la fornitura di gasolio».

La fornitura verrà giudicata ai sensi dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. È ammessa la facoltà di presentare offerte con le modalità indicate dall'articolo 10 del citato decreto legislativo.

Le ditte offerenti saranno vincolate alla loro offerta per un periodo di sessanta giorni da quello di svolgimento della gara.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi alla stipulazione del contratto entro il termine che verrà fissato dall'amministrazione provinciale e comunicato a mezzo lettera raccomandata non più tardi di quaranta giorni successivi a quello dello svolgimento della gara.

Entro il termine dovrà provvedere alla costituzione della cauzione definitiva nei modi previsti dalle vigenti disposizioni in materia e nella misura del 5% dell'importo contrattuale.

Tutte le spese di contratto, nessun esclusa od eccettuata (imposta di registro, bolli, diritti di segreteria, ecc.), sono a carico dell'appaltatore.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il giorno 24 giugno 1994 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità stesse.

Per qualsiasi ulteriore informazione le ditte interessate possono rivolgersi all'ufficio di segreteria dell'amministrazione provinciale di Sondrio.

Sondrio, 24 giugno 1994

Il presidente: Sergio Pasina.

C-13932 (A pagamento).

DIREZIONE DELLA CASA CIRCONDARIALE DI TARANTO

Il giorno 20 settembre 1994 sarà esperita, presso la Direzione della Casa Circondariale di Taranto, una licitazione privata con il ricorso alla procedura di cui al D.L. 358 per la confezione e distribuzione del vitto presso la Mensa Agenti.

Il prezzo base per pasto, I.V.A. compresa del 4%, è previsto in L. 5.100 su cui dovrà essere effettuata offerta di ribasso.

Il numero medio giornaliero dei commensali è previsto in circa 200 unità.

Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione in data 29 giugno 1994 alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

La domanda di partecipazione alla gara, in carta da bollo da L. 15.000, qualora formato in Italia, dovrà pervenire a questa Direzione entro il 5 agosto 1994 corredata da una dichiarazione di un Istituto bancario comprovante la capacità economica e finanziaria dell'Impresa ed eventuali esperienze maturate con la Pubblica Amministrazione nella gestione delle mense indicando importi, date e destinatari del servizio.

La Ditta partecipante, inoltre, dovrà essere in possesso dei requisiti di cui agli articoli 11 e 12 di cui al citato decreto legislativo.

Ulteriori informazioni possono essere richieste a questa Direzione - Ufficio Ragioneria. La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

Il direttore della Casa Circondariale di Taranto:
I.M. dott. G. Vassallo

C-13933 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 2

Bando di gara
(Direttiva C.E.E. del 18 giugno 1992)

1. Amministrazione aggiudicatrice: U.S.L. N. 2 - Via Torraca n. 2 - 85100 Potenza - Italia - Tel. 0971/611111.

2. Oggetto: Categoria 14. Servizio di pulizia, trasporto vitto, lavaggio stoviglie e giardinaggio. Unico lotto.

3. Luogo di esecuzione: Potenza - Italia.

4. Durata: 3 (tre) anni.

5. Raggruppamento: è ammesso il raggruppamento ai sensi dell'art. 26 della Direttiva C.E.E. 92/50 del 18 giugno 1992.

6. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: *trentasette giorni* dalla data di spedizione del presente bando;

a) indirizzo: vedi punto 1;

b) le domande devono essere redatte in lingua italiana e su carta bollata e devono essere inviate a mezzo raccomandata postale.

7. Termine entro il quale dovranno pervenire le offerte delle ditte partecipanti: quaranta giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito.

8. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, pena l'esclusione, le seguenti dichiarazioni e documenti:

a) dichiarazione su carta da bollo rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15:

di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 29 della Direttiva C.E.E. 92/50;

del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi principali cui si riferisce l'appalto, relativo agli esercizi finanziari 1991-1992-1993. La capacità finanziaria ed economica dei concorrenti si intende provata qualora il fatturato globale dell'impresa nel triennio di riferimento sia almeno pari o superiore a L. 20.000.000.000;

elenco dei principali servizi prestati nel triennio 1991/92/93 con l'indicazione degli importi della data e dei destinatari pubblici. La capacità tecnica si intende provata qualora la Ditta dimostri di aver effettuato in ciascun anno del triennio suscitato almeno un servizio di pulizia con degenze presso un Ente Ospedaliero pubblico con un contratto annuo non inferiore a L. 5.000.000.000 e almeno con 800 posti letto.

Tale requisito, in caso di raggruppamento deve essere posseduto dalla capogruppo;

impegno ad assumere il personale alle dipendenze della Ditta che operava in precedenza;

di possedere tutte le attrezzature tecniche necessarie per la effettuazione del servizio di cui trattasi.

9. Certificato d'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli Stati membri. Per l'Italia certificato C.C.I.A.A.

10. Fotocopia autenticata dell'ultimo versamento mensile, precedente alla data del presente bando, dei contributi previdenziali (Mod. DM 10/M) dal quale risulti che la Ditta ha alle proprie dipendenze un numero di addetti non inferiore a 200 unità.

11. Attestato rilasciato da almeno un Ente Ospedaliero dal quale risulti quanto dichiarato sub 8/a in ordine alla capacità tecnica.

12. Qualora la domanda di partecipazione sia presentata da un raggruppamento di imprese, l'entità relativa alla capacità finanziaria ed economica di cui al precedente punto 8. dovrà essere posseduta per 4/5 dall'impresa capogruppo e per 1/5 da tutte le restanti imprese. Nella stessa domanda di partecipazione le ditte in raggruppamento dovranno indicare le quote di ripartizione del lavoro che dovranno essere vincolate e proporzionate ai requisiti posseduti.

13. Criteri di aggiudicazione: è quello previsto all'art. 36, comma primo, lett. a) della Direttiva C.E.E. 92/50 e cioè all'offerta più vantaggiosa in base ai seguenti elementi di valutazione:

prezzo p. 50;

organizzazione del servizio p. 30;

qualità degli interventi delle attrezzature e prodotti p. 20,

e da quanto stabilito dall'art. 6 della legge 537/93 sulla definitiva aggiudicazione.

14. Eventuali informazioni possono essere richieste all'Ufficio competente della U.S.L.

15. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 28 giugno 1994.

16. Data di ricevimento dal bando dal predetto Ufficio: 30 giugno 1994.

Potenza, 28 giugno 1994

L'amministratore straordinario: dott. Giuseppe Ragazzo.

C-19334 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Estratto dei bandi di gara mediante pubblico incanto per appalto di vari lavori: 1) manutenzione ordinaria del verde pubblico; 2) completamento della via Angeloni.

Ente appaltante: Comune di Varese, via Sacco n. 5, tel. 0332/255.111, telfax 0332/234.686.

Natura ed entità delle prestazioni:

gara n. 1) manutenzione ordinaria verde pubblico 6° lotto - Opere da giardiniere per L. 116.592.920 a base d'asta;

gara n. 2) lavori di completamento strada via Angeloni - Opere stradali per L. 110.000.000 a base d'asta.

Criterio di aggiudicazione prescelto: per tutte le gare, pubblico incanto (procedura aperta) ai sensi del combinato disposto dell'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e dell'art. 8, lettera a) del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406.

Aggiudicazione: per tutte le gare, a favore del concorrente che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base d'asta.

Termine di esecuzione dei lavori: i lavori dovranno essere compiuti entro trecentosessanta giorni naturali per la gara 2 e nel tempo indicato dalla D.L. per la gara n. 1.

Categoria e classifica A.N.C.: Categoria 11° e Classifica adeguata per la gara n. 1; Categoria 6° e classifica adeguata per la gara n. 21 (art. 5 legge n. 57/1962).

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi il bando integrale, il Capitolato d'oneri ed i documenti complementari: Area X - Utilizzazione del territorio - Attività «Verde Pubblico» (tel. 0332/255.287) per la gara n. 1 e attività «Strade» (tel. 0332/255.271) per la gara n. 2.

Termine di ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 2 agosto 1994 per entrambe le gare.

Operazioni di gara: mercoledì 3 agosto 1994 ore 9 per la gara n. 1 e ore 9,30 per la gara n. 2.

Indirizzo al quale le offerte devono inviarsi: Comune di Varese, Direzione Area I «Servizi Istituzionali e legali», Ufficio contratti Palazzo Municipale, via Sacco n. 5 - 21100, Varese.

Varese, 30 giugno 1994

Il segretario generale supplente:
dott. Franco Caravati

L'ingegnere capo: Antonio Vania

C-19335 (A pagamento).

FONDAZIONE «DOMUS PASCOLI»

San Mauro Pascoli (Forlì)

1. Ente appaltante: Fondazione «Domus Pascoli», via Manzoni n. 19 - 47030 San Mauro Pascoli - Telefono e fax: 0541/933902.

In esecuzione della deliberazione n. 34 del 16 giugno 1994, è stata indetta una gara per l'affidamento di parte del Servizio Infermieristico per un ammontare presunto di n. 18.600 ore, per la durata di anni tre, presso la Casa Protetta ospitante 54 anziani.

Il monte ore deve ritenersi meramente indicativo. Pertanto è insindacabile facoltà dell'Amministrazione appaltante variarlo in aumento od in diminuzione in relazione alle effettive esigenze di gestione.

L'importo complessivo presunto del servizio, per tutta la durata, è pari a L. 502.200.000 comprensivo degli eventuali oneri fiscali. La decorrenza per l'assunzione del servizio sarà fissata dalla Fondazione, in termini perentori, ultimate le procedure di gara.

2. Categoria di servizio e descrizione CPC: Categoria 25 - servizio infermieristico ai degeniti in Casa Protetta - CPC 93.

3. Luogo della esecuzione: San Mauro Pascoli (Forlì).

4. A) Il servizio deve essere prestato da Infermieri Professionali iscritti al Collegio Professionale della categoria (Direttiva regionale 876/93 della Regione Emilia Romagna);

B) consultare procedure ristrette ex art. 1 e 36 lettera a), Direttiva C.E.E. 92/50, nonché art. 10, legge regionale Emilia Romagna 14 febbraio 1994 n. 7.

5. Numero di ditte che verranno invitate a presentare offerte: minimo di 5 ditte (art. 27, comma 2 Direttiva C.E.E. 92/50).

6. Durata prevista del contratto: anni 3 (tre).

7. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di imprese: saranno ammesse a presentare offerte anche imprese temporaneamente raggruppate in base all'art. 26, Direttiva C.E.E. 92/50.

8. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il 30 luglio 1994, alla Fondazione «Domus Pascoli», a San Mauro Pascoli in via Manzoni n. 19 e dovranno essere redatte in lingua italiana.

9. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 10 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

10. Cauzione definitiva e garanzie: 5% dell'importo contrattuale a carico dell'aggiudicatario.

11. Condizioni minime: le ditte devono allegare all'istanza di partecipazione:

a) dichiarazione resa con la forma di cui alla legge 15/68 attestante che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 29 della Direttiva C.E.E. 92/50;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello stato di residenza, per le ditte straniere, di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

c) documentazione di cui alla lettera a), art. 31, Direttiva C.E.E. 92/50;

d) dichiarazione resa con le forme di cui alla legge 15/68, attestante quanto richiesto alla lettera c) art. 31, Direttiva C.E.E. 92/50;

e) dichiarazione resa con le forme di cui alla legge 15/68 attestante quanto richiesto alla lettera a), art. 32, Direttiva C.E.E. 92/50;

f) elenco di cui alla lettera b) dell'art. 32 della Direttiva C.E.E. 92/50; nel caso di domanda presentata da consorzio, associazioni temporanee di impresa, tali certificazioni devono essere possedute, oltreché dal Consorzio o raggruppamento, anche da ciascuna impresa consorziata, deputata ad eseguire il servizio;

d) dichiarazione resa, con le forme di cui alla legge 15/68 attestante quanto richiesto dalla lettera d), art. 32, Direttiva C.E.E. 92/50 relativamente al servizio oggetto d'appalto;

h) dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge 15/68 del certificato di regolarità contributiva I.N.P.S. per i dipendenti.

12. Procedura di gara prescelta e criteri di aggiudicazione: Trattandosi di attività a carattere sanitario per gli ospiti anziani della Casa Protetta, la gara si svolgerà con le modalità della procedura ristretta prevista dalla Direttiva C.E.E. 92/50 e secondo i criteri di valutazione definiti dall'art. 10 della legge regionale n. 7/1994 e dell'art. 4 del capitolato d'appalto, in visione presso gli uffici della Fondazione, con aggiudicazione prevista ai sensi dell'art. 36, primo comma, lettera a) Direttiva C.E.E. 92/50.

13. Altre informazioni:

a) le domande di partecipazione non vincoleranno l'Ente appaltante, il quale si riserva ampia discrezionalità sulla valutazione dei requisiti richiesti, al fine di stabilire l'idoneità della ditta o Consorzio;

b) l'Ente appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida;

c) altre informazioni possono essere richieste alla Fondazione «Domus Pascoli» all'indirizzo di cui al punto 1).

14. Data di invio del bando 20 giugno 1994.

Il presidente: Piero Maroni.

C-13939 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

Dipartimento per l'Ecologia e la tutela dell'Ambiente

Esito della gara esperimenta i giorni 2 e 7 febbraio 1994 ai sensi dell'art. 1, lettera d), legge 2 febbraio 1973, n. 14, per lavori di costruzione del collettore di via Paleocapa e via Canal - Marghera (VE); importo a base d'appalto L. 1.700.000.000.

La Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 rende noto:

che sono state invitate n. 159 imprese e/o raggruppamenti di imprese;

che hanno presentato offerta le seguenti imprese e/o raggruppamenti di imprese:

A.T.I. Arch. Calogero Bruccoleri Costruzioni (mandataria) - Ispesia S.r.l. (mandante); A.T.I. Brussi S.p.a. Imprese Generale di Costruzioni (mandataria) - Dott. Ing. Massimiliano Innocente e Ing. Edoardo Stipanovich (mandante); A.T.I. F.lli Galiazzi s.n.c. (mandataria) - C.E.ST. E.S. Costr. Edili Stradali e Sbanamenti S.a.s. (mandante); A.T.I. Lavori Industriali s.a.s. di Ing. Nedo Feggi & C. (mandataria) - Feggi Walter (mandante); A.T.I. Mari & Mazaroli S.p.a. (mandataria) - Mario De Candido S.p.a. (mandante); A.T.I. S.A. e CO. SUD S.r.l. (mandataria) - Idrogedil S.r.l. (mandante); A.T.I. Zanon Costruzioni

S.p.a. (mandataria) - Sabbadin Costruzioni S.r.l. (mandante); ACMAR Associazione Cooperativa Muratori e Affini Ravenna; Andreola Costruzioni Generali S.p.a.; C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a.; C.E.S. Costruzioni Edili Stradali S.r.l.; C.G.S. S.p.a.; C.I.S. S.a.s. dell'ing. A. Miele; C.M.R. Cooperativa Muratori Riuniti; C.O.C.I. Costruzioni Opere Civili e Industriali S.r.l.; CAMI S.r.l. Costruzioni; Carron cav. Angelo S.a.s. Impresa Costruzioni; Cavagnis Costacurta S.r.l. Impresa di Costruzioni; Cooperativa Edile Appennino Società Cooperativa a r.l.; CER Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di produzione e lavoro; CESAM Costruzioni S.p.a.; CESI Cooperativa Edil-Strade Imolese S.r.l.; CLES Cooperativa Lavoratori Edili Stienta Soc. Coop. a r.l.; C.C.M. Consorzio Nazionale Cooperative di produzione e lavoro «Ciro Menotti»; CMB Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi S.r.l.; CO.VE.CO. Consorzio Veneto Cooperativo; Cogeam S.p.a.; Concoop Consorzio fra Cooperative di produzione e lavoro; Consorzio Ravennate delle Cooperative di produzione e lavoro; Cooperativa Costruire Soc. Coop. a r.l.; Cosfara S.r.l. Impresa Costruzioni Edili e Stradali Compravendita Immobiliare; Costruzioni ing. Enrico Pasqualucci S.r.l.; Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.a.; Costruzioni ing. E. Mantovani S.p.a.; Covalca Italiana S.p.a.; De Carlo Angelo S.a.s.; Donà di S. Donà & C. S.a.s. Impresa Generale di Costruzioni; Edilstrade Appalti S.r.l.; Europioggia di Tresoldi Anilò & C. S.a.s.; Euroscavi Guiducci S.r.l.; F.lli Cervellati costruzioni S.p.a.; Fratolin S.p.a. Impresa Costruzioni Generali; Freguglia S.r.l. Impresa Costruzioni Opere Pubbliche; Garofolin Paolo; Giolai & C. S.p.a.; Giovannini Costruzioni S.r.l.; Girardello S.p.a.; I.C.I. Impianti Civili Industriali; I.C.M. Impresa Costruzioni Moderne S.r.l.; I.F.A.F. S.p.a. Impresa Facchetti Adolfo & Figli; Italmar S.r.l. lavori marittimi; MUBRE Costruzioni S.r.l.; ORION Impresa Generale di Costruzioni; Paro R. S.r.l.; Postumia Strade S.p.a.; Prearo Costruzioni S.r.l.; Prefabbricati Lucchese S.r.l.; Presotto S.p.a.; Rosario Furnò; S.A.C.A.I.M. S.p.a. Cementi Armati ing. Mantelli; Sabazia Società Cooperativa a r.l.; Sici S.p.a.; Sico S.r.l. Costruzioni Stradali Acquedotti Fognature Gasdotti; Sinco Coop Sistemi Integrati di Costruzione S.c.r.l.; SO.GE.CO. S.r.l.; Thiene Costruzioni S.r.l.; Travantu Strade S.p.a.; Triveneta Costruzioni S.p.a.; Unieco S.c.r.l. Impresa Generale Costruzioni; Veneta Scavi S.r.l.; Veneta Strade S.r.l.;

che è risultata aggiudicataria l'A.T.I. Brussi S.p.a. - dott. ing. Massimiliano Innocente e ing. Edoardo Stipanovich con il ribasso del 19,13%.

Il dirigente generale responsabile: ing. R. Casarin.

C-13941 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

Dipartimento per l'Ecologia e la tutela dell'Ambiente

Esito della gara esperimenta il giorno 7 febbraio 1994, ai sensi dell'art. 16, lettera a) del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358, per i lavori di fornitura ed installazione di:

a) apparecchiature elettromeccaniche della Vasca di mod. 3-azione ed accumulo di via Trieste;

b) paratoie relative alle opere di fognatura di via del Bosso e dell'elaboratore elettronico per la gestione computerizzata della Vasca di accumulo.

Importo a base d'appalto L. 480.000.000.

La Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 rende noto:

che sono state invitate n. 16 imprese; che hanno presentato offerta le seguenti imprese: A.P.I. S.p.a.; B.T.B. Elettroidraulica S.r.l.; I.T.T. Flygt S.p.a.; Merigalli & C. S.r.l. che è risultata aggiudicataria l'impresa B.T.B. Elettroidraulica S.r.l. che ha offerto di eseguire le opere al prezzo di L. 356.940.000.

Il dirigente generale responsabile: ing. R. Casarin.

C-13942 (A pagamento).

**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI VENEZIA**

Dorsoduro f.ta del Magazen n. 3507 - 30123 Venezia
telef. 041/798847, telefax n. 041/5237994

Bando di gara d'appalto

Questa Amministrazione quale stazione appaltante per conto del Comune di Venezia intende procedere all'appalto mediante licitazione privata del restauro conservativo, con la realizzazione di n. 21 alloggi, dalla «casa dei sette camini» ubicata in Venezia Centro Storico Sestiere Dorsoduro.

Termine di esecuzione dei lavori: settecento giorni consecutivi.

Criterio di aggiudicazione: art. 1, lettera e), mediante offerta di prezzi unitari, ai sensi del succ. art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Importo dei lavori a base d'asta: L. 2.844.900.000 di cui:

A) categoria prevalente: Opere murarie con impianti e opere connesse e accessorie agli edifici civili; importo presunto L. 1.794.350.590 (di cui L. 24.638.146 per eventuali lavori in economia) - iscrizione ANC cat. 2 per importo adeguato;

B) opere scorponabili:

1) nolo, approntamento, operazioni di funzionamento e controllo e smontaggio di tutta l'attrezzatura e strumentazione necessaria per il sollevamento del complesso edilizio - Importo presunto L. 692.000.000 - Iscrizione ANC cat. 1 per 750 mil.;

2) fornitura e posa in opera delle celle standard prefabbricati per i servizi igienici - Importo presunto L. 143.100.000 - Iscrizione ANC cat. 5/b per 150 mil.;

3) impianti elettrici - Importo presunto L. 48.247.700 - Iscrizione ANC cat. 5/c per 75 mil.;

4) per impianto idrico sanitario e termico - Importo presunto L. 117.673.260 - Iscrizione ANC cat. 5/a per 150 mil.;

5) viabilità e fognature - Importo presunto L. 49.528.450 - Iscrizione ANC cat. 10/a per 75 mil.

In ogni caso la somma degli importi di iscrizione di ogni impresa riunita deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare.

Modalità essenziali di finanziamento: legge speciale per Venezia (lg. 139/92) - programma sperimentale di edilizia residenziale sovvenzionata (lg. 94/82; pagamento mediante acconti in corso d'opera ai sensi del capitolato speciale d'appalto al netto delle ritenute di legge.

L'impresa richiedente dovrà presentare, ai sensi dell'art. 5 comma 2 del DPCM n. 55/91, una dichiarazione con sottoscrizione autentica dei legali rappresentanti di ogni singola impresa che presenti domanda singolarmente o in associazione attestante il possesso dei seguenti requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del DM 9 marzo 1989, n. 172, variabile tra 1 e 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a).

In ipotesi di associazioni temporanee di imprese, i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti cumulativamente.

I concorrenti dovranno dichiarare in sede di gara le opere che intendono affidare in subappalto o cottimo ex art. 34 del D.L. 406/1991; inoltre a norma dello stesso art. di legge, comma 3-bis, è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo dei lavori offerti.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta giorni dalla data del verbale di aggiudicazione.

L'Amministrazione si riserva di valutare le offerte anomale ai sensi dell'art. 2-bis della legge 155/89.

Le imprese riunite hanno facoltà di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.L. n. 406/91.

Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L. n. 406/91.

Gli inviti a partecipare all'appalto verranno trasmessi entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire entro il 10 agosto 1994 a mezzo raccomandata postale all'indirizzo di questa Amministrazione. Le domande redatte in lingua italiana, su carta legale, dovranno contenere il numero di partita IVA ed il codice fiscale e dovranno essere accompagnate dal certificato di iscrizione all'A.N.C., non scaduto, in originale o copia conforme, che attesti l'iscrizione alle categorie e imposti sopra richiesti. Per le imprese aventi sede in uno Stato della CEE tale certificato può essere sostituito con le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L. n. 406/91.

Le domande presentate in modo difforme, fuori tempo massimo o prive del certificato d'iscrizione all'ANC e/o delle dichiarazioni circa il possesso dei requisiti, non verranno prese in considerazione.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione dell'Istituto.

Il presidente: arch. Romeo Toffano.

C-13946 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Trento, Via Berlino n. 10

Tel. 0461/212611 - Fax 0461/234976

Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 28 giugno 1994 e ricevuto in data 28 giugno 1994.

1. Criteri di aggiudicazione: pubblico incanto, mediante aggiudicazione ai sensi dell'art. 29, comma terzo del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

2. Titolo e natura dei lavori: lavori di straordinaria manutenzione delle pile e delle travi del ponte sul fiume Po.

L'importo complessivo a base d'asta è di L. 10.850.000.000 di cui:
L. 6.242.065.100 attribuibili alla cat. 4^a, dell'ANC;
L. 4.607.934.900 attribuibili alla cat. 19 e) dell'ANC;

3. Termine di esecuzione: 720 (settecentoveventi) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

4. Richiesta capitolato d'oneri: il bando integrale e gli elaborati tecnici potranno essere ritirati o richiesti per iscritto alla S.p.a. Autostrada del Brennero - Via Berlino 10 - 38100 Trento, previo versamento di L. 150.000, IVA compresa, sul c.c. postale 13691381.

5. La gara verrà esperita il giorno 27 settembre 1994 ad ore 9.

6. Presentazione delle offerte: il plico contenente l'offerta, in busta chiusa, e la documentazione richiesta, come più avanti specificato, va presentato in sede di gara. In alternativa il plico potrà essere inviato alla Società, a mezzo raccomandata tramite il servizio postale di Stato, entro il giorno precedente alla gara medesima.

In quest'ultimo caso sia la busta contenente l'offerta che i lembi del plico dovranno essere debitamente sigillati.

All'esterno del plico e della busta contenente l'offerta vanno riportati l'oggetto della gara ed il nominativo dell'impresa mittente.

Pena l'esclusione dalla gara, l'offerente dovrà inserire nel plico, oltre la busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la circostanza che l'impresa non si trovi in una delle condizioni di cui al punto 1 dell'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

b) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori alle categorie 4^a e 19 e) ciascuna per l'importo minimo di L. 6.000.000.000 (seimiliardi);

c) referenze bancarie, di primario istituto di credito, con specifico riferimento all'oggetto e all'ammontare della presente gara;

d) documentazione attestante il requisito di cui all'art. 6, lettera b) del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, e più precisamente:

1) cifra di affari non inferiore a 2,25 volte l'importo a base d'asta;

2) cifra dei lavori non inferiore a 1,75 volte l'importo a base d'asta; nei casi di raggruppamento di imprese, trova applicazione l'art. 8 punto 1) del citato D.P.C.M.

e) documentazione attestante il requisito di cui all'art. 6 lett. c) del citato D.P.C.M. in misura non inferiore all'1% per ciascuna delle due categorie di lavori costituenti l'importo assunto a base d'asta;

f) documentazione attestante il possesso del requisito di cui all'art. 6 lettera d) del citato D.P.C.M. in misura non inferiore allo 0,45% od allo 0,55% dell'importo a base d'asta, rispettivamente, se raggiunto con un solo lavoro o con due o più lavori;

g) documentazione attestante il possesso del requisito di cui al punto 5 dell'art. 6 del D.P.C.M. n. 55 datato 1° gennaio 1991;

h) idonea documentazione dalla quale risulti che il tecnico cui sarà eventualmente affidata la responsabilità della conduzione dei lavori abbia svolto in precedenza, eventualmente anche per conto di impresa diversa dall'offerente, incarichi qualitativamente e quantitativamente di importanza non inferiore a quella oggetto di gara;

i) dichiarazione attestante la disponibilità delle attrezzature, dei mezzi d'opera, dell'equipaggiamento tecnico e delle tecnologie, per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto;

l) planimetria dalla quale risulti la disposizione delle attrezzature sopraccitate nel cantiere;

m) dichiarazione che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

7. Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione da prestarsi nei modi previsti dall'art. 3 del capitolato generale di appalto.

8. Finanziamento: a totale carico della S.p.a. Autostrada del Brennero.

Riunione di imprese: è ammessa la riunione di imprese ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo datato 19 dicembre 1991, n. 406.

10. Subappalto: secondo quanto previsto dall'art. 34 del decreto legislativo datato 19 dicembre 1991, n. 406.

11. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte né alla pari né in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

12. Ammissibilità di imprese aventi sede in uno stato della CEE: sono ammesse alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 datato 19 dicembre 1991.

Nel caso talune offerte dovessero essere giudicate basse in modo anomalo si procederà secondo quanto previsto dal comma 5 del già citato art. 29 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Trento, 4 luglio 1994

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-13947 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Trento, Via Berlino n. 10

Tel. 0461/212611 - Fax 0461/234976

L'Autostrada del Brennero S.p.a. indice una gara per la fornitura e posa in opera di pannelli protettivi a rete su ponti e viadotti dell'autostrada fra Brennero e Modena.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 16, punto 1), lettera a) del D.Lgs 24 luglio 1992 n. 358.

La gara sarà esperita con la forma del pubblico incanto.

Il numero dei pannelli a rete è di n. 1412, dei quali n. 1382 dovranno essere posti in opera e n. 30 forniti presso il Centro di Manutenzione di Pegognaga, per un importo a base d'asta di L. 865.000.000 IVA esclusa.

Il prezzo di aggiudicazione non potrà superare quello posto a base di gara.

La fornitura in opera dei pannelli a rete dovrà avvenire entro centoventi giorni dalla data del verbale di consegna lavori.

Il bando integrale, il capitolato d'oneri, la stima ed il disegno di progetto, potranno essere ritirati o richiesti per iscritto alla S.p.a. Autostrada del Brennero - Via Berlino, 10 - 38100 Trento - previo versamento di L. 30.000, IVA compresa, sul C.C. postale n. 13691381.

La gara verrà esperita il giorno 28 settembre 1994 alle ore 9 presso la sala riunioni della S.p.a. Autostrada del Brennero - Via Berlino, 10 - Trento - con il metodo cui alla lettera c) dell'art. 73 r.d. 23 maggio 1924, n. 827 (mediante offerta a prezzi unitari).

I pagamenti saranno disposti a sessanta giorni dalla data di ricevimento fattura.

Il plico contenente l'offerta, in busta chiusa, e la documentazione richiesta, come più avanti specificato, va presentato in sede di gara. In alternativa il plico potrà essere inviato alla Società, a mezzo raccomandata tramite il servizio postale di Stato, entro il giorno precedente alla gara medesima. In quest'ultimo caso sia la busta contenente l'offerta che i lembi del plico dovranno essere debitamente sigillati.

All'esterno del plico e della busta contenente l'offerta vanno riportati l'oggetto della gara ed il nominativo dell'impresa mittente.

Pena l'esclusione dalla gara, l'offerente dovrà inserire nel plico, oltre la busta contenente l'offerta, redatta in lingua italiana, i seguenti documenti:

1) certificazione oppure dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la circostanza che la ditta non si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 11, punto 1), lettera a), b), d), ed e) del D.Lgs 24 luglio 1992 n. 358;

2) attestazione di un Istituto di credito circa la capacità finanziaria ed economica della ditta, riferita all'entità del presente appalto (art. 13, punto 1) lettera a) D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358);

3) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture, realizzate negli ultimi tre esercizi (suddivise per esercizio). Tale importo non dovrà essere inferiore a tre volte l'importo a base d'asta;

4) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura od analogo registro professionale dello Stato di residenza di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la presentazione delle offerte;

5) dichiarazione attestante che la ditta ha preso visione dei luoghi e delle circostanze dove dovrà essere posta in opera la fornitura;

6) cauzione provvisoria pari al 5% dell'imposto presunto della fornitura in opera del presente pubblico incanto, anche sottoforma di fidejussione bancaria ed assicurativa;

7) copia del capitolato sottoscritto, per accettazione, su tutte le pagine.

Qualora la ditta aggiudicataria intenda ricorrere al subappalto per quanto attiene alla posa in opera, in sede di presentazione di offerta includerà nel plico il nominativo della ditta cui intende subappaltare la suddetta posa e dovrà fornire idonea documentazione circa la capacità tecnica della ditta subappaltatrice, (iscrizione A.N.C. od analoga - cat. 5^a f.1) oppure 17^a per l'importo del subappalto).

L'offerente è vincolato alla propria offerta fino al termine della fornitura in opera.

Il presente bando è stato inviato in data 28 giugno 1994 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

È stato ricevuto dal suddetto ufficio in data 28 giugno 1994.

Trento, 4 luglio 1994

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-13948 (A pagamento).

COMUNE DI BRESCIA

Il Comune di Brescia - Settore interventi speciali sul territorio, via Marconi n. 12 - 25124 Brescia, tel. 030/29831, telefax 030/3384012, intende procedere all'appalto, mediante licitazione privata con il metodo di cui all'art. 1, lett. a), della legge 2 febbraio 1973 n. 14 con l'ammissione di sole offerte in ribasso del secondo lotto funzionale delle opere di realizzazione di un nuovo plesso scolastico ad est della via San Polo, comprendente la realizzazione della palestra e di opere complete per un importo a base d'asta di L. 2.135.300.000.

L'appalto in unico lotto comprende tutte le opere, le somministrazioni e le prestazioni occorrenti per dare il lavoro compiuto in ogni sua parte.

L'amministrazione in presenza di offerte ritenute basse in modo anomalo, rispetto alle prestazioni, si riserva la facoltà di chiedere per iscritto alle ditte offerenti giustificazioni e, dopo aver effettuato le opportune verifiche può escludere se non le considera valide. In tal caso il rigetto delle offerte verrà comunicato, con le relative motivazioni, al Ministero dei lavori pubblici per gli ulteriori adempimenti.

Per la partecipazione alla gara è richiesta l'iscrizione per la categoria 2, classifica 6), fino a L. 3.000.000.000.

Sono ammesse imprese, non iscritte all'A.N.C. italiano, aventi sede negli altri stati membri della C.E.E. alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del d.l.vo 19 dicembre 1991 n. 406.

Tempo di esecuzione: giorni calendari trecentotrenta dalla data del verbale di consegna lavori.

La cauzione definitiva, costituita nelle forme stabilite dalla legge, sarà uguale ad un ventesimo dell'importo netto di appalto, fatte salve le norme a favore di cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi.

I lavori sono finanziati con fondi dell'amministrazione.

Ai sensi degli artt. 14 e 15 del capitolato speciale d'appalto i pagamenti saranno effettuati su stati di avanzamento per rate di L. 400.000.000 ciascuna, salve le trattenute di garanzia del 5,5% sull'ammontare netto complessivo dei lavori.

Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre alle imprese singole, imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio.

L'impresa che concorra in raggruppamento o in consorzio non può far parte anche singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi.

Gli inviti a partecipare alla gara saranno trasmessi entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

In caso di presentazione di una sola offerta non si procederà all'aggiudicazione dell'appalto.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta trascorsi novanta giorni dall'approvazione del verbale di aggiudicazione da parte della Giunta comunale.

In sede di offerta, l'offerente dovrà indicare le opere che eventualmente intenderà subappaltare.

L'amministrazione appaltante non intende procedere al pagamento diretto al subappaltatore, pertanto ai sensi dell'art. 34, comma 3-bis della legge 406/91 è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti dall'ente appaltante, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti effettuati ai soggetti subappaltatori con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le imprese che intendono essere invitate alla gara possono farne richiesta indirizzando le relative domande, in carta legale ed in lingua italiana, al seguente indirizzo: Comune di Brescia - Settore Interventi Speciali sul Territorio - via Marconi, 12 - 25124 Brescia.

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 5 agosto 1994.

Le richieste possono essere inviate per lettera raccomandata postale, per telegramma, telex o per telefono. Se fatte per telegramma, telex o telefono devono essere confermate per lettera spedita non oltre il termine di cui al punto precedente.

La richiesta dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalla sottoindicata documentazione redatta in carta legale:

1) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori o da copia autentica ai sensi di legge in bollo competente.

In luogo del certificato di iscrizione all'A.N.C. suddetto l'impresa può presentare, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, una dichiarazione sostitutiva, in bollo competente, autenticata nei modi previsti dall'art. 20 della stessa legge.

Tale documento sostitutivo deve riportare tutte le indicazioni contenute nel certificato di iscrizione alle categorie e classifiche di importo per le quali l'impresa è iscritta all'A.N.C., il nominativo del direttore o direttori tecnici nonché l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale.

Per le imprese stabilite negli altri stati membri della C.E.E. non iscritte all'A.N.C. italiano detto certificato può essere sostituito con le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del d.leg. 406/91;

2) dichiarazione con la quale si rappresenta la situazione aziendale in ordine ai contenuti di cui all'art. 20 lett. a) ed all'art. 21 del d.leg. n. 406/91;

3) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa con firma autentica, del possesso dei requisiti sotto specificati con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, non inferiore a L. 3.202.000.000;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a L. 320.000.000.

Ai sensi dell'art. 8 del d.p.c.m. n. 55 precitato per le associazioni di imprese costituite ai sensi dell'art. 23, secondo comma della legge 406/91 (associazione di tipo orizzontale) i requisiti finanziari e tecnici, sempreché frazionabili, devono essere posseduti al 60% dalla capogruppo e, per la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possederli nella misura del 20% di quanto richiesto cumulativamente;

4) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa con firma autentica, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 18 del d.leg. n. 406/91.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

Il presente bando annulla e sostituisce quello pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 22 del 1° giugno 1994 e comunque si precisa che le richieste di invito presentate in seguito a detto avviso saranno tenute in considerazione anche per il presente bando.

Brescia, 6 luglio 1994

Il responsabile del settore interventi speciali sul territorio:
dott. Roberto Moreni

C-13951 (A pagamento).

COMUNE DI MEZZOLOMBARDO (Provincia di Trento)

Avviso di appalto aggiudicato

1. Amministrazione aggiudicatrice: comune di Mezzolombardo, corso del Popolo n. 17 - Mezzolombardo (Trento) - Italia.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta:

a) procedura ristretta.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 9 giugno 1994.

4. Criteri di attribuzione dell'appalto: prezzo più basso con il sistema dell'offerta di prezzi unitari art. 5 legge n. 14/73).

5. Numero di offerte ricevute: sette (7).

6. Nome ed indirizzo dell'aggiudicatario: Costruzioni Generali Prefabbricate S.p.a., via Goldoni n. 39 - Milano.

7. Natura ed entità delle prestazioni effettuate: costruzione nuova casa di riposo - 1° lotto: realizzazione della struttura in cemento armato.

8. Prezzo: L. 3.545.710.256.

9. Subappalto: sarà consentito per i lavori espressamente indicati in sede di offerta:

movimenti terra;

impermeabilizzazioni e isolamenti;

sottofondi;

strutture prefabbricate.

10. Altre indicazioni:

10.1. imprese invitate: n. 21;

10.2. esclusione di due offerte, risultate basse in modo anomalo.

11. Data di pubblicazione del bando di gara: 19 gennaio 1994.

12. Data di spedizione del presente avviso: 1° luglio 1994.

13. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 1° luglio 1994.

Mezzolombardo, 1° luglio 1994

Il vicesindaco: Giancarlo Dalfovo.

C-13952 (A pagamento).

COMUNE DI ALBEROBELLO (Provincia di Bari)

Avviso d'asta pubblica per l'appalto dei servizi di accertamento ICIAP per gli anni 1989, 1990, 1991, 1992, 1993 e 1994

Si rende noto che alle ore 10 del 5 agosto 1994, presso la sede comunale, avrà luogo un'asta pubblica con il sistema delle offerte segrete da confrontarsi con l'importo a base d'asta, a norma dell'art. 73, lettera c) del R.D. 25 maggio 1924, n. 827 per l'affidamento dell'appalto del servizio accertamento ICIAP anni 1989, 1990, 1991, 1992, 1993 e 1994.

L'asta avrà luogo ad offerte segrete che dovranno contenere l'indicazione del ribasso percentuale sulla base d'asta del 30%, oltre IVA 19%, esclusivamente sulle maggiori entrate che a titolo di imposte e sovrime, con esclusione degli interessi, saranno incassate o iscritte nei relativi ruoli di questo Ente. Tali maggiori entrate a solo titolo presuntivo si indicano in L. 30 milioni ogni anno.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno antecedente la gara e si procederà all'aggiudicazione anche in caso di un'unica offerta.

Il deposito cauzionale è fissato nel 5% del prezzo a base d'asta presso la tesoreria comunale.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio ragioneria.

Il segretario generale: dott. Mario Piepoli

Il sindaco: prof. Angelo Panarese

C-13953 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 1 TRIESTINA

L'unità sanitaria locale n. 1 Triestina, via del Farneto n. 3 - 34142 Trieste (tel. 040/3995062 - 3995167, fax 040/571012) indice una licitazione privata suddivisa in due lotti ad offerte segrete da aggiudicarsi al prezzo più basso e non superiore al prezzo base palese, secondo il criterio di cui all'art. 100, primo comma, punto 2), lettera a) L.R. 19/1980 e successive modificazioni, per l'affidamento annuale del servizio di erogazione pasti agli assistiti ed al personale accompagnatore dei CSM di Domo in via Morpurgo n. 7 e della Maddalena in via Molino a Vento n. 123.

Il prezzo base palese per cadaun pasto è fissato in L. 7.700, IVA esclusa per entrambi i lotti, con la precisazione che il lotto A) (CSM Domo) riguarda circa 35.000 pasti/anno ed il lotto B) (CSM Maddalena) circa 50.000 pasti/anno.

Unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese dovranno presentare idonee dichiarazioni bancarie e le seguenti dichiarazioni, rilasciate nelle forme di cui alla legge 15/1968, successivamente verificabili:

1) la regolare iscrizione alla Camera di commercio per la categoria del servizio oggetto dell'appalto;

2) l'inesistenza delle cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 29 della Direttiva CEE 92/50;

3) l'importo globale del fatturato realizzato negli ultimi tre anni (1991-92-93) con la precisazione che non verranno ammesse alla gara le ditte che non abbiano maturato negli ultimi tre anni un fatturato complessivo pari almeno a L. 750.000.000;

4) la disponibilità di locali ubicati in un raggio massimo di 1,5 chilometri di distanza dai due rispettivi Centri, collegati agevolmente da mezzi pubblici con i Centri stessi;

5) la garanzia, per gli utenti ed il personale dei Centri, di un numero di 34 posti a sedere (CSM Maddalena) e di un numero di 30 posti a sedere (CSM Domio).

Le domande di partecipazione, in lingua italiana e redatte su carta legale, dovranno pervenire a questa U.S.L. entro le ore 12 del giorno 28 luglio 1994.

La domanda di partecipazione non è vincolante per l'U.S.L.

Il commissario straordinario: prof. Domenico Del Prete.

C-13954 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA VENETA TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

Portogruaro (VE), viale Venezia, 27
Tel. 0421/275100

È indetta licitazione privata da esperirsi con le modalità previste dall'art. 1 lett. e) e dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 per l'aggiudicazione dei «Lavori di riqualificazione ambientale della laguna di Caorle», 2ª Fase - in comune di Caorle - L. 3.890.000.000.

È richiesta iscrizione all'A.N.C. per le seguenti categorie ed importi:

Cat. 13 b: L. 1.500.000.000;

Cat. 10 b: L. 1.500.000.000;

Cat. 13 a: L. 750.000.000.

È richiesta altresì la dichiarazione di possedere i requisiti di cui all'art. 5, secondo comma, lett. a) e b) del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 49 del 27 febbraio 1991.

Le domande di partecipazione, non vincolanti per il Consorzio, redatte in lingua italiana, su carta legale, dovranno pervenire al Consorzio, entro le ore 12 del 31 luglio 1994. Copia del bando può essere richiesta al Consorzio.

Portogruaro, 16 giugno 1994.

Il commissario: Conte Alvise Valle.

C-13977 (A pagamento).

REGIONE MARCHE GIUNTA REGIONALE

Servizio Urbanistica e Cartografia -
Ufficio Cartografia e Informazioni Territoriali
Ancona

Estratto avviso di gara per l'acquisizione di beni e servizi per la realizzazione del sistema cartografico informatizzato

1. Ente appaltante: Regione Marche, Giunta Regionale, Ancona, Servizio Urbanistica e Cartografia Ufficio Cartografia e Informazioni Territoriali, via Magenta, 5 - Tel. 071/204002 - 204128, fax 071/204962.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata sensi dell'art. 9 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358. L'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 16, lettera a) del D.L. 358/92, a favore di chi offre il massimo ribasso sulla base di appalto fissata dall'Amministrazione Regionale.

3. L'appalto consiste nella fornitura di elementi hardware e software per la gestione della cartografia regionale e delle basi dati del sistema informativo regionale territoriale.

4. Importo a base d'appalto L. 1.000 milioni (I.V.A. esclusa).

5. Le domande di partecipazione indirizzate a: Regione Marche - Servizio Provveditorato Economato e Contratti, via G. da Fabbriano - 60125 Ancona, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 29 agosto 1994. Le domande redatte in carta legale con firma autenticata nei modi di legge potranno essere inviate tramite servizio postale, a mezzo lettera raccomandata a.r., agenzia privata oppure potranno essere presentate personalmente in busta chiusa sigillata con la documentazione richiesta, l'indicazione del mittente o l'oggetto della gara. Tutte le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

6. L'avviso di gara integrale relativo alla presente gara è stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della regione Marche del 14 luglio 1994. Ulteriori informazioni e copia dell'avviso potranno essere richieste alla regione Marche, Servizio Urbanistica e Cartografia Ufficio Cartografia e Informazioni Territoriali, via Magenta, 5 - Tel. 071/204002 - 204128, fax 071/204962.

Ancona, 14 luglio 1994

Il responsabile del procedimento: Guido De Maio.

S-18565 (A pagamento).

AZIENDA COMUNALE CENTRALE DEL LATTE DI ROMA

Avviso di gara a licitazione privata (ai sensi della Direttiva 92/50 CEE del Consiglio del 18 giugno 1992 - Riferimento 02/94 CEE)

L'Azienda Comunale Centrale del Latte, sita in via Fondi di Monastero - c.a.p. 00131 - tel. 06/41451 intende procedere, mediante licitazione privata, da effettuarsi con le procedure fissate dalla Direttiva 92/50 CEE del Consiglio del 18 giugno 1992 e dai Capitolati Speciali e Generale di gara, all'affidamento di pulizie del complesso aziendale di via Fondi di Monastero per il periodo 1° settembre 1994-31 dicembre 1996.

1. Il servizio di pulizia verrà eseguito dalla ditta aggiudicataria, con organizzazione di mezzi e unità lavorative idonee e gestione a suo rischio così come descritto nel Capitolato Particolare di gara.

2. L'aggiudicazione sarà effettuata a norma dell'art. 36, lett. b) della Direttiva 92/50 CEE del Consiglio del 18 giugno 1992 alla ditta che avrà praticato l'offerta economica complessiva più conveniente per l'Azienda.

3. Sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di impresa con le modalità previste nel Capitolato Speciale di gara.

4. Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire le domande di partecipazione, non vincolanti per l'azienda, redatte in lingua italiana o in lingua estera con annessa traduzione, conforme al testo straniero certificata dalla componente rappresentanza diplomatica o consolare, in busta sigillata recante la dicitura - «Richiesta partecipazione gara CEE 02/94».

5. Le domande dovranno pervenire entro e non oltre le ore 14, del *trentasettesimo giorno* dalla data di cui all'art. 8 del presente bando di gara al seguente indirizzo: Azienda comunale centrale del latte di Roma - via Fondi di Monastero - 00131 Roma.

6. Per essere ammessi a partecipare alla gara, le ditte dovranno produrre:

1) certificato con cui la ditta partecipante deve provare di essere iscritta nel registro delle ditte o nell'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane così come previsto dall'art. 1 della legge 82/94;

II) certificato o dichiarazione autenticata, resa nelle forme stabilite dall'art. 29 direttiva 92/50 CEE del Consiglio del 18 aprile 1992 da cui risulti che la ditta non si trovi in una delle situazioni previste dalle lettere a), b), d), e) del suddetto articolo. Saranno altresì esclusi dalla partecipazione alla gara le ditte incorse nei casi in cui alle lettere c) e f) del suddetto articolo;

III) un certificato comprovante, nelle forme stabilite dell'art. 30 della Direttiva 92/50/CEE, l'iscrizione della ditta nei registri professionali (Camera di Commercio) da almeno tre anni. Nel caso di raggruppamenti di impresa i documenti e le dichiarazioni, tutte da allegare alla domanda di partecipazione, debbono riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche all'impresa associata;

IV) una dichiarazione, successivamente verificabile, con la quale la ditta:

indichi quali Istituti bancari, operanti negli Stati CEE, possano attestare la idoneità finanziaria ed economica della ditta al fine dell'assunzione del servizio (art. 31, paragrafo 1, lettera a) della Direttiva 92/50/CEE);

V) dichiarazione dalla quale risulta che negli anni 1991-1992 e 1993 la ditta ha stipulato almeno un contratto per il servizio di pulizia, per un importo annuo non inferiore a 1.500 milioni di lire. La dichiarazione deve essere rilasciata dalla ditta che fruisce del servizio di pulizia;

VI) dichiarazione con la firma autenticata del rappresentante legale dalla quale risulti che la ditta ha conseguito in ciascuno degli anni 1991-1992 e 1993 un fatturato non inferiore a 3.000 milioni di lire, alla dichiarazione dovranno essere allegati in copia i bilanci degli anni 1991-1992 e 1993;

VII) copia autenticata del Mod. DM/10 degli ultimi dodici mesi dai quali risulti che la ditta concorrente ha avuto un organico medio mensile di almeno centoventi dipendenti o soci se trattasi di cooperativa;

VIII) dichiarazione rilasciata dall'I.N.P.S., attestante che la ditta è in regola con il versamento degli oneri sociali;

IX) elenco delle macchine per le pulizie industriali che la ditta, in caso di aggiudicazione si impegna ad impiegare per una corretta ed accurata esecuzione del servizio, con l'indicazione della ditta di acquisto che saranno lasciate in deposito presso l'azienda. Nell'elenco dovranno figurare anche le macchine e gli attrezzi di riserva;

X) copia, debitamente autenticata secondo le norme vigenti, dell'autorizzazione prescritta ai sensi della legge 23 ottobre 1960 n. 1369, art. 5 lettera g) rilasciata dall'Ispektorato del lavoro;

XI) dichiarazione autenticata indicante:

1) gli estremi della polizza assicurativa, contratta con l'INAIL per il personale dipendente dell'Impresa;

2) gli estremi della posizione assicurativa INPS;

XII) dichiarazione con la firma autenticata del rappresentante legale con cui la ditta si impegna a comunicare, con immediatezza, all'azienda ogni provvedimento riguardante la sospensione, la cancellazione o la revoca dell'iscrizione nel registro delle ditte o dell'Albo Provinciale delle imprese artigiane, assumendo a proprio carico le sanzioni amministrative previste dall'art. 6 della legge n. 82 del 25 gennaio 1994.

7. Le lettere d'invito a presentare offerta saranno inviate entro dieci giorni dalla data di esecutività del provvedimento deliberativo di approvazione dell'elenco delle ditte ammesse. I documenti e le dichiarazioni dovranno essere bollati in conformità alle vigenti disposizioni. Tutti i documenti e le dichiarazioni, se firmati da un'autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione conforme al testo

straniero, certificato dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana. L'aggiudicatario è tenuto a provare, entro dieci giorni dalla comunicazione della aggiudicazione, il possesso dei requisiti di cui al p.to IV del bando di gara mediante:

dichiarazione di uno o più Istituti Bancari, operanti in ambito CEE attestante la idoneità finanziaria ed economica della ditta al fine dell'assunzione del servizio e che la stessa ditta ha sempre fatto fronte, puntualmente, ai propri impegni;

dichiarazione di amministratori, enti pubblici o privati attestanti quanto previsto dalla voce b) dell'art. 32 Direttiva 92/50 CEE del Consiglio del 18 giugno 1992;

dovrà altresì:

versare la cauzione definitiva;
presentare i documenti di cui alle lettere a), b), d) e e) p.to II art. 6 del presente articolo qualora in sostituzione sia stata presentata, in sede di gara, la dichiarazione sostitutiva;

l'Azienda si riserva di verificare quanto previsto dall'art. 29 voci c) e f) della Direttiva 92/50 CEE del Consiglio del 18 giugno 1992.

8. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazione CEE in data odierna.

9. Si potrà prendere visione dei Capitolati di gara Generale e particolare presso l'Ufficio Approvvigionamenti dell'Azienda in via Fondi di Monastero - Roma (tel. 06/41400155) tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 8,30 alle 12 dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando fino al giorno precedente la scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

Roma, 8 luglio 1994

p. La direzione: G. Mesticella - R. Vecchioni

S-18573 (A pagamento).

CONSORZIO DEL MIRESE

Dolo

Estratto di bando di gara per pubblico incanto

Stazione appaltante: Consorzio del Mirese - Via Arino n. 2, - 30031 Dolo - Provincia di Venezia. Telef. 041/5139811 - Fax 041/5139853.

Non è stata pubblicata preinformazione.

Modalità di aggiudicazione: Pubblico incanto con il metodo previsto dall'art. 1, lett. d) e successivo art. 4 della legge n. 14/1973.

I lavori di cui al presente bando, consistono nella costruzione di fognature nel comune di Campagna Lupia.

L'importo presunto dei lavori è di L. 2.795.000.000 oneri fiscali esclusi.

Categoria A.N.C. richiesta: Cat. 10/A per L. 3.000.000.000 (cl. 9°).

Il termine per l'esecuzione dell'appalto è fissato in 450 (quattrocentocinquanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Il bando integrale potrà venire richiesto a mezzo lettera in carta libera presso l'Ufficio segreteria del Consorzio del Mirese, mentre gli elaborati del progetto possono essere acquistati entro il 31 agosto 1994 ad un importo di L. 65.000, presso: Tecno Cartoleria - Via Guolo n. 14 - 30031 Dolo - Telef. 041/411547 - Fax 041/411547.

Termine di ricezione: le offerte da redigersi in lingua italiana dovranno pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato entro le ore 12 del giorno 24 settembre 1994 al seguente indirizzo: Consorzio delle Mirese Via Arino n. 2 - 30031 Dolo.

Data di esperimento: avverrà alle ore 9,30 del giorno 29 settembre 1994 presso la sede del Consorzio, alla presenza del pubblico interessato.

Forme cauzionali richieste: ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/1962.

I lavori vengono finanziati con fondi regionali di cui alla legge n. 798/1984.

Possono essere inoltrate domande a sensi dell'art. 22 e successivi del decreto legge n. 406/1991.

I requisiti di ammissione dei soggetti sono quelli previsti dal bando di gara integrale.

Decorsi i termini di legge dalla data di presentazione, gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Viene richiesta all'offerente l'indicazione dei lavori che eventualmente intende subappaltare nei modi e nei termini di cui all'art. 34 del decreto legge n. 406/1991.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara oltre che singolarmente, anche riunite in associazione a sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legge n. 406/1991.

Sono ammesse le richieste di Imprese non iscritte all'A.N.C. avente sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legge n. 405/1991.

Dolo, 7 luglio 1994

L'ingegnere capo: Pietro Bertin.

S-18575 (A pagamento).

AZIENDA PUBBLICA TRASPORTI

Lecco, piazza Bione, 15
Partita I.V.A. 00623530136

Avviso di gara a procedura negoziata
(art. 1 dir. C.E.E. 90/531, p. 6 lett. c)

1. Ente aggiudicatore: Azienda Pubblica Trasporti, piazza Bione, 22053 Lecco Tel. 0039/341/363713 Fax 0039/341/286580.

2. Natura dell'appalto: fornitura mediante procedura negoziata, scadenza ridotta.

Luogo di consegna ed esecuzione: Lecco (Corno).

3.2 Natura della fornitura: acquisto autobus.

Descrizione:

a) acquisto autobus urbani lunghezza da 8.600 a 9.700 mm larghezza da 2.300 a 2.500 mm - altezza max. piano calpestato 750 mm;

b) acquisto autobus urbani lunghezza da 10.300 a 12.000 mm - larghezza da 2.450 a 2.500 mm - altezza max. piano calpestato 350 mm.

I veicoli dovranno essere conformi alle norme di legge italiane e al Capitolato della Regione Lombardia (D.G.R. 32428 del 5 febbraio 1993).

Entità o quantità: 7 con riserva per l'A.P.T. di diminuire o aumentare detto quantitativo in funzione del prezzo offerto e dei finanziamenti disponibili.

Valuta: Lit. 3.4.

Varianti: non sono ammesse.

3.5 Suddivisione in lotti: Sì, con possibilità di presentare offerta per la totalità dei lotti.

3.6 Descrizione dei lotti:

1° lotto: n. 6 autobus come da punto 3.2 a);

2° lotto: n. 1 autobus come da punto 3.2 b).

4. Deroga all'art. 13, paragrafo 6: Si per impossibilità tecnica di stabilire la conformità alle specifiche europee (art. 13 § 6 a).

5. Termine di consegna od esecuzione: duecentotrenta giorni solari dalla data di conferma dell'assegnazione.

7.1 Termine per la ricezione delle domande di partecipazione, redatte in lingua italiana: 28 luglio 1994 (in bollo).

7.2 Indirizzo: vedi punto 1. Riferimento da indicare: Bando di gara per acquisto n. 7 autobus.

7.3 Lingua: italiano.

8. Termine ultimo per la presentazione delle offerte: entro il 29 agosto 1994 alle ore 15 (legale in Italia).

11. Modalità di finanziamento e di pagamento: anticipazione; prezzo fisso; acquisto effettuato con contributo Regione Lombardia pari al 70% dell'importo totale di fornitura.

13. Condizioni minime: le ditte interessate dovranno allegare la seguente documentazione (ai sensi del decreto legislativo n. 358/92).

13.1 Copia originale o copia autenticata del certificato d'iscrizione alla Camera di commercio, di data non anteriore a tre mesi; per le imprese non residenti in Italia, deve essere allegato il certificato di iscrizione nel Registro Professionale dello Stato di appartenenza.

13.2 Dichiarazione resa nelle forme e nei contenuti, così come previsto all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

13.3 Una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta nella quale vengono indicati gli autobus di linea urbani forniti negli ultimi tre anni sul mercato italiano, suddivisi per tipo e numero, rispondenti alle caratteristiche tecniche funzionali e di unificazione prescritte per la sovvenzionabilità con contributi pubblici.

13.4 Idonea documentazione bancaria o una dichiarazione del fatturato della ditta relativa agli esercizi 1991/1992/1993, come da dichiarazione I.V.A. dell'anno.

16. Fornitori già preselezionati:

17. Altre informazioni: il decreto legislativo n. 358/1992 viene applicato solo per quanto espressamente richiamato dalle norme di gara; nella trattativa si terrà conto di più aspetti concernenti l'offerta (prezzo, caratteristiche tecniche, condizioni post-vendita, ecc.) con riserva dell'A.P.T. di negoziare modificazioni migliorative alle prescrizioni iniziali.

19. Precedenti pubblicazioni:

20. Data d'invio all'ufficio pubblicazioni C.E.E. dell'avviso di gara: 1° luglio 1994.

21. Data di ricezione dell'avviso di gara: 1° luglio 1994.

Il direttore: dott. ing. Zaverio Mauri.

C-14028 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

1. Ente appaltante: Istituto Autonomo Case Popolari Provincia di Bologna, Servizio affari generali, piazza Resistenza, 4, casella postale 1714, I - 40122 Bologna, Tel. (051)/554330, Telefax 292658.

2. Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata.

3. a) Luogo di esecuzione: Bologna, vie dell'Arginateo e Beroaldo - Lotti 899/R - 909/I - 910/C - 911/I - 912/I.

b) oggetto dell'appalto: lavori edili. Costruzione di n. 5 edifici per 61 alloggi e 61 cantine, 3 negozi, 1 ufficio postale, 1 biblioteca, 61 garages e 53 posti auto coperti al piano interrato, sistemazione a piazza della copertura dei posti auto e sistemazione degli spazi di servizio e pertinenza. Per una corretta valutazione del contenuto delle dichiarazioni richieste ai richiedenti l'invito ai sensi dei punti 10., lettere g) ed i) che seguono, si informa che il progetto delle opere oggetto dell'appalto è visionabile all'indirizzo di cui al punto 1).

Importo a base di gara: L. 13.976.000.000 a blocco forfait.

Iscrizione: A.N.C. categoria prevalente 2, classifica adeguata all'assunzione dei lavori.

Opere scorporabili: idrauliche Cat. 5/b) per L. 1.303.000.000; elettriche cat. 5/c) per L. 480.000.000; elettromeccaniche cat. 5/d) per L. 323.000.000.

4. Termini di esecuzione dell'appalto dalla consegna dei lavori:

quattrocentotrenta giorni naturali e consecutivi per trenta alloggi, trenta cantine e trenta garages;

seicento giorni naturali e consecutivi per la restante parte dei lavori descritti al punto 3.

5. Forme giuridiche dei raggruppamenti: saranno ammessi: Imprese riunite, Consorzi di Coop. di produzione e lavoro e Consorzi di imprese. Artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991 e art. 6 legge n. 80/1987.

L'impresa partecipante ad un raggruppamento o Consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o Consorzi.

6. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: domanda in carta semplice entro e non oltre il 19 agosto 1994;

b) indirizzi a cui devono essere trasmesse: vedi punto 1.;

c) lingua in cui debbono essere redatte: italiano.

7. Data limite di spedizione degli inviti a presentare offerte: 31 ottobre 1994.

8. Cauzioni e garanzie: per l'aggiudicatario cauzione pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

9. Modalità essenziali di finanziamenti e pagamenti:

Fondi: circolare C.E.R. n. 127/c del 27 agosto 1985, art. 25; legge 8 agosto 1977, n. 513; legge 5 agosto 1978, n. 457 VI e VII Biennio; I.A.C.P. Bologna da acquisire tramite mutuo fondiario;

Pagamenti: a seguito di situazioni mensili, allorché il credito netto dell'Impresa - detratte le ritenute di legge - raggiungerà i 300 milioni di lire.

10. Requisiti di partecipazione: I richiedenti l'invito dovranno allegare alla domanda dichiarazione attestante:

a) l'insussistenza di alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

b) di essere iscritto in Italia all'A.N.C. cat. 2 e classe adeguata all'assunzione dell'appalto, ovvero, di essere iscritto in albo o liste ufficiali di Stato membro della C.E.E. e che tale iscrizione è idonea all'assunzione dell'appalto;

c) quali Istituti bancari (almeno due) possono attestare l'idoneità economica e finanziaria dell'Impresa ai fini dell'appalto;

d) le cifre di affari globale ed in lavori, riferite agli esercizi 1991-1992-1993, per un ammontare non inferiore a 2,50 volte l'importo a base di gara per la cifra d'affari globale, e a 2 volte l'importo a base di gara per la cifra in lavori derivante da attività diretta ed indiretta ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172;

e) che la conduzione dei lavori verrà affidata a persone in possesso di titoli di studio non inferiore a diploma tecnico di scuola media superiore;

f) l'elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio specificando, per ciascuno di essi, la categoria prevalente, l'importo, il periodo, il luogo di esecuzione e che furono effettuati a regola d'arte e con buon esito nonché di essere in grado di fornire per i lavori più importanti il certificato di buona esecuzione. Si precisa che da detto elenco devono risultare: un importo complessivo di lavori eseguiti nella categoria prevalente non inferiore a 1,20 volte l'importo a base di gara; l'esecuzione di uno o due lavori nella categoria prevalente, per un importo pari a 0,50 volte l'importo a base di gara, se comprovato con un solo lavoro e pari a 0,60 volte l'importo di gara, se comprovata con due lavori;

g) elenco dettagliato delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico che l'appaltatore metterà a disposizione del cantiere specificamente per l'esecuzione dell'opera oggetto della gara;

h) l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento all'ultimo triennio;

i) i tecnici o gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

l) il costo del personale dipendente sostenuto nell'ultimo triennio. Tale costo non dovrà essere inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, di cui alla precedente lettera d);

m) di essere in grado di provare quanto dichiarato.

Nel caso di raggruppamenti orizzontali: per ciascuna Impresa è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. categoria 2, per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dell'appalto. Le dichiarazioni richieste per l'impresa singola a garanzia della propria capacità economico finanziaria e tecnica devono essere fornite da ciascuna delle Imprese riunite.

Si fa presente che i suddetti requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti nella misura del 60% dalla Capogruppo ed il restante 40% dalla/e mandante/i, cumulativamente e comunque in misura non inferiore al 15% per ciascuna di esse.

Nel caso di raggruppamenti verticali: per la Capogruppo è richiesta, relativamente alla categoria prevalente 2, iscrizione all'A.N.C., idonea all'assunzione dell'appalto, nonché dichiarazioni circa il possesso dei requisiti finanziari e tecnici la cui misura non potrà essere inferiore a quelle richieste per le imprese singole.

Per ciascuna mandante è richiesta, relativamente ai lavori che intende assumere, iscrizione all'A.N.C. adeguata per categoria ed importo, nonché dichiarazioni circa il possesso dei requisiti finanziari e tecnici la cui misura, relativamente ai detti lavori, non potrà essere inferiore alle misure richieste per le imprese singole.

11. Criterio di aggiudicazione: art. 29, comma 1, lett. a) e comma 2, n. 2 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406: offerte di ribasso con esclusione di offerte in aumento. Non si procederà ad aggiudicazione se non in presenza di almeno due offerte valide.

12. Altre informazioni: i subappalti saranno disciplinati dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalle proprie offerte decorsi centottanta giorni dalla data della gara.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

13. Non è stata pubblicata comunicazione di preinformazione.

14. Data di spedizione del bando di gara alla Gazzetta ufficiale delle Comunità europee: 5 luglio 1994.

Il presidente: dott. arch. Gian Paolo Mazzucato.

S-18660 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO DELLE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Bologna, piazza della Resistenza, n. 4
Tel. (051) 55.43.30 - Telefax 29.26.58

Verrà indetta dall'istituto una licitazione privata, da tenersi con le modalità di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 con ammissione di offerte solo in ribasso, per l'affidamento delle opere murarie, affini e da artisti diversi occorrenti alla costruzione di un fabbricato per complessivi n. 20 alloggi di edilizia convenzionata in Castenaso (BO), via Fermi - Lotto 392/I - per un importo a base di gara di L. 3.118.830.000 a blocco forfai.

Finanziamento con fondi I.A.C.P., in parte da acquisire tramite stipulazione di mutuo fondiario.

Termine di esecuzione: quattrocentottanta giorni naturali e consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna.

Pagamenti: i base a stati di avanzamento a seguito di situazioni ritenute ogni qualvolta il credito netto dell'impresa, dedotte le prescritte ritenute del 5,50% raggiungerà un importo di almeno L. 150.000.000.

Iscrizione all'A.N.C., categoria 2, per classe di importo adeguata all'assunzione dell'appalto.

Saranno ammesse alla gara imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 D.Leg. n. 406/1991.

Opere scopronabili: idrauliche, cat. 5/b per L. 285.100.000; elettriche, cat. 5/c per L. 116.000.000; elettromeccaniche, cat. 5/d per L. 60.700.000.

In materia di subappalti verranno applicate le disposizioni di cui all'art. 34 D.Leg. n. 406/1991.

Saranno ammesse alla gara imprese riunite, consorzi di cooperative di produzione e lavoro e consorzi d'impresa in base agli articoli 22 e seguenti D.Leg. n. 406/1991 e all'art. 6 legge n. 80/1987.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalle proprie offerte decorsi trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva che farà seguito al rilascio della certificazione prefettizia prevista dall'art. 10-sexies della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni.

Le imprese interessate dovranno far pervenire all'istituto - piazza della Resistenza civ. n. 4 - 40122 Bologna (Casella postale n. 1714 - 40100 Bologna - Tel. 051/554330 - Telefax 051/292658) - entro e non oltre le ore 12 del 22 agosto 1994, richieste d'invito in carta semplice corredate da fotocopia del certificato di iscrizione all'A.N.C., per categoria e classe richiesta e, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, dovranno dichiarare:

A) Imprese singole:

a) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172. Tale cifra non dovrà essere inferiore a 1,50 volte l'importo a base di gara;

b) il costo del personale dipendente. Tale costo non dovrà essere inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, di cui alla precedente lettera a);

c) di essere in grado di provare successivamente quanto dichiarato in ordine ai punti a) e b) che precedono.

B) Associazioni temporanee di imprese:

a) orizzontali: per ciascuna impresa è richiesta l'iscrizione all'A.N.C., categoria 2, per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dell'appalto. Le dichiarazioni richieste per l'impresa singola circa la cifra d'affari in lavori ed il costo del personale dipendente devono essere fornite da ciascuna delle imprese riunite.

Si fa presente che i suddetti requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti nella misura del 60% della Capogruppo ed il restante 40% dalla/e mandante/i, cumulativamente e comunque in misura non inferiore al 15% per ciascuna di esse;

b) verticali: per la capogruppo è richiesta, relativamente alla categoria prevalente 2, iscrizione all'A.N.C. idonea all'assunzione dell'appalto, nonché dichiarazioni circa la cifra d'affari in lavori ed il costo del personale dipendente la cui misura non potrà essere inferiore a quelle richieste per le imprese singole.

Per ciascuna mandante è richiesta, relativamente ai lavori che intende assumere, iscrizione all'A.N.C. adeguata per categoria ed importo, nonché dichiarazioni circa la cifra d'affari in lavori ed il costo del personale dipendente la cui misura, relativamente ai detti lavori, non potrà essere inferiore alle misure richieste per le imprese singole.

Non si procederà ad aggiudicazione nel caso non vengano presentate almeno due offerte valide.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

Le lettere di invito saranno spedite entro il centoventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando.

Le richieste d'invito non vincolano comunque l'Istituto.

Il presidente: dott. arch. Gian Paolo Mazzucato.

S-18661 (A pagamento).

COMUNE DI PISTOIA

Si comunicano i seguenti esiti di gare:

1) Appalto forniture di prodotti farmaceutici - Approvvigionamento farmacie comunali per 12 mesi.

Importo presunto a base di gara L. 3.000.000.000 (IVA inclusa).

Impresa aggiudicataria: Azienda Farmaceutica Municipalizzata di Bologna.

Sconto offerto: 28,58% su prezzo di fustella deivato.

Ditte invitate; 3 - Partecipanti: 2.

Criterio aggiudicazione art. 16, lettera a) D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358.

2) Appalto forniture di prodotti parafarmaceutici - Approvvigionamento farmacie comunali per 12 mesi.

Importo a base di gara L. 490.000.000 (IVA inclusa).

Impresa aggiudicataria: Azienda Farmaceutica Municipalizzata di Bologna.

Sconto offerto deivato: 29,05%.

Ditte invitate; 2 - Partecipanti: 2.

Criterio aggiudicazione art. 16, lettera a) D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358.

Il dirigente settore AA.GG.:
dott. Saverio Fiacconi

S-18685 (A pagamento).

E.O. SPEDALI CIVILI DI BRESCIA

Bando di gara per il servizio di smaltimento rifiuti ospedalieri trattati per quindici mesi

1. Ente appaltante: E.O. Generale Regionale Spedali Civili di Brescia, piazzale Ospedali Civili n. 1 - 25123 Brescia, tel. 030/39951, telecopio 030/393516.

2. Procedura di aggiudicazione: Procedura ristretta (licitazione privata) con modalità D.L.gs. 24 luglio 1992, n. 358, nonché R.D. 23 maggio 1924, n. 827, L.R. 29 gennaio 1975, n. 28 e L.R. 31 dicembre 1980, n. 106, modificata con L.R. 20 marzo 1990, n. 15, in quanto compatibili. Stante la imminente scadenza del periodo contrattuale, l'Ente dispone per l'adozione della procedura accelerata.

3.a) Luogo di ritiro: Spedali Civili di Brescia e Presidio di Fasano del Garda;

b) natura e quantità dei rifiuti da smaltire: Rifiuti ospedalieri trattati. L'importo globale è presunto in L. 1.750.000.000 (IVA compresa).

4. Termini di ritiro: Come previsto dall'art. 2 del capitolato speciale.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/1992. Per essere accettato, il raggruppamento di imprese deve essere dichiarato dalle ditte interessate già in sede di richiesta di partecipazione alla gara, tenendo presente l'osservanza di quanto previsto dallo stesso art. 10. L'impresa che concorre in un raggruppamento non potrà concorrere in altri raggruppamenti o singolarmente.

6-a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 26 luglio 1994, ore 12;

b) indirizzo al quale le domande debbono essere inviate - Vedi punto 1, Uff. Protocollo Generale, in carta legale. La busta contenente la domanda deve recare l'indicazione dell'oggetto della licitazione;

c) lingua nella quale debbono essere redatte: lingua italiana.

7. Termine entro cui l'Ente rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro sessanta giorni dalla data fissata per la ricezione domande di ammissione.

8. Indicazioni riguardanti la situazione del fornitore nonché informazioni e formalità per la valutazione delle condizioni minime economico-tecniche (documentazione da allegare alla domanda di partecipazione):

documentazione prevista dagli artt. 11, 12, 13 comma 1, punti a) e c), 14 comma 1, punto a) del D.Lgs. 358/92;

dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 7, comma 7, della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni (solo per le ditte iscritte in Italia).

N.B. - I documenti di cui ai precedenti punti devono essere di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

documentazione prevista dall'art. 3 del cap. spec.

Non sarà consentita dopo il 26 luglio 1994, la presentazione di documentazione mancante alla domanda di partecipazione; saranno accettati solo chirimanti o completamenti di documentazione già presentata.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lett. a) del D.Lgs. n. 358/1992 (prezzo più basso).

10. Altre indicazioni: le richieste di partecipazione non vincolano l'Ente. Le ditte aggiudicatarie saranno vincolate alla propria offerta per un periodo di quindici mesi, oltre all'eventuale proroga di cui al capitolato generale. Per le ditte straniere è presupposto indispensabile l'esistenza di filiali in Italia. Per il ritiro del capitolato speciale e per informazioni, telefonare o scrivere, in italiano, alla U.O. Provveditorato tel. 030/3995948.

11. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 7 luglio 1994.

Il commissario regionale: dott. Pietro Stefani
Il coordinatore amministrativo: dott. Maurizio Brizzi

C-14030 (A pagamento).

C.I.R.A. - S.c.p.a.

Centro Italiano Ricerche Aerospaziali

Convenzione assicurativa - Procedura ristretta

1. Ente aggiudicatore: C.I.R.A. S.c.p.a. - Via Maiorise - 81043 Capua (CE).

2-a) classificazione del servizio ai sensi del regolamento CEE 3696/93: gruppo 66.0 «Servizi di assicurazione».

2-b) descrizione: Stipula di una convenzione assicurativa a copertura delle varie tipologie di rischio connesse alla realizzazione ed alla gestione del CIRA e di una convenzione di Previdenza integrativa per i dipendenti.

2-c) importo presunto del servizio: 10 (dieci) miliardi di lire (su 5 anni).

2-d1) procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

2-d2) procedura accelerata per motivi di urgenza.

3. Luogo di prestazione del servizio C.I.R.A., Capua (CE).

4. L'appalto è riservato a primarie società assicuratrici che si presenteranno direttamente o attraverso una ed una sola agenzia, «in economia» o «in appalto con procura», selezionata con criteri qualitativi, commisurati alla complessività dell'oggetto contrattuale, e di vicinanza geografica rispetto alla committente.

5. Raggruppamenti di prestatori di servizio:

5-a) sono ammesse offerte di raggruppamenti di prestatori di servizi ai sensi dell'art. 26 della direttiva CEE n. 92/50;

5-b) sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee ed i consorzi di cui al punto precedente concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

6. Termine per le domande di partecipazione: pena l'automatica esclusione, le domande di partecipazione dovranno essere presentate, insieme a tutta la documentazione richiesta, entro il termine improrogabile delle ore 12 del 25 luglio 1994 a C.I.R.A. S.c.p.a. - Via Maiorise - Settore acquisti tel. 0823/623426 - Fax 0823/622188.

7. **Lingua:** le domande dovranno essere redatte in lingua italiana. L'eventuale documentazione di gara, in altra lingua, deve essere corredata da una traduzione in lingua italiana «certificata conforme al testo originario» dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da traduttore ufficiale.

8. **Data presunta per l'invio delle richieste di offerta:** 27 luglio 1994.

9. **Depositi cauzionali:**

9-a) all'atto dell'offerta dovrà essere prodotta la documentazione comprovante la costituzione di una cauzione a garanzia dell'offerta pari al 2% dell'importo di cui al punto 2-c) in una delle seguenti forme: titoli, fidejussione bancaria, assegno circolare non trasferibile. La cauzione dovrà avere una durata non inferiore a 6 mesi dalla data di invio degli inviti a presentare offerta.

10. **Selezione qualitativa:** unitamente alla domanda di partecipazione dovrà essere fornita, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

10-a) prova dell'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 29 della Direttiva CEE n. 92/50 resa ai sensi della legge n. 15/1968;

10-b) **dichiarazione-certificato di iscrizione** alla Camera di Commercio (o Ente equivalente) del Paese di appartenenza (in originale o copia autenticata);

10-c) **dichiarazione** da cui si evince una cifra globale premi raccolti nelle assicurazioni dirette, negli ultimi tre anni (1990-1991-1992), non inferiore, per ciascun anno a 500 MLD. Tali importi dovranno essere espressi in lire italiane;

10-d) **dichiarazione attestante l'esistenza di contratti assicurativi** a copertura dei rischi connessi ad impianti aeronautici e/o di ricerca e/o ad alta tecnologia, di importo paragonabili a quelli in oggetto, con indicazione dell'assicurato e dell'impianto, coperto;

10-e) **bilanci o estratti dei bilanci relativi agli ultimi tre anni di esercizio** (1990-1991-1992);

10-f) **dichiarazioni relative all'organico medio annuo dei dipendenti** del prestatore di servizio e descrizione della struttura organizzativa (organigramma).

11. **All'atto dell'offerta, oltre ad eventuali altri documenti richiesti dalla lettera d'invito dovranno essere presentati, in bollo:**

11-a) **dichiarazione di presa visione ed accettazione del «capitolato generale d'appalto di servizi» doc. CIRA n. 1.10.033;**

11-b) **dichiarazione di presa visione ed accettazione del capitolato speciale di appalto n. 3.80.005 (in visione, previo appuntamento, c/o il Settore acquisti del CIRA);**

11-c) **tutti i documenti relativi alla fase di offerta dovranno essere in bollo ed autenticati;**

11-d) **quanto esposto sotto forma di dichiarazione dovrà essere comprovato con le opportune certificazioni, da parte dell'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria.**

12. **Modalità di presentazione dei documenti di prequalificazione:** il plico, su cui dovrà essere apposta la dicitura «contiene i documenti relativi alla gara di appalto n. 20/94», contenente i documenti di gara dovrà essere così costituito:

A) **domanda di partecipazione (in bollo e con firma autenticata)** indicante l'elenco di tutti i documenti trasmessi;

B) **busta sigillata contenente i documenti tecnico-ammi**

C) **busta-contenitore che adeguatamente sigillata contenga i documenti di cui ai punti A) e B).**

13. **Aggiudicazione:**

13-a) il criterio di aggiudicazione sarà quello dell'«offerta economica più vantaggiosa» così articolato:

parametri di valutazione «polizza previdenza integrativa»:

- 0,25 condizioni di recesso;
- 0,25 caricamento;
- 0,25 rendimento (media ultimi 5 anni);
- 0,25 retrocessione;

parametro, unico, di valutazione di tutte le altre polizze: premio.

13-b) l'appalto verrà aggiudicato anche nel caso di un'unica offerta valida.

13-c) l'offerta dovrà essere espressa in lire italiane e dovrà avere una validità non inferiore a 6 mesi dalla data ultima di presentazione della stessa.

14. **Responsabile di procedimento:** ing. Federico Tammaro (resp. acquisti).

15. **Riferimenti tecnici:** rag. C. Compagna (direttore amministrativo) tel. 0823/623201 rag. A. Parretta (resp. amministrazione del personale) tel. 0823/623227 Fax 0823/622024.

16. **Data di invio alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea:** 7 luglio 1994.

Capua, 7 luglio 1994

p. C.I.R.A. S.c.p.a.

Il resp. Acquisti: ing. F. Tammaro

C-14031 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BARI

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 come modificata dall'art. 7 della legge 17 febbraio 1987, n. 80, l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Bari, via Francesco Crispi, 85/A comunica che, a norma degli articoli 1, lettera - d) e 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 procederà all'appalto per la esecuzione dei sottoelencati lavori:

1. **Comune di Bari-S. Paolo, viale delle Regioni n. 21 - Lavori di recupero primario e secondario di fabbricati popolari finanziati in base alla legge n. 67/1988 - art. 22 - biennio 1988-1989 per l'importo a base d'asta di L. 3.936.060.490.**

2. **Comune di Molfetta - Lavori di costruzione di n. 5 fabbricati per n. 50 alloggi popolari finanziati in base alla legge n. 67/1988 - art. 22 - biennio 1988-1989 - 1ª tranche per l'importo a base d'asta di L. 3.415.407.222.**

3. **Comune di Corato - Lavori di costruzione di n. 6 fabbricati popolari per n. 42 alloggi finanziati in base alle leggi n. 457/1978 - 5º biennio e n. 67/1988 - art. 22 - biennio 1988-1989 - 1ª tranche per l'importo a base d'asta di L. 2.749.835.205.**

4. **Comune di Binetto - Lavori di costruzione di n. 29 alloggi popolari finanziati in base alle leggi n. 457/1978 - 5º biennio e n. 67/1988 - art. 22 - biennio 1988-1989 - 2ª tranche per l'importo a base d'asta di L. 2.050.497.572.**

5. **Comune di Casamassima - Lavori di costruzione di n. 6 fabbricati per n. 34 alloggi popolari finanziati in base alla legge n. 67/1988 - art. 22 - biennio 1988-1989 - 2ª tranche per l'importo a base d'asta di L. 1.710.442.968.**

6. **Comune di Bitonto - Lavori di costruzione di n. 2 fabbricati per n. 20 alloggi popolari finanziati in base alla legge n. 67/1988 - art. 22 - biennio 1988-1989 - 2ª tranche per l'importo a base d'asta di L. 1.707.614.580.**

7. Comune di Molfetta - Lavori di costruzione di n. 3 fabbricati per n. 30 alloggi popolari finanziati in base alla legge n. 67/1988 - art. 22 - biennio 1988-1989 - 2^a tranche per l'importo a base d'asta di L. 1.707.614.580.

8. Comune di Corato - Lavori di demolizione e ricostruzione di un fabbricato E.R.P. in via Salvi n. 2 e lavori di recupero di fabbricati E.R.P. in via Salvi finanziati in base alla legge n. 67/1988 - art. 22 - biennio 1988-1989 - 2^a tranche per l'importo a base d'asta complessivo di L. 1.594.700.090 di cui L. 276.861.000 per demolizione.

Il tempo massimo per l'esecuzione delle opere è di:

trecentosessanta giorni per i lavori di cui al n. 1;

quattrocentottanta giorni per i lavori di cui dal n. 2 al n. 7;

cinquecentoquaranta giorni per i lavori di cui al n. 8.

Categoria A.N.C. richiesta: 2^a di importo idoneo per i lavori da appaltare dal n. 1 al n. 7 e categoria 1^a e 2^a per i lavori di cui al n. 8.

La richiesta d'invito, corredata della documentazione indicata nel bando integrale, dovrà pervenire entro il 9 agosto 1994 allo I.A.C.P. via F.sco Crispi, 85/A 70123 Bari Tel. 080/295111 Fax 340204.

Il bando di gara in edizione integrale è reperibile presso gli uffici dell'Ente, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del 14 luglio 1994 e sull'Albo pretorio dei comuni interessati.

Bari, 14 luglio 1994

Il presidente: incenzo Filograno

C-14078 (A pagamento).

PROVINCIA DI VERCELLI

È indetta licitazione privata per la fornitura di gasolio e olio combustibile occorrenti per gli impianti di riscaldamento degli uffici centrali e periferici, degli istituti scolastici e Servizi provinciali per il periodo dal 1^o ottobre 1994 al 30 giugno 1995.

1. Amministrazione committente: Provincia di Vercelli via San Cristoforo n. 3 - 13100 Vercelli - Tel. 0161/590202 - Fax 0161/60109.

2-a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358, al prezzo più basso. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di un'unica offerta;

b) procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, comma 4, D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358, per soddisfare urgenti e indifferibili esigenze logistiche.

3-a) Luogo della consegna: uffici centrali e periferici, istituti scolastici, servizi provinciali;

b) prodotti da fornire: litri 1.177.000 di gasolio per un importo presunto di L. 1.275.907.563 + I.V.A.; q.li 700 di olio combustibile, L. per un importo presunto di L. 42.941.176 + I.V.A.;

c) non sono ammesse offerte per forniture parziali.

4. Termine di consegna: entro tre giorni dall'ordinazione a cura dell'Economato provinciale.

5. Sono ammesse a presentare offerta le riunioni temporanee di imprese, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358;

6. Le domande di partecipazione, in bollo da L. 15.000, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 25 luglio 1994 all'indirizzo indicato al punto 1, Ufficio Contratti. È consentito l'invio delle domande via telex; in tal caso la richiesta di partecipazione deve essere confermata per lettera da spedirsi entro il termine indicato sopra.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di spedizione del presente avviso all'Ufficio pubblicazioni CEE.

8. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione, in carta libera:

a) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13, comma 1, lettera a) D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358);

b) dichiarazione di inesistenza a carico della ditta delle cause di esclusione di cui all'art. 11 D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358, con le modalità previste ai commi 3 e 4;

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi 3 esercizi (art. 13, comma 1, lettera c) D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358);

d) dichiarazione contenente l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi 3 anni con l'indicazione del rispettivo importo, data e destinatario (art. 14, comma 1, lettera a) D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358);

e) dichiarazione contenente l'elenco dell'attrezzatura tecnica in possesso della concorrente (art. 14, comma 1, lettera b) D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358).

9. Il presente avviso di gara è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 6 luglio 1994.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione provinciale.

Vercelli, 6 luglio 1994

Il segretario generale: dott. Fabio Guarnieri

Il presidente: Gilberto Valeri

T-1746 (A pagamento).

S.p.a. AUTOVIE VENETE

Avviso di rettifica bando di gara

Con riguardo al bando di gara per l'appalto dei lavori di ampliamento della sezione trasversale dell'Autostrada A4 Venezia-Trieste dei ponti sul torrente Torre e sul fiume Isonzo con demolizione dei ponti esistenti e ricostruzione degli stessi con impalcato formato da struttura mista in acciaio e calcestruzzo, importo a base d'asta L. 43.200.042.722, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 147 del 25 giugno 1994, sono disposte le seguenti modifiche:

a) per quanto attiene il punto 10-e) del bando di gara le imprese dovranno attestare l'esecuzione nell'ultimo quinquennio di un lavoro nella categoria 6 dell'importo di L. 13.546.298.761 e dell'importo di L. 8.046.298.761 nella categoria 17 o di due lavori nella categoria 6 dell'importo di L. 16.255.558.513 e dell'importo di L. 9.655.558.513 nella categoria 17;

b) per quanto attiene il punto 10-h) del bando di gara il costo del personale dipendente, dovrà essere riferito all'ultimo triennio e non all'ultimo quinquennio.

In conseguenza a quanto sopra si precisa che non sono riaperti i termini per la presentazione delle richieste di partecipazione.

Restano ferme tutte le altre condizioni riportate nel bando di gara.

Il presidente ed amministratore delegato:
G. Romano Specogna

C-14029 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
	3	COS.MO. COSTRUZIONI MORI - S.p.a.	3
	18	CREDITO COMMERCIALE - S.p.a.	18
	8	CREDITO INDUSTRIALE SARDO (CIS) - S.p.a.	8
	12	DUE G Società a responsabilità limitata	12
AUTO GUIDOVE ITALIANE - S.p.a.	5	ERG PETROLI - S.p.a.	16
BANCA CALDERARI - S.p.a.	9	EUR IMMOBILIARE '86 Società a responsabilità limitata	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI OTRANTO Soc. Coop. a r.l.	8	FERRIGNO - S.r.l.	14
BANCA DI NAPOLI - S.p.a.	9	FILEA - S.p.a.	11
BANCA POPOLARE DI LUINO E DI VARESE - S.r.l.	9	FINANZA & FUTURO FONDI SPRIND - S.p.a.	7
BANCA SANITICA - S.p.a.	9	FINCASA 44 - S.p.a.	16
BANCA SELLA - S.p.a. Gruppo Creditizio «Banca Sella»	8	FINLEGHE - S.S.p.a.	16
BANCA TOSCANA - S.p.a.	7	FINTARGET - S.p.a.	6
BARILLA ALIMENTARE - S.p.a.	17	FORNERIA PADANA - S.R.L.	17
BARILLA ALIMENTARE - S.p.a.	4	FRIUDIS - S.r.l.	15
BARILLA ALIMENTARE SUD - S.r.l.	17	G.B. FINANZIARIA - S.r.l.	13
BARILLA DOLCIARIA - S.p.a.	17	GAMMASTAMP - S.p.a.	14
BARILLA DOLCIARIA - S.p.a.	4	GIANESI IN LIQUIDAZIONE	4
BENEFICIARIA CEDIVE - S.p.a.	15	GOA - S.r.l.	16
BERGAMOTTO - S.r.l.	14	I.C.O.R. - S.r.l.	12
C.M.T. - S.p.a.	5	IMMOBILIARE MI.GE.PI. - S.p.a.	6
CARLO TASSA STABILIMENTI ELETTROSIDERURGICI - S.p.a.	16	INDUSTRIALE CALCE - S.p.a.	7
CASA DI CURA ABANO TERME POLISPECIALISTICA E TERMALE - S.p.a.	1	ISTITUTO IMMOBILIARE DI CATANIA - S.p.a.	7
CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.	10	KARL HERTEL - S.p.a.	4
CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.	18	LA CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI VERNO-CADIDAVID (VR) Società Cooperativa a responsabilità limitata	8
CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI - S.p.a.	8	MAER - S.p.a.	7
CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO - S.p.a.	9	MARITUR - S.p.a.	6
CENTRALE DEL LATTE ALIMENTARE - S.p.a.	2	MARLINGER - S.r.l.	13
COLLODO AUTOTRASPORTI - S.p.a.	13	METALTEC - S.r.l.	13
COMESMAR - S.p.a.	4	NUM - S.p.a.	5
		PACCHETTI - S.p.a.	16

	PAG.		PAG.
PALATINO INVEST - S.p.a.	3	SINEC - S.r.l.	10
PASTICCERIA E GELATI DESSERT - S.p.a.	6	SISTEMI SANITARI - S.r.l.	10
PRIMA IMMOBILIARE MONTENERO - S.r.l.	10	SOCIETÀ CAMPEGGIO LOMBARDO - S.p.a.	2
RE.CO. - Revisioni e Consulenze - S.p.a.	3	SOCIETÀ PER AZIONI FODERAUTO BRUZIA	3
RENCO - S.p.a.	11	SUD FACTORING - S.p.a.	5
RODA - S.p.a.	3	TAF - S.p.a.	14
S.G.T. - Società Generale per il Turismo p.a.	2	TECN-ALL - S.r.l.	16
SALGAIM - S.p.a.(in concordato preventivo)	1	VERONESI FINANZIARIA - S.p.a.	2
SALOMONI ITALIA - S.p.a.	6	VOGHERESE PETROLI - S.r.l.	16
SANITAS CARD Società a responsabilità limitata	10		

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA DI FREEBOOK
Viale Perlichetti, 9/A
- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Harlo, 21
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**
COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146

BASILICATA

- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via M. Greco, 99
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
CARTOLIBRERIA AMATO ANTONIO
Via dei Gotti, 4
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3 S.r.l.
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Page, 11
- LIBRERIA MASONNE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3 S.R.L.
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3 S.R.L.
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
L'ATENEO di Dario Pironti & C.
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1 S.R.L.
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2 S.R.L.
Via Meritani, 118
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA G.
Piazza Cavour, 75
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA S.R.L.
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA R. & G. BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

REGGIO EMILIA

- LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXI Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazza XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT TRIESTE S.r.l.
Via Romagna, 30

LAZIO

- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
DE MIRANDA MARIA PIA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LIBRERIA IL TRITONE S.R.L.
Via Tritone, 51/A
- ◇ **SORA (Frosinone)**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS MARIA
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR" di MASSI ROSSANA
& C.
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietrare

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA di M. SERENA
BALDARO & C.
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRIA CENTRALE
Via Colli, 5
- ◇ **LOMBARDIA**
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA A.
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
DECA S.r.l.
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele, 11-15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO S.R.L.
Via Mepelli, 4
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 43/8
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHI-
GIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOPILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INT.LE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
LIBRERIA INT.LE BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **BIELLA (VerCELLI)**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Gallimberti, 10
- ◇ **TORINO**
CASA EDITRICE ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA CRISTINA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
VASCIAVEO ORGANIZZ. COMMERC.
Via Gubbio, 14
- ◇ **MOLFETTA (Bari)**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI DI MARIO
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA MARIO CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Mazzini, 2/E
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Via Roma, 137

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRIA BONANNO MAURO
Via Vitt. Emanuele, 194
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA S.G.C.
Via F. Riso, 56

GIARRE

- LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
CARTOLIBRERIA EUROPA
Via Scuti, 86
CICALA INGUAGLIATO G.
Via Villamosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlandò, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE GIUSEPPE
Via Cascio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI EDITRICE
Via Alfani, 84/86 R
LIBRERIA MARZOCCO DELLA G.P.L.
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA già ETRURIA
Via Cavour, 46 R
- ◇ **GROSSETO**
LIBRERIA SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI IL PEN-
TAFOLGIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via S. Pietro, 1
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI ANDREA
Via dei Milite, 13
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA CARTOLIBRIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
LIBRERIA LUNA di VERRI e BISI
Via Gramsci, 41
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CARTOLIBRIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBR. PAVANELLO CARLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CANOVA SOCIETÀ CARTOLIBRERIA
EDITRICE A. R.L.
Via Calmaggiore, 31
LIBRERIA BELLUCCI BENITO
Viale Montebona, 22/A
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigeato, 43

CANONI DI ABBONAMENTO - 1994

CANONI ABBONAMENTO	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Annuale	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900
Semestrale	L. 205.000	L. 410.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma; sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

INSERZIONI - 1994

La pubblicazione dell'inserzione nella Gazzetta Ufficiale è prevista il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio Inserzioni.

Per la «Convocazione di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la convocazione di assemblea o per la data dell'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (Supplemento straordinario alla Gazzetta Ufficiale) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 - Intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Istituto non risponde dei ritardi causati dall'omissione di tale indicazione.

MODALITÀ

I testi delle inserzioni devono essere redatti su carta da bollo. Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la carta uso bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e, per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o comunque con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono indicare le generalità ed il preciso indirizzo del richiedente, nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura. Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della Gazzetta Ufficiale nella quale è riportata l'inserzione richiesta.

Qualora il richiedente desiderasse ricevere il giustificativo a mezzo lettera raccomandata-espresso, devono essere versate ulteriori L. 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

ANNUNZI COMMERCIALI

Testata (Riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc). Diritto fisso per il massimo di tre righe **L. 102.000**

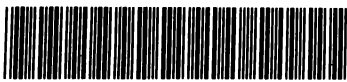
Testo: per ogni riga o frazione di riga **L. 34.000**

ANNUNZI GIUDIZIARI

Testata (Riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome e cognome, ecc.). Diritto fisso per il massimo di due righe **L. 27.000**

Testo: per ogni riga o frazione di riga **L. 13.500**

(*) Nel prezzi indicati è compresa l'IVA 19%



* 4 1 2 1 0 0 1 6 3 0 9 4 *

L. 5.800